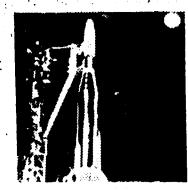
parlano

all'Adriano

alle ore 10

Togliatti e Perna



A pagina 8

Risoluzione della Direzione del PCI

### Unità democratica dell'Europa contro l'asse Parigi-Bonn

A DIREZIONE del PCI ha preso in esame, nella sua riunione del 1. febbraio, gli ultimi sviluppi della situazione interna ed internazionale, rilevando innanzitutto, alla luce del dibattito parlamentare sulla mozione di sfiducia, il persistere e l'accentuarsi della tendenza involutiva del centro sinistra. Questa involuzione si è espressa nel rifiuto della Democrazia cristiana di realizzare il programma di governo, nell'aperta affermazione che l'attuazione della Costituzione debba essere subordinata alla conservazione del monopolio del potere, nei cedimenti dei partiti minori, nella debolezza politica e nei gravi errori commessi dai dirigenti attuali del PSI. In particolar modo debbono oggi essere denunciati i continui attentati alla libertà della cultura e la scandalosa difesa di un centro di dominio monopolistico e di corruzione come è la Federconsorzi. Continua in pari tempo la testarda resistenza della Confindustria alle rivendicazioni operaie, mentre si esercita una crescente pressione delle forze di destra, all'interno e all'esterno della DC, per legare ancor più strettamente l'Italia a una politica estera reazionaria di esasperazione dei contrasti interna-

Una crisi profonda investe in questi giorni la politica dei Paesi del MEC e del Patto atlantico. Il fallimento della Conferenza di Bruxelles - intervenuto dopo la firma del trattato che sanziona ufficialmente la creazione dell'asse Parigi-Bonn - ha confermato che contrasti di fondo, economici, politici e militari, dividono oggi le grandi potenze imperialistiche. Il tentativo degli Stati Uniti di mantenere e consolidare la loro egemonia sulla NATO si scontra apertamente con il tentativo della Francia gollista, appoggiata da Adenauer, di creare un blocco piccolo-europeo il quale assuma, su molte questioni della strategia atlantica, una posizione antagonistica rispetto a quella americana. Forti della posizione di dominio che hanno conquistato all'interno del MEC, la Francia e la Germania dell'ovest, mentre si oppongono all'ingresso della Gran Bretagna, cercano di bloccare ogni progresso della distensione, respingendo, in particolare, un accordo sulla sospensione degli esperimenti nucleari e sul disarmo. Anche la pericolosa proposta del presidente Kennedy di creare una forza nucleare multilaterale, proposta che pure condurrebbe in ultima analisi a fornire gli ordigni nucleari alla Germania dell'ovest, è respinta dal governo francese come insufficiente. La Francia accelera, invece, in accordo con Bonn, la creazione di una propria forza nucleare, e moltiplica, contemporaneamente, insieme alla Germania occidentale, i rapporti politici militari ed economici con la Spagna fascista. La politica di De Gaulle e di Adenauer mira così a trasformare l'Europa occidentale in una roccaforte della guerra fredda e dell'antidemocrazia, minacciando, direttamente, anche la sovranità e l'avvenire democratico del nostro Paese.

UESTI gravi sviluppi provano nel modo più clamoroso il fallimento della politica estera sostenuta in questi anni dalle classi dirigenti italiane, dalla DC e dai suoi alleati, e pongono con urgenza e con forza il problema di una profonda revisione della politica internazionale del nostro Paese. Particolarmente gravi sono le responsabilità dei partiti e dei gruppi che hanno legato il processo di integrazione economica a una piattaforma politica di classe e di guerra fredda, favorendo l'espansione dei gruppi monopolistici nell'Europa occidentale e il consolidamento dei gruppi più aggressivi dell'imperialismo europeo, e in questo modo creando le condizioni del predominio politico di De Gaulle e di Adenauer. Anche il governo di centro sinistra non solo non ha contrastato questo processo, giunto adesso a un punto culminante, ma lo ha oggettivamente favorito, perchè non ha saputo opporre al disegno di De Gaulle e di Adenauer un'autentica alternativa di unità democratica dell'Europa e di collaborazione economica internazionale nella de-

La Direzione del PCI

(Segue in ultima pagina)

Giovedì a Roma

Roma, 2 febbraio 1963.

# Convegno sui

ciperanno il 7 febbraio prossi- svolgere un approfondito di- rimenti. In queste condizio- compromesso è ancora pos- una forza nucleare mediter- sono stati guadagnati dalla mo ad un convegno nazionale battito sui problemi politici e ni, i rappresentanti sovieti-sibile, dato il divario mode-ranea sarebbe stato deciso Federconsorzi con il ripagasul tesseramento e reclutamento pratici del tesseramento e proche si terrà a Roma nella sede del Comitato Centrale e sarà del Comitato Centrale e sarà prosentati protecti del tesseramento e proche si terrà a Roma nella sede del comitato Centrale e sarà del contrale e sarà del contrale e sarà del contrale e sarà del compagno Topresieduto dal compagno Toci sono stati costretti a porsto esistente fra la proposta dal presidente Kennedy in mento da parte dello Stato
re termine ai colloqui di New minima di Krusciov e la rirelazione al contrasto esidei crediti della Federconre termine ai colloqui di New chiesta americana di ottostente tra lui e De Gaulle sorzi conseguenti all'ammaspresieduto dal compagno Todi massa del partito, e al tempo

settimane migliaia di militanti intenso e rapido

gliatti.

Il convegno si svolge nel qua.

Il convegno si svolge nel qua.

dro delle iniziative per lo sviseramento e proselitismo le gramento e proselitismo la quale sta impegnando in queste lelettorale richiedo tanto niù

richiamare tutte le stione del controllo delle dieci ispezioni ». L'ottimismo circa la struttura che deve so del grano. Su questo punorganizzazioni di base ad un rinnovato slancio nell'impegno dei "diciotto paesi" che si
riunirà prossimamente a Girichiamare tutte le stione del controllo delle dieci ispezioni ». L'ottimismo circa la struttura che deve so del grano. Su questo punorganizzazioni di base ad un rinnovato slancio nell'impegno dei "diciotto paesi" che si
rinnovato slancio nell'impegno di rafforzamento e rinnovariunirà prossimamente a Giriunirà prossimamente a Giriunira prossimamente a Giriunira prossimamente a Giseramento e proselitismo la mento del partito, che la vigilia nevra ».

quale sta impegnando in queste elettorale richiede tanto più Il com 

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Macmillan non trova lo sperato appoggio

# La D.C. elude ogni impegno

Lo scandalo della Federconsorzi

# Rumor scende in campo per aiutare Bonomi

Un comunicato del ministero pretende di accreditare cifre e fatti con una « documentazione », sempre negata al Parlamento - Il ruolo degli onorevoli Schiratti e Covelli

Intervista all'Unità del maresciallo Ciuikov

> Perché li abbiamo fermati a STALINGRADO



Vent'anni fa le armate hitleriane subirono la sconfitta decisiva

Ciuikov (a destra) con il generale Kuznetsov a Stalingrado prima dell'attacco de-

Tregua atomica

# Mosca: l'America ha bloccato l'accordo

Accelerato l'invio di Polaris nel Mediterraneo

Radio Mosca ha preso og-cano, Rusk

stessi «è apparso chiaro co-|re», ma ha confermato, in Rusk, proseguono.

In un articolo che appare missili Polaris per sostitui-

a that to be a complete to the transfer of the control of the cont

pagato per l'acquisto di grano all'estero o al mercato interno e quelli ricevuti dagli industriali (differenza che avrebbe portato ad un WASHINGTON, 2. Idel segretario di Stato ameri-Ila Casa Bianca, Salinger, ha utile di 70 miliardi) viene dichiarato che Kennedy non smentita con un'affermazione gi posizione sul problema Questi ha accusato infatti ha dato ordine di riprende- quanto mai singolare: i prezdella sospensione dei nego- i sovietici di avere imposta- re le prove sotterranee nel zi di vendita praticati dalla ziati esplorativi a tre sulla to la loro offerta di tre Nevada, sospese una setti- Federconsorzi sarebbero statregua atomica, osservando ispezioni annuali come qual- mana fa. I preparativi però, ti prezzi politici ed avrebbeche nel corso dei negoziati cosa da « prendere o lascia- come ha annunciato ieri ro portato ad un deficit della me gli Stati Uniti e la Gran risposta a domande dei gior- L'Associated Press ha an- i prezzi di vendita cui si è Bretagna non desiderassero nalisti, che nessuna « con- nunciato citando « ambienti riferito il prof. Rossi Doria, affatto giungere a una solu- tro-concessione » è stata fat- qualificati » americani — che politici o no che siano, sono zione nei punti di divergen- ta dagli occidentali, ancora- egli Stati Uniti progettano quelli a tutti noti perchè fis-

urgente sopralluogo nella

sede della Federconsorzi per

evitare che i conteggi ve-

nissero modificati rendendol

impossibile, a distanza di anni, la verifica che tutta

Comunque, anche nel me-

rito delle singole questioni,

la difesa d'ufficio del Mini-

stero Agricoltura nei con-

fronti della Federconsorzi,

difesa avallata da Rumor ed

evidentemente preparata

proprio da quegli alti funzionari del Ministero legati

appare, per lo meno, molto.

Ad esempio, l'affermazio-ne del Rossi Doria relativa

alla differenza del prezzo

**Popinione pubblica pretende.** 

za, riguardanti il numero di ti alla loro vecchia richiesta di inviare nel Mediterraneo, sati anno per anno. Il conispezioni annuali e il nume- di « almeno otto-dieci » ispe- entro due o tre mesi, alcu- teggio quindi, può essere e Si è inoltre constatato, stamane sulla New York He- re le oramai superate basi mor aveva ed ha il dovere - conclude radio Mosca - rald Tribune, sotto il titolo missilistiche terrestri dislo- di portare di fronte alla che da parte degli anglo- Verso il bando degli espe- cate in Italia e in Turchia . Commissione di inchiesta. Il I dirigenti di partito di oltre ta e della capacità di azione di ogni regione d'Italia partedi prossi- svolgere un approfondito di rimenti. In questo condizio Il commento di radio Mo- re il resto del cammino: al- ma che le attuali manovre Ciò, evidentemente, non I volti a fiaccare lo spirito

lo scandalo della Federcon-che la Federconsorzi abbia sorzi: ieri, il ministro del- dei debiti nei confronti della 'Agricoltura, on. Rumor è Banca d'Italia: non si comsceso direttamente in campo prende perchè tale smentita per aiutare Bonomi. E lo ha debba venire dal dicastero atto con un lungo comuni-dell'Agricoltura, a meno che ato ministeriale, nel quale — a questo punto tutto si si pretende di accreditare di può supporre - il comunicante all'opinione pubblica to di ieri sera non sia stato ifre e fatti riguardanti la stilato negli uffici della Feattività della Federconsorzi derconsorzi. L'intervento del con una documentazione che ministero dell'Agricoltura si l Parlamento ha più volte presenta in sostanza come chiesto, che sempre è stata uno « scandalo nello scandanegata e che ora è di com-lo»: nuova materia per la petenza della commissione Commissione parlamentare parlamentare che sta condu- di inchiesta alla quale non cendo un'inchiesta sul «feu- si potranno rifiutare i documenti che vengono usati per Punto centrale del comu- la difesa d'ufficio a favore sicato di Rumor è il conteg-di Bonomi.

gio relativo alla gestione Del resto, questo non è ammassi del grano. Come è l'unico nuovo e grave elenoto, il documento Rossi mento emerso nelle ultime Doria — in mancanza, ap- ventiquattro ore sulla vergopunto, dei conteggi, che mai gnosa faccenda.

sono stati presentati al Par-Abbiamo le prove per aflamento — tenta un com-fermare che il deputato deputo di quanto questi am- mocristiano che — d'accordo massi abbiano reso alla Fe-col monarchico Covelli e il derconsorzi, concludendo per fascista De Marzio - ha orle varie voci con l'afferma-chestrato la vergognosa mazione che i conteggi man- novra per insabbiare l'incanti riguardano per i 15 an-chiesta sulla Federconsorzi, ni di gestione degli ammassi è legato da vincoli di inteoltre mille miliardi di lire. ressi personali con l'on. Bo-Il comunicato di Rumor entra nel merito, punto per punto, del conteggio contenuto nel memoriale Rossi Doria, e, per ogni punto, fornisce cifre che, naturalmente, nessuno, e tanto mento il Parlamento, ha mai avuto modo di controllare.

Anzi i demutati comunisti Anzi, i deputati comunisti, della Giunta della Federconriferendosi ad una notizia sorzi e amministratore deletito, hanno sollecitato il pre- gato dalla FATA, la potenche nessuno ha mai smensidente della Commissione di inchiesta ad effettuare un che il rapporto Rossi Doria

· Diamante Limiti (Segue in ultima pagina)

# contro )eGaulle

### Atenei in sciopero il 4 e l'8

colloquio svoltosi ieri mattina fra i dirigenti dell'ANPUI e dell'UNAU ed il mini-stro della P.I. on. Gui, i professori universiassistenti hanno confermato lo sciopero di domani in tutti gli Atenei, proclamando. ne un altro per venerdi 8 febbraio p.v. lı ministro ha infatti risposto negativamente alla richiesta di un preciso e serio impegno da parte del governo ad attuare rapidamente i provvedimenti essenziali - ail'avvio - della riforma dell'istruzione superiore.

### arresti alla Voxson

lurgici sono stati arrestati per la manifestazione effettuata l'altra sera dagli operai della Voxson. La rappresaglia poliziesca, aggravata dalla denuncia a piede libero di altri otto metallurgici, ha indignato i lavoratori inducendoli a intensificare la preparazione dello sciopero dell'in-

# **Provocatori**

Tre giovani metal-

(A pagina 5)

## In piazza del Duomo

Nella settimana che si apre domani, la lotta dei metallurgici per il contratto si svilupperà in forme nuo. ve e più efficaci e tocchea filo doppio con Bonomi, rà - con lo sciopero di so. lidarietà che CGIL, CISL e UIL hanno proclamato per venerdi in tutta l'industria italiana — il suo punto più alto. A cominciare da martedì, a Milano (sede dell'Assolombarda, cioè degli « ultras » della Confindustria) i metallurgici si daranno appuntamento in piazza del Duomo per dare luogo ad una serie di « incontri con la città ». La storica esperienza degli elettromeccanici nel 1960 viene. così, ripresa ed arric-

> La battaglia per indurre la Confindustria a ritrovare la via della ragione (e ad abbandonare, quindi, le posizioni di cocciuta intransigenza dettate, come tutti ormai riconoscono, dalla volontà di strumentalizzare la vertenza a fini politici) non solo non subisce pause. ma si articola e si sviluppa le prime sottoscrizioni popolari o le dichiarazioni sempre più numerose, di uomini di scienza artisti, intellettuali, significati.

di lotta dei lavoratori o a

esasperarne l'azione operando provocazioni grandi giorno. Di fronte a ciò, condel governo. Se è vero, infatti, che l'on. Fanfani, cor. reggendo una primitiva impostazione, ha proceduto alconfederazioni e ha fatto vere iniziative di governo che aprano uno sbocco alla vertenza, è altretianto vero che — ancora una volta — le forze di polizia si schierano a sostegno dei le loro provocazioni. Di ciò si è avuta una ennesima della manifestazione della

rallentare la lotta » come le lineato. Ciò non significa che il governo non possa ! assumere iniziative positive che mirino a indurre la Confindustria a tornare prie intenzioni, deve impe-

venga contro i lavoratori.

Smentite le voci di possibili accordi italo-inglesi ed europei senza la Francia - Macmillan dal Papa

I colloqui italo-inglesi che si svolgono a Roma in questi giorni, sono proseguiti ieri atmosfera politica contraddittoria, piena di accenni a possibili « núovi sviluppi », subito smentiti a mezza bocca dai

diversi portavoce. La giornata di ieri è stata particolarmente intensa per gli ospitı. Macmillan è stato a colloquio con Fanfani per circa un'ora dalle dieci alle undici di mattina a Palazzo Chigi, nello studio privato del Presidente del Consiglio. Successivamente, Macmillan, Lord Heath. Fanfani e Piccioni, si sono incontrati in seduta allargata, fino alle ore 12.10. Quindi Macmillan si è recato in visita ufficiale da Giovanni

Con il cerimoniale d'uso, il premier > è stato introdotto presso Giovanni XXIII. con il quale si è trattenuto a colloquio per circa mezz'ora. Un altro breve incontro di dieci minuti, egli ha avuto con il segretario di Stato vaticano, card. Amleto Cicognani.

I colloqui politici sono ripresi, a Palazzo Chigi, alle cinque del pomeriggio. E questa volta la riunione è stata ancora allargata. Hanno partecipato alla seduta pomeridiana, da parte italiana, anche La Malfa (come ministro del bilancio) e Colombo (ministro dell'industria ed effettivo capo-delegazione italiano a Bru-

Introdotta da relazioni dei due primi ministri, nel corso della riuinone hanno parlaripetutamente, Piccioni, Heath, Colombo e La Malfa. Macmillan ha partecipato soltanto a una parte di questa seconda riunione, allontanandosi da Palazzo Chigi alle ore 18,50. La riunione è proseguita alla presenza di Fanfani e Lord Heath. E' stato annunciato, alla fine degli incontri, che oggi, alle dieci di mattina. e piccole, falliscono ogni Macmillan terrà una conferenza stampa. Dopodichè, sarà ritraddittoria è la posizione cevuto da Segni, che lo tratterrà a colazione e quindi, nel pomeriggio partirà.

In attesa del comunicato conclusivo, che verrà emanala consultazione dei diri- 1 to oggi, l'attenzione si è congenti sindacali delle tre centrata sul contenuto dei colloqui di ieri. E' emerso, in sointendere di voler promuo- stanza, che, sul piano concreto, Macmillan non ha trovato l'appoggio che sperava. Nella delegazione italiana è prevalsa la linea « rigida » dorotea, che scarta ogni possibile intesa europeistica senza la Francia. Sul piano dei rappadroni anzichè impedire porti bilaterali italo-inglesi, non si è andati oltre a una rimessa in efficienza del vecchio prova a Roma ove tre gio- Comitato misto italo-inglevani sono stati arrestati e se, che dovrà studiare l'inundici fermati nel corso tensificazione degli scambi commerciali, culturali e scienoxson.

Non c'è dubbio che la tifici fra i due paesi. Tanto poco interessante è apparsa via per costringere la Con- tale soluzione che Macmillan, findustria a mutar posizio- come si è detto, non ha preso parte all'ultima fase della seduta, nel corso della quale si tre organizzazioni sindacali e precisato il carattere del hanno ripetutamente sotto- funzionamento di questo « co-, mitato ».

Sulle altre questioni, le indiscrezioni parlano di interventi vivaci e contrastanti, al cui centro vi è stato, da parsul giusto terreno (e anche te di La Malfa. la spinta a dare auesto è stato sottolineato I un valore politico, antigollidai sindacati). Ma prima di sta, ai colloqui e, da parte di tutto il governo, se vuole Colombo, la linea contraria, dimostrare coi fatti le pro. I che poi è prevalsa. I portavoce hanno affermato che nel dire che la polizia inter, corso della discussione « non sono stati nascosti i pericoli

(Segue in ultima pagina)

### promemoria elettorale

Tambroni notabile

#### anche del centro-sinistra?

Con l'avvicinarsi delle elezioni comincia il frenetico balletto dei dirigenti democristiani - ministri, sottosegretari e deputati semplici (aspiranti ministri e sottosegretari) — che visitano comuni e province, promettono loro aiuto per la soluzione dei problemi locali, ricevono il deferente ossequio delle autorità, e, se del caso, pongono prime pietre. Storia vecchia, che serve a raccogliere voti per i candidati della DC. Né possiamo sorprenderci se anche l'on. Tambroni ha incominciato il suo giro elettorale nelle Marche e se trova prefetti e questori, sindaci ed amministratori democristiani, pronti ad ossequiarlo. 🗀 🐧 🐣

Questo è quanto è accaduto l'altro giorno a Civitanova Marche, la cui amministrazione comunale ha . affisso, in occasione di una visita dell'on. Tambroni, un manifesto con il quale, dopo aver salutato a caratteri di scatola l'illustre personaggio, afferma di a confidare nel suo aiuto e nella sua collaborazione » per lo sviluppo della città. Vecchia abitudine anche questa delle amministrazioni della DC di confidare per la soluzione dei problemi civici non nella iniziativa e nella collaborazione democratica della popolazione, ma di inchinarsi e chiedere aiuto agli onnipotenti notabili del partito al potere. La cosa quindi non sarebbe degna di alcuna attenzione se non per un particolare, tutt'altro che trascurabile: alla amministrazione comunale di Civitanova partecipano anche i compagni socialisti.

Si tratta quindi di un'amministrazione di centro-sinistra a popolare e progressiva o come essa stessa si definisce, alla quale i socialisti decisero di partecipare, pensiamo, per portare avanti una conseguente azione di rinnovamento democratico. Tale rinnovamento comporta, a nostro avviso, anche la creazione di rapporti nuovi tra cittadini e comune, tra comune e governo centrale, un costume che deve respingere il vecchio umiliante sistema dell'accaparramento dei favori dei notabili. Evidentemente, purtroppo, i compagni socialisti di Civita-

nova Marche non la pensano così. . La cosa sarebbe grave in ogni caso, ma è addirittura scandalosa se questo notabile si chiama Tambroni, l'uomo il cui nome è legato al periodo più infausto della storia di questa legislatura, l'uomo responsabile dell'alleanza organica con i fascisti, l'uomo che fece sparare sui lavoratori a Reggio Emilia, a Palermo, a Catania nelle gior-

nate del luglio del '60. E' ben vero che l'on. Moro ha voluto, nel suo recente discorso alla Camera, rivalutare tutto il passato della DC, affermando la continuità dell'azione del suo partito e collocando il centro sinistra nella prospettiva di uno sviluppo, e non di una correzione, della passata politica

centrista e di centro destra. La DC è sempre la stessa: lo hanno ripetuto, soddisfatti, Scaglia, Rumor e Scelba.

Dietro il visino fresco e sorridente di una DC ventenne, che sorride allettante dai muri di tutte le città italiane, Ja capolino quindi il volto fin troppo tristemente noto dell'ex presidente del consiglio Tambroni, dietro un centro-sinistra che si voleva audace e rinnovatore, è ormai fin troppo facile scorgere il vecchio desiderio del monopolio del potere della DC.

I compagni socialisti di Civitanova Marche furono certamente, nelle giornate del luglio del 60, in mezzo alla popolazione che protestava contro Tambroni, che chiedeva la rottura definitiva con la destra, che rivendicava un profondo rinnovamento della politica della nazione. Oggi essi preferiscono essere tra coloro che porgono all'ex presidente del Consiglio un deferente omaggio, aiutandolo a rifarsi una verginità politica, riproponendolo, volenti o nolenti, di fronte alle popolazioni locali come il vero leader delle Marche attorno al quale si rifà l'unità di tutta la DC. La loro presenza è certamente utile all'on. Tambroni e alla DC. Ma quale utilità traggono da questa politica i lavoratori marchiAl Convegno

« Amici del Mondo »

# Proposto un fronte europeo delle sinistre

Il carattere antidemocratico che ha avuto finora l'europeismo denunciato da Santi Un d.c. difende il gollismo

Al convegno organizzato non è cosa che possa essere dagli Amici del Mondo sul affidata semplicemente a un tema « Che fare per l'Euro- ministro degli esteri e a un pa? >, il relatore Altiero Spi- governo. Deve essere accomnelli ha formulato alcune te- pagnata da un'azione delle si nuove relativamente a sinistre italiane, le quali doquelle sostenute finora dai vrebbero promuovere un « federalisti europei »: din- fronte europeo delle sinistre, nanzi al pericolo di un'invo-limpegnato a realizzare la poluzione nettamente reaziona-litica della democrazia euria della politica europea, ropea. dopo il patto De Gaulle-Ade nauer. Spinelli ha sostenuto queste conclusioni, il compatra l'altro la necessità di una gno Fernando Santi, segrepolitica distensiva, fondata tario generale aggiunto della sulla disatomizzazione del- CGIL, ha portato su un ter-

tremis sulla protezione della degli sforzi di creare un'Eupotenza nucleare america- ropa unita attraverso intese na). In questo quadro egli ai vertici e accordi diplomaha anche posto l'esigenza di tici. Così si costruisce un edi-« accettare la frontiera oggi ficio verso il quale le masse esistente e riconoscere quin. popolari sono perlomeno difdi la Repubblica democrati- fidenti. Il processo d'integra-

ca tedesca >. pure con qualche deficienza e la consapevole partecipazioclusione interessante: « Una mente se è un'Europa di papolitica europea nuova del- ce e di progresso che si vuo-

#### Petrolieri

#### II SILP-CGIL per contratto aziende private

Il SILP ha presentato, in questi giorni, le richieste per il rinnovo anticipato del contratto petrolieri dipendenti dalle aziende private, le cui trattative avranno inizio il 12 avanti, perchè allora saranno

mento del sistema delle classificazioni, un premio di rendimento aziendale, un aumento del 20 per cento dei minimi attuali, la riduzione dell'orario che assisteva al dibattito, di lavoro a 40 ore, la regolamentazione della trattativa a livello aziendale, un miglioramento del trattamento di ma-

leri a Genova

# Commemorato l'eroe sovietico Poletaev

esaltare la figura di Fiodor Andrianovic Poletaev, caduto il 2 febbraio 1945 a Cantalupo mentre combatteva

tra le file della Resistenza Fiodor Andrianovic Poletaev, al cui nome è stata intitolata una strada di Genova. è l'unico partigiano straniero, tra quelli che militarono tra le file dei patrioti italiani durante la guerra di liberazione, ad essere stato insignito della medaglia d'oro al valor militare, la massima onorificenza della nostra Repubblica. L'ambasciatore Kozirev, rispondendo al saluto del Sindaco on. Pertusio, ha parlato del « destino di Fiodor, eroe d'Italia ed eroe dell'Unione Sovietica, semplice e nello stesso tempo straordinario ». « Di alta statura. | mento atomico » multilateraforte, lavoratore, taciturno. le - della NATO buono e buon padre di fami glia: tale egli è rimasto nella memoria dei parenti e dei chiaramente in evidenza sia compaesani: La sua vita fino la contraddittorietà cui è faal 1941 non presenta fatti di rilievo: faceva il fabbro al zione come quella, sia la rasuo villaggio e con tutti gli altri costruiva una vita nuova, voleva che i suoi figli fossero felici. Avrebbe continuato a vivere nella sua famiglia, tra gli amici e i compagni di lavoro, se non ci fosse stata la perfida aggressione della Germania oggi (notevolmente diverso da Mitleriana contro l'Unione

· L'ambasciatore, dopo avere rievocato le gesta di Fiodor, partigiano in Italia, ha vedere di diverso, e a cui cerproseguito: «Il nome di Fio- ca di appoggiarsi per difen- cleare autonomo della Ger- che si avvia proprio con la

Sovietica ».

in Italia, Kozirev, accompa- durante la seconda guerra la pace nel mondo.

Kozirev ha concluso ricor-Idanti partigiani.

Dalla nostra redazione | dor Poletaev è divenuto il dando il determinante con dotata di una sua forza atosimbolo della lotta comune tributo che l'Unione Sovie-mica e gli Stati Uniti. Aldo dei sovietici e degli italiani tica ha sempre dato e sta Garosci ha sviluppato con L'ambasciatore sovietico contro gli invasori fascisti dando al mantenimento del- accenti appassionati il tema

mane alle 11, nel campo dei vi sono problemi controvercaduti partigiani del cimitesi che possano essere di vietico e alle autorità genogioco di potenza, per un'Euro di Staglieno, con il Sin- ostacolo allo sviluppo di buo- vesi, hanno partecipato ma- ropa che si inserisca invece daco e le più alte autorità ne relazioni, ad una pacifica gistrati, uomini della cultu- in una effettiva coesistenza. civili e militari genovesi, per e fruttuosa collaborazione ra, parlamentari e coman-

Riallacciandosi più tardi a

l'Europa e su una difesa con- reno concreto il dibattito. venzionale (contando in ex- egli ha denunciato la vanità zione economica europea è Procedendo nella logica di positivo e irreversibile Ma questa argomentazione, sia nulla si può costruire senza contraddizione evidenti, il ne delle masse lavoratrici, e relatore è giunto ad una con la queste bisogna dire chiaral'Italia — egli ha detto — le costruire oppure uno strumento di rafforzamento dell'ordine proprietario. Santi ha poi denunciato la discriminazione contro i deputati socialisti e comunisti che si pratica nel « parlamento » di Strasburgo e l'ostracismo contro un sindacato forte come la CGIL, negli organismi della comunità europea. Di

qui sorge il carattere antidemocratico che ha avuto sino- dalle organizzazioni del parra l'europeismo. Il giorno in tito nelle province. Il comicui la lotta sindacale si manifesterà al livello europeo, l'idea dell'Europa unita avrà fatto un grande passo in in movimento le forze real-Il SILP-CGIL chiede, fra mente decisive. E' stato que-l'altro, un profondo rinnova-sto l'intervento più fortemente e insistentemente anplaudito dal pubblico più

stamane al teatro Eliseo) so-no stati quelli di Nicolò Ca che il tesseramento ha ragno stati quelli di Nicolò Carandini, Aldo Garosci e del stati reclutati al partito 25 giovane « tecnocrate » Albo- nuovi compagni. netti. Carandini ha sviluppa. mpedito all'Inghilterra di entrare a far parte della comunità europea: discorso, comunque. assertore di una lizzato il 100% con 12 nuovi piattaforma atlantica pura e compagni tesserati. semplice. Albonetti, che si è presentato come esponente della sinistra democristiana e che a Bruxelles ha lavora-to a lungo agli ordini del ministro Colombo, ha difeso — in definitiva — la posizione gollista, sostenendo l'esi. genza di un'alleanza atlantica « bipolare » fra un'Europa di una politica di resistenza gnato dall'addetto militare e da altri funzionari dell'amda altri funzionari dell'aml'Italia noi partiamo dal fatha avuto luogo un ricevie le sue implicazioni: contro basciata, si è incontrato stati lo che tra i nostri paesi non mento al quale, oltre ai rap- un'Europa come elemento di per oggi una conferenza di

Esperienze del tesseramento

# Salerno: le difficoltà non scoraggiano

Aspetti positivi e negativi nella campagna - Come rinasce una sezione sulla carta — Le strutture del partito si trasformano radicalmente

Dal nostro inviato

### Manifestazioni del P.C.I.

Oggi e domani avranno luomanifestazioni per celebrare il 42º anniversario del partito. Contemporaneamente, si svolgeranno numerosi incontrì degli elettori con i parlamentari comunisti. Diamo qui di seguito l'elenco delle manifestazioni di maggior

OGGI - ROMA: Togliatti; FIRENZE: Longo; PERU-GIA: Ingrao; TORINO: G. C. Pajetta; AREZZO: Alicata; IMPERIA: Natta; EMPO-LI (Firenze): Ledda: CA-STELDIGIACOMO (L'Aquila): Spallone; CHIVIGNA-GO (Venezia): Vianello; RI-VAROLO (Genova): Li Causi: SASSARI: Polano; LA-VELLO (Melfi): Vicchi.

DOMANI - PINEROLO (Torino): G. C. Pajetta; RI-MINI: Colombi; BARI: Napolitano; RUVO DI PUGLIA: Sicolo: ANDRIA: Sforza e Cantatore: CONVERSANO: Del Vecchio e Campanelia.

### raggiunge il 134 %

nei tesseramento giungono tato direttivo della sezione di Nova Milanese (Monza) telegrafa di aver raggiunto il 127% del tesseramento e di aver reclutato 56 lavoratori immigrati, impegnandosi a raddoppiare il numero dei reclutati.

II compagno Manrico Puleggi, segretario della sezione giovane (ieri maggioritario) al 115% e del reclutamento di 30 nuovi iscritti. Il compa-Gli altri interventi di ieri gno Sargentini, segretario sera (il convegno prosegue della sezione di Torre del La-La federazione di Torino

to un discorso commosso con- ha segnalato le compagne tro il veto francese che ha della 12. Cimilando » che hanno raggiunto il 100% con all'attivo 32 nuovi iscriti e le cellule del depositi ATM di Tortona, che hanno rea-

### Convegno di zona a Nicastro

Per curare il rafforzamento del partito nella provincia di Catanzaro e permettere un ulteriore passo in avanti nel per oggi una conferenza di organizzazione nella zona del Nicastrese. Essa si svolgerà nei locali della sezione di Nicastro, e vi prenderanno parte i direttivi di tutte le sezioni s. f. comuniste della zona.

### Una lettera dell'on. Bartesaghi

### Lombardi e il riarmo tedesco

ogni lettore non potrà non

riconoscere quanto sia contorta e confusa la argomentazione dell'on. Lombardi, nel suo nuovo sforzo. sull'Avanti! deil'I febbraio, per giustificare la posizione sua e del PSI di fronte ai progetti di arma-Ma vi è un punto, che con-

viene estrarre da quella argomentazione, perchè mette talmente costretta una posigione escenziale della sua debolezza rinunciataria.

L'on. Lombardi scrive che il dissenso, e nel dissenso la propensione attuale dei socialisti a non considerare del tutto negativi quei progetti, riguarda - la proposta di forza integrata, quale è formulata oggi e nel contesto politico di quello di un anno fa) -; le due specificazioni, come sottolineato dallo stesso on Lombardi. significano chiaramente che quel che egli dice di dersi, starebbe non nel conte-nuto dei progetti. che sono uguali a quelli di un anno fa e di sempre, in questa materia, ma nelle circostanze della situazione politica attuale rispetto a fasi precedenti. Ma questo appiglio è così debole e malsicuro per attaccarci una qualsiasi ancora di salvezza. che l'on Lombardi, nella replica precedente sull'Avanti!

del 30 gennaio - riprendendo il motivo della sua interruzione all'on Ingrao nella seduta della Camera del 26 - aveva pur cercato di far apparire e credere che esistesse una differenza di costanza fra i progetti di armamento atomico - multilaterale - della NATO di un anno fa e quelli di oggi: aveva pur cercato di far credere che l'armamento atomico « auto-nomo » della NATO, di cui si parlava allora, comportasse un accesso della Germania diverso e più pericoloso di quello che comportano i progetti di oggi. che anzi. allora. i progetti di armamento nucleare -autonomo » della NATO fossero di per sè indi-

rizzati «all'armamento nu-

tali armi -: e che quindi i soicalisti, che avversavano quell'impostazione perchè portava a questa conseguenza, avrebbero ragione di riservate il loro giudizio, in attesa di modificario, ora che l'impostazione è cambiata, e che alla temuta conseguenza non si arrīva più

E invece. di tutto questo non è vero niente i progetti di armamento atomico - multilaterale - della NATO non hanno mai contemplato una forma di armamento nucleare autonomo della Germania come tale, hanno sempre cercato di giustificarsi presentandosi come il modo e il mezzo per - evitare - l'armamento nucleare autonomo della Germania: la loro minaccia, sotto questo profilo, non era teri diversa nè maggiore di quello che è oggi. perchè ieri come oggi tale minaccia stava e eta non nel proposito di dare alla Germania un armamento nucleare autonomo, proposito che nessuno ancora ha potuto osare di tirar fuori esplicitamente, ma nel meccanismo assolutamente incontrollabile

mania e all'uso autonomo di partecipazione della Germania a un controllo multilaterale di armamenti nucleari. Queste cose, al tempo della battaglia contro l'U E O.. l'onorevole Lombardi le sapeva perfettamente e le diese ben ssimo, a nome di tutta l'opposizione di sinistra.

Dunque, l'on Lombardi si è

contraddetto, e ha dovuto smentirsi implicitamente da sè, nel secondo scritto, rispetto al punto centrale su cui aveva cercato di impostare la sua difesa nel primo, Ma che cosa vuol dire, più in profondo, queso incauto e contraddittorio cercar di giustificazioni in varianti di circostanza, e che cosa rappresenta, in un tal atteggiamento, il forzato addentrarsi e perdersi nel labirinto di sottigliezze a catena per distinguere fra varı gradi e sfu-

mature di - meno peggio -? Che cosa vuol dire, se non che ci si pone fuori e ci si trova sempre più fuori da una reale politica di opposizione alla spirale catastrofica della corsa agli armamenti e a tutti gli espedienți che essa adotta per proseguire? UGO BARTESAGHI

glovedì 7 corrente.

necessario nelle nuove condi-

Il bilancio delle sere passate nei paesi dell'interno, delle migliaia di chilometri percorsi dall'unico automezzo della Federazione (una vetusta seicento), delle riunioni, degli incontri, insomma di tutta l'attività organizzativa (e politica) della settimana sta tutto li, in quel quinterno di fogli un po' gualciti, pieni di numeri e di nomi che indicano sezioni, uomini, tessere ritirate, distribuite, pagate rinnovi, recuperi, reclu-

A un certo momento, in generale a metà settimana, ci si ferma per considerare tutte quelle cifre, per trame qualche insegnamento E le cifre parlano chiaro, Ecco, qui a Salerno, siamo al 45% dell'anno scorso; dunque è questa una provincia dove le cose non vanno molto bene in quanto a tesseramento Abbiamo partecipato ieri mattina ad una discussione su queste cifre, ad un esame dei ritard: nel piano di tessera-

E' dunque l'imprevedibile freddo che rallenta l'azione di tesseramento? No, certo: nessuno dà la colpa alla neve, neanche per la situazione dei comuni di montagna - come quelli del Cilento. dell'Alto Scle, del Giffonese - che nelle attuali condizioni sono difficilmente raggiungibili Vi sono difficoltà - politiche -, tività dell'avversario, per la vita amministrativa locale che resta un elemento determinante del piano politico dei comuni)? Non sembra Del resto non si potrebbe capire, per esempio, perchè sulla zona costiera di tre comuni limitrofi — Maiori, Minori e Amalfi — l'uno sia al 165% del tesseramento (con un notevole apporto di nuovi iscritti), l'altro al 110% e il terzo

non abbia cominciato affatto. Sarà dunque una questione di - quadri - e di attività politica? Cioè, vanno bene le cose dove è in corso una molteplice attività di orientamento e di lotta, dove i comunisti svolgono effettivamente una funzione di avanguardia tra la popolazione? Questo certamente è vero, lo provano per esempio i dati del tesseramento dei comuni del Vallo di Diano dove recentemente, per esempio, i comunisti hanno partecipato con decisione e intelligenza allo - sciopero del latte -, ai dieci giorni cioè di sciopero dei contadini produttori contro Cirio e contro Frasca.

E' un fatto, però — notano i compagni del gruppo diri-gente provinciale di Saler-no -- che in altre zone dove pure è in corso una impegnata azione politica. il tesseramento non va ancora del tutto bene. E allora? Quel quinterno di fogli pieni di cifre suggerisce una conside-razione certa: le percentuali sono più basse in alcuni grossi centri, per esempio nelle grandi organizzazioni comunali come Scafati. Eboli, Battipaglia. Nocera, Angri, Sar-

- Sai — dicono — il nuovo tipo di bollinaggio annuale porta praticamente la tessera a mille lire o più: quindi. in qualche modo frena il lavoro. E poi è notorio che i grossi meccanismi sono quelli che fanno più fatica a mettersi in moto . Già (questa idea dei - grossi meccanismi - evidentemente un tantino arrugginiti — fa venire in men-te la preistorica specie dei mammuth ridotti alla estinzione dalla loro stessa mole); ma perchè per esempio a Cava, su sette sezioni, cinque sono ancora a zero mentre la sezione Centro ha superato il 70% del tesseramento? E perchè a Nocera Inferiore la sezione Centro è al 60% (con un notevole reclutamento nelle jabbriche) mentre le altre tre sezioni non hanno praticamente ancora cominciato? Per cercare una risposta a questi quesiti, siamo stati con i compagni di Salerno a Nocera Inferiore: insomma abbiamo partecipato al giro serale della loro - 600 - fermandoci a Nocera e poi andando con alcuni compagni locali a partecipare ad una riunione in una - sezione sulla carta ... a Piedimonte. Che cosa è una - sezione sulla carta -? Non è un trucco. un qualche cosa di particolare. arretratezza. Può essere infatti una sezione - sulla carta . per esempio, un gruppo di recchi e nuovi compagni appena ritrovatisi in un quartiere largamente trasformato (come sul litorale salernitano. per csempio) e ancora im-

Tutti i senatori comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alla seduta di

preparati ad affrontare il pia-

no politico e organizzativo

· Può, al contrario, essere una \* sezione sulla carta \* la organizzazione, senza più sede e senza più gruppo dirigente, di una vecchia e abbandonata zona, spopolata dalla emigrazione, indebolita dalle stagnanti condizioni di debolezza, arretratezza e di miseria

Si tratta, in ogni caso. di zone dove vivono e agiscono - o potrebbero agire - molte diecine, centinaia di comunisti, dove vivono operai, impiegati, contadini: una grande massa di lavoratori che potrebbero darsi, e rendere forte (rinnovando talvolta vecchie tradizioni) una sezione del partito comunista Piedimonte è appunto una sezione "sulla carta - di questo tipo, in un vecchio quartiere contadino pieno di fondaci infetti, di strade sconnesse, a sera ancora illuminato fondamentalmente dagli antichi tabernacoli ai quadrivi Qui un tempo era la sezione comunista più forte e numerosa di Nocera, poi la forza è -etro dei dirigenti o si è spostata a Nocera centro, mentre però restavano a Piedimonte più di mille voti comunisti. diecine di iscritti, centinaia di

compagni Cost siamo stati in casa di un compagno. Antonio Bove. e li abbiamo incontrato una diecina di persone Si è parlato di difficoltà, di impegni, prospettive politiche.. E' inutile fare la cronaca della riunione: Piedimonte è tornata ad essere una sezione in tutta regola, col suo segretario, il suo Comitato direttivo, con la prospettiva certa di aprire la sede e di svolgervi una impegnata attività.

Il fatto è che è in corso a Salerno — e non solo a Salerno - una piccola rivoluzione organizzativa, una trasformazione radicale delle vecchie strutture del Partito con elementi di numerosi comitati di zona e dei comitati cittadini ai quali spetta innanzitutto il compito di rivedere la struttura organizzativa del Partito rinnovandola dove è necessario ed adeguandola alla nuova realtà sociale.

Non vi è dubbio che le sorti del tesseramento e della campagna di proselitismo nella più immediata prospettiva di una vivace ripresa politica elettorale — sono legate proprio a questa rapida trasformazione organizzativa che è anche rinnovamento e rafforzamento del tessuto democratico della attività del Partito, apertura alle iniziative dalla base che vengono da nuovi quadri. e nuovo slancio a tutti i livelli.

Aldo De Jacol

### IN BREVE

#### Firenze: manifestazione Nuova Resistenza

A Firenze l'associazione giovanile unitaria Nuova Resistenza ha presentato ieri — a Palazzo Medici Riccardi — il proprio manifesto programmatico, nel corso di una manifestazione cui hanno preso parte il presidente dell'Amministrazione provinciale, compagno Elio Gabbuggiani, il vicesindaco Enzo Enriques Agnoletti, il prof. Pasquale Curatola, del PRI, il prof. Maurilio Andriani, della DC, ed il compagno Mario Fabiani. Il segretario di Nuova Resistenza, Scandone, ha annunciato due iniziative: una si svolgerà il 9 febbraio a Roma; l'altra, successivamente, a Genova. A Roma si discuterà sui rapporti fra leggi di P.S. e Costituzione, a Genova sul fascismo europeo. Al termine della manifestazione florentina, i giovani hanno solidarizzato con gli studenti persiani, che, contemporaneamente, avevano dato vita nelle vie del centro ad un'appassionata dimostrazione democratica.

#### Ingegneri, architetti e geometri

Il Comitato di agitazione e di azione per la difesa delle categorie degli ingegneri e degli architetti, in una lettera aperta inviata alla stampa e al Consiglio nazionale dei geometri, ha rilevato che le richieste dei geometri possono «scardinare tutto l'ordinamento delle professioni tecniche, con particolare riguardo all'edilizia». «Infatti - è detto nella lettera - nella proposta di legge relativa al riordinamento dell'attività professionale dei geometri si prevede che questi possano eseguire progetti di opere in cemento armato fino a certe dimensioni, mentre è notorio che in nessun Istituto tecnico della Repubblica si insegnano scienze delle costruzioni ». Dopo aver affermato che le proteste degli ingegneri e degli architetti tendono anche a "giungere ad una organica revisione di tutte le disposizioni che regolano l'esercizio professionale», la lettera sottolinea che, però, a tale revisione si potrà arrivare con un ponderato studio e chiara visione dei compiti delle singole categorie di tecnici.

#### Preti parte domani per Varsavia

Il ministro per il Commercio con l'Estero, on Luigi Preti, parte domani per Varsavia, dove si tratterrà fino a giovedì, per presenziare all'inizio dei lavori della commissione mista italo-polacca che stipulerà il protocollo commerciale relativo agli scambi di merce fra l'Italia e la Polonia per l'anno

### Assicurazione per esercenti commerciali

In sede di commissione, alla Camera, un comitato ristretto ha ripreso l'esame delle proposte di legge per la pensione di vecchiaia e di invalidità per gli esercenti di attività commerciali: la discussione dei vari progetti era stata sollecitata, nelle scorse settimane, da manifestazioni di esercenti svoltesi

Il comitato ristretto .nonostante le dichiarazioni del sottosegretario al Tesoro. on Matteotti. secondo il quale il governo non sarebbe in grado di provvedere ai mezzi necessari alla copertura degli oneri — in verità assai limitati ha deciso di autorizzare il relatore a presentare alla commissione, la prossima settimana, il testo che il comitato ristretto

ha concordato Il testo unificato prevede che la legge vada in vigore a partire dal 31 luglio 1963, in modo che il contributo dello Stato cominci con l'esercizio 1963-64. In tal modo si superano anche le obiezioni del Tesoro. Vorrà la maggioranza aderire a questa ragionevole indicazione, e consentire il varo del provvedimento atteso ormai da dieci anni?

#### Benzolo: il contenuto della legge

La legge che vieta l'uso del benzolo, per entrare in vigore dovrà essere approvata nei prossimi giorni; dal Senato. La commissione Lavoro della Camera ha dato il suo assenso

Alla Camera, il limitato provvedimento del ministro del Lavoro, Bertinelli (che consentiva l'uso del benzolo nella misura del 5%) è stato profondamente modificato, secondo le indicazioni contenute nella proposta di legge comunista e socialista. La commissione, in pratica, ha accolto il principio dell'abolizione dell'uso del benzolo nelle attività cal-

#### Il PCI per i piccoli operatori

La riduzione, in sede di commissione Lavoro della Camera, del contributo che gli artigiani e i piccoli commercianti dovranno corrispondere per finanziare la legge che modifica le norme dell'avviamento al lavoro e dell'assistenza ai disoccupati involontari, è stata un chiaro successo dei deputati del PCI La commissione ha difatti accolto una proposta. di cui era primo firmatario il compagno Mazzoni, che riduce dallo 0.90% allo 0.50% il contributo che queste categorie avrebbero dovuto corrispondere sulle retribuzioni dei propri dipendenti. La maggioranza, invece, aveva proposto un contributo indiscriminato dello 0.90%.

In tutta Italia

# Disdetta dei medici agli enti mutualistici

Si è riunita a Roma l'assemblea straordinaria degli Ordini dei medici, in rappresentanza degli 83.000 medici italiani.

Dopo la relazione dell'onorevole Chiarolanza, nel corso della quale sono stati illustrati i recenti colloqui a livello governativo sui vari problemi di ordine legislativo e mutualistico, l'assemblea ha votato un O.d.G. nel quale è stata approvata la disdetta formulata dal Comita to Centrale a tutte le « convenzioni » con gli Enti mutualistici ed è stato assunto l'impegno di non rinnovarle se non venga raggiunta l'uni-

Successivamente, l'assemcomplesso, che può esprimere in momento dello sviluppo del partito o un momento di no i medici, prima fra tutti a seguito della recente appropria di Bari sarà quindi indicamenti proposti dalla Fede- unitario della magistratura.

> colte, i presidenti degli Ordini dei medici d'Italia hanno deciso di indire, a partire dal 9 febbraio p.v., nuove manifestazioni di protesta. festazioni di protesta.

### Assemblea dei magistrati

#### Al centro del dibattito l'abolizione dell'ordinamento gerarchico

formità sul piano nazionale delle normative.

Dal nostro corrispondente sospensione dello sciopero già indetto, provocarono energiche Si apre domani mattina, al reazioni s.a al vertice, dove cinabbellire la realtà o un er- blea ha confermato la richie- Palazzo di Giustizia di Bari, la que dirigenti fra cui quelli miabbellire la realtà o un errore di chi ha dati troppo
vecchi Si tratta invece di
qualche cosa di particolare. legislativi pendenti davanti tecipano delegati dei giudici di appunto l'assemblea straordi-

> quello relativo alla tariffa vazione, in Parlamento, della tiva degli orientamenti della minima nazionale, con l'accettazione degli emendafuturi obiettivi dell'organismo ressi di categoria per investire unitario della magistratura.
>
> l'intero problema della giustiCome si ricorderà, la legge zia ed i principi stessi della razione, noncne la sollecita varata dalla maggioranza per Costituzione tla quale prevede, accettazione delle richieste parare in qualche modo la mi-appunto, la aboliz.one dell'ordinei confronti degli Enti Mu-naccia di sciopero dei giudici, namento gerarchico).

ha praticamente ignorato la lo- Dall'altra parte, non è da

parte dei comitato direttivo del-

tualistici.

Nell'ipotesi che tali richieste non dovessero essere acidinamento gerarchico. La leg-nimenti di cui furono protage-

### Vent'anni fa le armate hitleriane subirono la sconfitta decisiva

# 



Intervista
del maresciallo
Civikov
all'Unità

MOSCA, 2

Venti anni fa, il due febbraio 1943 alle ore 16, il comandante delle truppe sovietiche sul fronte del Don, generale Rokossovski, inviava a Stalin il seguente rapporto telegrafico: « Eseguendo il vost ro ordine, le truppe del fronte del Don hanno ultimato la sconfitta e l'annientamento dei gruppi nemici di Stalingrado. Con la liquidazione totale delle truppe nemiche accerchiate, le operazioni militari nella città e nel distretto di Stalingrado sono cessate ». Due giorni prima, nei sotterranei dell'Univermag

nel distretto di Stalingrado sono cessate». Due giorni prima, nei sotterranei dell'Univermag (Grandi Magazzini) di Stalingrado, il maresciallo Von Paulus si era arreso alle forze sovietiche, mentre Von Manstein aveva

cercato scampo verso il Don con i resti della IV Armata corazzata.

La battaglia di Stalingrado, durata dalla fine di agosto del 1942 alla fine di gennaio del 1943, era conclusa. I tedeschi vi avevano perduto complessivamente oltre trecentomila uomini, gli effettivi e gli armamenti di due armate, la VI e la IV corazzata, e vi avevano logorato le forze di altre sedici divisioni scelte. Nella sacca di Stalingrado i sovietici avevano fatto centomila prigionieri tra cui 2500 ufficiali, 23 generali e un maresciallo del Reich. Centinaia di aerei nazisti erano stati abbattuti nel corso di cinque mesi di incursioni. Nelle rovine della città si contarono i cadaveri di 147 mila tedeschi e

di 47 mila sovietici.

Per la prima volta dall'inizio della guerra, le armate di Hitler erano in fuga. La guerra prendeva un nuovo corso. Stalingrado, che nei piani di Hitler avrebbe dovuto essere la tomba delle ultime speranze sovietiche, segnava invece l'inizio della catastrofe militare del III Reich.

La battaglia di Stalingrado era praticamente cominciata a metà agosto, quando le armate hitleriane, infrante le ultime resistenze sovietiche sul Don erano dilagate verso il Volga.

Il 12 settembre, il comandante del fronte di Stalingrado, colonnello Generale Eremenko ed il membro del Consiglio di Guerra del fronte, generale Krusciov, su indicazione del comando supremo, proposero al generale Vassili Ciuikov, di assumere il comando della 62. Armata e gli affidarono il compito di difendere ad oltranza Stalingrado.

Due giorni dopo i tedeschi sferrarono una offensiva furibonda, gettando nel fuoco di Stalingrado le loro migliori divisioni, 500 carri armati. 400 aerei e un migliaio di pezzi di artiglieria. Reparti corazzati hitleriani arrivarono a ottocento metri dal comando della 62. Divisione; altri riuscirono, per poche ore, a toccare la riva del fiume. Ricacciati, tornarono all'attacco il giorno successivo e così per 143 giorni consecutivi, senza un istante di tregua. Con la parola d'ordine « Al di là del Volga non c'è terra per noi », soldati e civili sovietici sostennero quegli assalti, strada per strada, casa per casa. giorno e notte, nella più grande battaglia

della storia.

Il 4 febbraio 1943, il generale
Krusciov, al cui fianco era Ciuikov, parlò ai soldati e ai civili
sopravvissuti nella piazza centrale di Stalingrado liberata,
mentre centinaia di migliaia di
prigionieri tedeschi, laceri, disfatti, attraversavano il Volga

gelato.
Questo accadde venti anni fa.
In questi giorni, alla vigilia dell'anniversario della vittoria di
Stalingrado, abbiamo chiesto cd
ottenuto di parlare con uno dei
principali artefici di questa vit-

toria sulle armate naziste. Vassili Ciuikov, maresciallo della Unione Sovietica, primo vice ministro della Difesa e comandante in capo delle forze di terra dell'URSS, ci ha ricevuti nel suo ufficio

Ciuikov, che compirà i 63 anni il prossimo 12 febbraio, essendo nato nei pressi di Tula (regione di Mosca) nel 1900, è anche fisicamente un generale-contadino, uno dei tanti leggendari comandanti che la campagna russa ha saputo esprimere negli anni della Rivoluzione e maturare sotto il potere sovietico.

Volontario a diciotto anni nell'Esercito Rosso, comandante di
un reggimento a diciannove, in
lotta contro i « bianchi » di Kolciak prima e sul fronte polacco
poi. Ciuikov entra nelle file del
Partito Comunista nel 1920 e
termina l'Accademia Militare
negli anni immediatamente successivi alla fine della guerra
civile.

La seconda guerra mondiale lo sorprende in Cina, addetto militare presso Ciang-Kai-scek. Richiamato in patria nel maggio 1942, è nominato comandante d'armata e prende parte ai combattimenti difensivi nelle steppe del Don che ritardano l'avanzata tedesca e permettono la preparazione della difesa a Stalingrado. Partecipa a tutta la battaglia di Stalingrado

Nel 1945, alla testa della sua armata, Ciuikov arriva alla Vistola e all'Oder e prosegue fino a Berlino.

#### La verità

Due volte Eroe dell'Unione Sovietica, decorato di quattro Ordini di Lenin, quattro Ordini della Bandiera Rossa, tre Ordini di Suvorov di primo grado e di altre medaglie, membro del Comitato Centrale del PCUS e Deputato del Soviet Supremo

dell'Unione Sovietica, è rimasto un uomo semplice e spontaneo. Gli domandiamo: « Perchè la offensiva tedesca si spezzò proprio a Stalingrado e non altrove? Non prima e non dopo? Quale disegno strategico permise ai comandi sovietici di mutare qui le sorti della seconda

guerra mondiale? >.

Ciuikov chiude per un istante gli occhi, come per ricordare e

cominciò nell'estate del 1942 e durò sei mesi. Fino a quel momento le nostre forze si erano ritirate combattendo, avevano vibrato duri colpi al nemico, ma

senza risultati decisivi.

« Poi, d'un tratto, quasi inspiegabilmente, li sul Volga, a duemila chilometri dalle frontiere sovietiche, le nostre armate si fermarono, cessarono di ritirarsi e sconfissero per la prima volta le divisioni scelte tedesche gettate senza risparmio contro Stalingrado. La seconda guerra mondiale, da quel momento, cambiò corso e la storia anche.

Secondo il maresciallo Montgomery, la svolta decisiva della seconda guerra mondiale si sarebbe verificata nell'Africa del Nord, a El Alamein, ma mi pare che un punto di vista del genere sia difficilmente sostenibile. **◆ Voi** comprenderete che per Hitler e per i suoi piani erano molto più importanti il pane ucraino, il petrolio del Caucaso, l'entrata in guerra contro l'Unione Sovietica della Turchia e del Giappone, che non le sabbie dell'Africa del Nord. Proprio per questo, del resto, il fior fiore delle armate hitleriane era stato

lanciato contro Stalingrado. « E qui, giustamente, si pone la domanda: perchė siamo riusciti a bloccare il nemico proprio a Stalingrado e non altrove? Molti comandanti militari, all'estero e qui da noi, ritengono che la strategia da noi adottata in quel momento abbia avuto un peso determinante. Le forze erano state ben calcolate, al posto giusto, con una giusta direzione e la somma di questi fattori portò alla nostra vittoria. Ciò presume però che tutti i piani strategici elaborati prima fossero sbagliati, che in precedenza le nostre truppe fossero mal dirette. Il che non è vero. Noi sappiamo che anche prima del Volga c'erano state giuste decisioni, piani perfettamente elaborati, con tutte le frecce ben di-

« Non era bastato Le nostre frecce si erano regolarmente spezzate contro le forze hitleriane e le nostre decisioni erano rimaste allo stato di progetto.
« Sul Volga, invece, ciò che era stato previsto dai piani strategici, fu realizzato e compiuto fino

in fondo. Perche? Ecco l'interro-

gativo al quale si deve rispon-

dere in sede di analisi storica.

« Io penso che ciò accadde sul

Volga, perche li, in modo esplicito, il nostro partito disse ai soldati e a tutto il popolo sovietico con grande coraggio. la verità che bisognava dire: "O fermiamo il nemico sul Volga o sara la catastrofe irreparabile e il dominio fascista. Oltre il Volga non si può andare". Quando l'obbiettivo è chiaro, i piani preordinati per raggiungerlo vengono eseguiti con successo. I soldati e il popolo di Stalingrado, sotto la direzione del Partito, impegnarono allora tutte le loro forze, tutta la loro capacità per distruggere la macchina di guerra nazista; nel lungo processo della battaglia elaborarono ogni giorno nuovi stratagemmi strategici e operativi, che confusero le manovre del quartier genera-

tleriani.

« Per esempio, nessuno sa che la parola d'ordine " Oltre il Volga non c'e terra per noi", non fu pronunciata dai nostri comandi supremi, ma fu inventata da un soldato, il tiratore scelto Vassilli Zaitzev, cittagino di Stalingrado, dove oggi vive e la-

le tedesco e mandarono all'aria

i perfetti piani dei generali hi-

vora ».

Ricordavo di aver letto il nome di Zaitzev nel libro di Samsonov su Stalingrado (pubblicato

in Italia da Garzanti) e Ciuikov mi conferma che si tratta proprio di lui. Samsonov ricorda i famosi «cecchini» di Stalingrado e cita Zaitzev, come uno dei più famosi. Dal settembre 1942 al gennaio 1943 Vassili Zaitzev, con il suo infallibile fucile, aveva ucciso da solo 242 soldati tedeschi.

« Ancora un esempio - riprende Ciuikov —: la superiorità dell'aviazione tedesca era schiacciante e i comandi hitleriani 'se ne servivano abilmente come principale forza d'urto. Nel primo periodo della battaglia gli aerei tedeschi erano sempre sulle nostre teste, bombardavano senza tregua i nostri dispositivi, costringendo i soldati a restarsene sepolti nelle loro trincee e nei rifugi. Così, i carri armati nazisti potevano irrompere nelle nostre linee praticamente senza perdite. Per rendere inutile questa superiorità le nostre truppe eseguirono un piano di straordinaria semplicità: quello di mantenere le nostre linee il più vicino possibile alle linee tedesche. Ad un certo punto, l'aviazione tedesca non poteva più bombardare le posizioni sovietiche senza correre il rischio di colpire le

### Tutti

Le linee tedesche e quelle sovietiche erano così vicine che un giorno, durante un bombardamento aereo nazista alla periferia di Stalingrado, un gruppo di nostri soldati, balzato in un rifugio, si trovò faccia a faccia con un gruppo tedesco che aveva cercato scampo nello stesso rifugio Alla fine del bombardamento non si sapeva quale gruppo doveva considerarsi prigioniero dell'altro. Fatto sta che i nostri tornarono a casa con 17 prigio-

«Un altro esempio: soldati e cittadini seppero trasformare ogni casa, alla periferia e al centro, in un posto fortificato. Crollata la casa, si difendeva la cantina fino all'ultima cartuccia e i tedeschi non sapevano mai ciò che era stato conquistato e ciò che doveva ancora esserlo. La casa di Paviov è passata alla storia perche davanti ad essa si infransero tutti gli assalti tedeschi. Ma di nuclei di resistenza come la casa di Pavlov ne esistevano a centinaia. Il fatto è che attorno alla casa di Pavlov i nazisti hanno perduto più uomini che

nella presa di Parigi.

« Per finire con gli esempi, bisogna parlare della popolazione
civile. Gli abitanti di Stalingrado
diedero un enorme contributo
alla difesa della città, soprattutto gli operai delle fabbriche che
continuarono a lavorare per il
fronte in condizioni spaventose,
trasformandosi spesso in tiratori
di prim'ordine quando le fabbriche venivano attaccate da vi-

A questo punto, domando al maresciallo Ciuikov di illustrarci il lavoro organizzativo del par-

tito in prima linea, tra civili e militari, di dirci quali rapporti tenne Stalin con i difensori di Stalingrado e quale ruolo svolse Nikita Krusciov nella sua qualità di membro del Consiglio di guerra sul fronte del Volga.

« Vi ho parlato dell'impegno di ognuno — dice Ciuikov — del contributo individuale di ogni soldato e di ogni civile nella difesa della città. Ma questa forza doveva essere organizzata, diretta non solo militarmente, ma politicamente. Bisognava sapere ogni istante quale era lo stato d'animo della nostra gente, conoscere le difficoltà morali e materiali con le quali ognuno si scontrava; avere il coraggio di decisioni politiche spesso più importanti di quelle militari. A tutto questo ha provveduto il partito, in prima linea e nelle retrovie, e un grande ruolo come organizzatore e animatore l'ha svolto Krusciov che rappresentava il partito sul fronte di Stalingrado in qualità di membro del Consiglio di guerra. Quando Krusciov non poteva aiutarci, ce lo diceva francamente, senza mezzi termini. Quando era necessario, non esitava ad impegnare nella battaglia tutta la forza del partito, esclamando che un comunista deve essere primo all'attacco e ul-

timo nella ritirata.

« Un giorno, i tedeschi riuscirono a tagliare in due la città e a minacciare da vicino la fabbrica di trattori che era uno dei capisaldi della nostra linea difensiva.

 Nikita Sergheievic mi telefonò per sapere cosa si poteva fare per non cedere la fabbrica al nemico. Egli aveva valutato tutta la potenza del colpo avversario perché viveva in mezzo a noi. Gli risposi che anche raccogliendo tutte le nostre forze in quel solo punto, difficilmente avremmo potuto tenere la fabbrica e quasi sicuramente avremmo perso Stalingrado. Krusciov fu d'accordo col mio giudizio. Aveva avanzato quella domanda non tanto per suggerire una manovra, quanto piuttosto, per avere una conferma a ciò che pensava. Mi domando di cosa avessi bisogno. Gli esposi la situazione e gli chiesi munizioni e rinforzi. Per le munizioni vi aiuteremo subito - disse Krusciov - per il resto dovete sbrigarvela da voi". Ma mi bastava, per continuare a combattere.

Per quel che riguarda i contatti di Stalin con i difensori di Stalingrado, vi dirò che nel periodo del culto tutto il merito della vittoria è stato dato a Stalin e tutta la responsabilità degli insuccessi è caduta sugli altri. Non siete voi il primo a chiedermi quali indicazioni ci avesse dato Stalin a proposito della difesa di Stalingrado. Con tutta franchezza debbo dirvi, che quale comandante della 62ª Armata incaricata di difendere la città del Volga, non ho mai ricevuto una sola indicazione da Stalin. Stalin non mi parlò mai, né per telefono, né per telegramma, e non ho mai ricevuto consigli da lui.

Nonostante le storie e gli episodi inventati da scrittori poco scrupolosi, Stalin non è mai stato visto nei pressi del fronte una sola volta.

Il ruolo del Partito nella vittoria — «Oltre il Volga non c'è terra per noi »

Il comizio del 4 febbraio 1943 sulla Piazza Centrale della città eroica — Il

discorso di Krusciov — Le deformazioni storiche del culto della personalità

Su queste parole, Ciuikov fa una pausa e ne approfittiamo per chiedergli quale lezione, valida ancor oggi, si può trarre da Stalingrado.

«La battaglia di Stalingrado - dice Ciuikov - è ricca di insegnamenti che si possono agevolmente trasferire anche nella situazione attuale. Si tratta di insegnamenti di carattere militare e di carattere politico. Pensate prima di tutto a quelle divisioni scelte tedesche, qualcosa come 350 mila uomini, arrivate vittoriose fino al Volga, sicure di avere già la vittoria in pugno e là stritolate dalla nostra controffensiva. Nei primi giorni di battaglia non sapevamo se saremmo riusciti a contenere l'urto poderoso dei tedeschi. Sapevamo che non si poteva andare indietro. Poi, con il passare dei giorni, delle settimane, in tutti noi si formò la certezza che i tedeschi non sarebbero passati.

 Su cosa si basava questa certezza? Prima di tutto sul fatto che dietro di noi, tutto il popolo lavorava per la riscossa; le fabbriche trasferite in Siberia dalle zone occupate entravano in funzione una ad una e i rifornimenti si facevano sempre più regolari. In secondo luogo, sulla capacità di ripresa di cui davano prova tutte le nostre organizzazioni dopo lo sgomento per i fulminei successi tedeschi. Io credo che nessun altro regime sociale avrebbe potuto resistere alle sconfitte, alle distruzioni e alle perdite da noi subite nei primi dodici mesi di guerra.

### Nella piazza

«E questa è una lezione che non va dimenticata. I tedeschi allora non capirono perche Stalingrado non cedesse e anziche cercare altre vie di accesso al Volga, si intestardirono contro la nostra difesa, convinti che da un momento all'altro, la città sarebbe caduta.

« Un'altra lezione, politica anche questa, sta nel fatto che noi vincemmo la battaglia di Stalingrado, che doveva cambiare le sorti della guerra, quando l'Unione Sovietica era sola a sopportare l'assalto di tutta l'Europa. E non parlo tanto di uomini quanto di mezzi. Nel 1942 tutto il potenziale industriale europeo era caduto nelle mani di Hitler e fu impiegato contro di noi. Eppure, nonostante questo, abbiamo vinto.

« In quale situazione ci troviamo oggi ? L'Unione Sovietica non è più sola. Oggi esiste un campo socialista forte di circa un miliardo di uomini.

Oggi abbiamo un arsenale che non ha niente in comune con quello di venti anni fa. Non c'è potenza al mondo che possa sperare, negli anni '60, di vincere la forza dell'Unione Sovietica e del campo socialista. Poniamoci questo problema: se nel 1941 Hitler avesse saputo che combattendo contro di noi sarebbe andato verso la catastrofe e il suicidio, avrebbe ugualmente attaccato il nostro paese? Se ragioniamo su una base logica, dobbiamo rispondere di no.

Eppure a quel tempo eravamo soli. Certamente, anche oggi si può trovare un folle disposto a mettersi sulle tracce di Hitler, ma la sorte che l'attenderebbe non ha bisogno di essere illustrata. Noi non possiamo impedire a chicchessia di imitare Hitler, come non potremmo impedirgli, alla fine, di suicidarsi. Durante la battaglia di Stalingrado ci dicevamo sempre che ogni giorno guadagnato nella difesa della città era un giorno guadagnato per la vittoria finale. Il tempo allora lavorava per noi. A maggior ragione il tempo lavora per noi anche oggi, è un nostro sicuro alleato. Questa è la lezione attuale della battaglia 

Un'ultima domanda al maresciallo Ciuikov: « Cosa accadde sulla piazza Centrale di Stalingrado, il quattro febbraio 1943? ».

«Il quattro febbraio — dice

Ciuikov — una folla festosa di soldati e di civili, coi segni della lunga battaglia sul volto, invasero il centro della città. Noi eravamo già sulla tribuna e aspettavamo l'inviato del Consiglio di guerra Krusciov. Non si fece attendere. Sali sul palco, ci abbracciò e ci baciò, tra gli urrà della folla. Ricordo che la giornata era tersa, piena di sole. ma nessun aereo tedesco turbava quella manifestazione. Il comizio fu aperto dal segretario regionale del partito compagno Ciuianov, che mi diede subito la parola. Non ricordo più quello che dissi. Non avevo preparato un discorso e allora, del resto, non c'erano né stenografi né magnetofoni. Ma le parole venivano fuori da sole, spontanee, felici. Poi parlò Krusciov. Si congratulò con tutti, coi soldati e coi civili, con gli ufficiali e con i generali. Ci ricordò anche che la guerra non era finita e che la strada per Berlino era aperta. E' stata una strada lunga, molto lunga, un altro anno e mezzo duti in cammino, di nuovi successi. Ma la 62º armata che aveva vinto a Stalingrado arrivò fino a Berlino. Il 2 maggio 1945 ricevetti dalle mani del generale Weidling la dichiarazione di resa incondizionata delle armate tedesche. Quella dichiarazione era firmata da Goebbels e Bormann .

#### Augusto Pancaldi

II volume « La battaglia di Stalingrado » di Vassili Ciuikov, pubblicato dagli Editori Riuniti (380 pagine, lire 2.800), ha avuto un largo successo in Italia: è giunto

ormai alla terza edizione.

Mercoledì convegno al Palazzo Brancaccio

# Sindacati e cooperative: sbarrare la via ai prezzi

Grande manifestazione regionale

### Togliatti e Perna stamani all'Adriano

« Attuazione dell'Ente regione e programmazione economica. Contro l'involuzione del centro-sinistra e le sopraffazioni democristiane. Avanzata del PCI per una reale svolta a sinistra ».

Su questi temi, questa mattina, alle 10, nel cinema Adriano, parleranno il compagno Togliatti ed il compagno Edoardo Perna, segretario regionale del PCI.

Altri significativi successi sono stati ottenuti dalle sezioni e dalle cellule aziendali nella campagna di tesseramento e proselitismo al partito alla vigilia della manifestazione regionale.

La sezione Centocelle-Aceri ha superato il 100 per cento degli iscritti del 1962 e ha reclutato 25 nuovi compagni. Le sezioni di Nuova Alessandrina e di Monteflavio si sono impegnate a raggiungere il 100 per cento in occasione della manifestazione regionale.

Le cellule aziendali della « Zecca », di « Vie e Lavori » e « S. Paolo » dell'ATAC hanno raggiunto il 100 per cento e hanno reclutato 8 nuovi compagni. Le sezioni di Ottavia, Centocelle-Abeti, S. Basilio, Trullo, Primavalle, Porto Fluviale. Monte Mario, Garbatella, Carpineto, Torpignattara e Valmelaina sono al lavoro per completare il tesseramento e hanno reclutato complessivamente 86 nuovi compagni tra cui 17 donne.

L'agitazione nei sanatori

# Sospeso lo sciopero della fame

Il successo della manifesta- dalle case di cura. dei più anziani o dei più gra-vemente maiati, ha rinfrancato i più titubanti. Ora tutti sono decisi a portare avanti la lotta attuando forme di protesta cla-morose, come l'uscita in massa dai luoghi di cura. sull'esempio di quanto già fatto dai ricoverati milanesi

nifesti di protesta affissi nella sala ritrovo e nei corridoi del

Contemporaneamente allo sciopero della fame dei giorni scorsi erano stati inviati telegrammi al presidente del Consiglio Fanfani, al ministro del Lavoro Bertinelli, all'onorevole Jervolino, ministro della Sanità. al presidente della Commissione lavoro e previdenza sociale della Camera ed a tutti i giornali In essi l'Unione per la lotta contro la tubercolosi, che di**fende i d**iritti degli ammalati e delle loro famiglie, ricorda la lunga battaglia per un più umano trattamento. Si invocano inoltre urgenti provvedimenti per alleviare le penose condizioni di vita delle famiglie, prima dell'ormai prossima chiusura delle Camere,

Ieri la segreteria nazionale dell'Unione ha emesso un nuovo comunicato nel quale, ricor. dando le lotte per rivendicare l'immediato aumento e miglioramento del trattamento economico riservato agli assistiti. s comunica che «è indispensabile **che** tali e giuste ed eque richie. ste vengano immediatamente accolte, e quindi la necessità che la Commissione lavoro previdenza sociale e la Camera colga le richieste di carattere questione, oppure che venga tiva da parte del governo e degli enti preposti all'assistenza ».

Il comunicato termina avver-

### 33.000 nuovi elettori

mette alla consultazione elet-Mentre continua l'agitazione verranno comunque raggiunti i torale tutti coloro che hatino, au scala nazionale, i ricoverati risultati, non cesserà lo stato al giorno stabilito per l'apernei sanatori romani hanno so- d'agitazione, ma esso verrà inatura delle urne, compiuto il tura delle urne, compiuto il t speso ieri, dopo 48 ore, lo scio- sprito dai ricoverati stessi. i 21.mo anno di età) è di 33.018 speso ieri, dopo 48 ore, lo sclo-pero della fame, proclamato per protestare contro il ritardo nel-la discussione di due proposte di legge riguardanti gli aumen- lamentare o governativo, anche definitiva approvazione. Dal irrisoria dall'INPS e dai confame e non attueranno le presentativi della conserva antitubercolari. biano compiuto il 21.mo anno zione dei giorni scorsi, durante la quale tutti hanno disertato i tante tutti i sanatori d'Italia. di età fra il primo maggio del 1962 e la data delle elezioni refettori, con la solo eccezione si è recata ieri al Senato per che, come è noto, non è ancora stata stabilita.

#### Il Comune ammette la colossale speculazione sulle patate - Il prodotto in vendita a 75 lire al kg. presso l'Ente consumo

alla folle corsa dei prezzi? tenza gli organi attraverso Ormai il valore dell'interroga- quali avrebbe potuto realiztivo si può misurare giorno zarsi l'iniziativa dell'ammini-

Sull'onda del grosso scanda lo della Federconsorzi, altri anche se di minor mole, ne stanno scoppiando a ripetizione Così si chiariscono anche molti dei « perchè » che i so loni dell'« economia di merca to» continuano a lasciare sen za risposta. La sporca faccen da delle patate lasciate sulle navi a Genova per accelerare l'ascesa dei prezzi, già in atto del resto, è solo l'ultimo epi

Che le patate costino trop-po (da 80 a 120 lire al chilo a seconda della qualità) se ne ( accorto perfino l'Ente comuna e di consumo Da 50-60 lire all'ingrosso, in un mese, si è passati a 75 lire. Troppo aper a e massiccia la manovra speculativa, anche dietro il paravento del freddo, perchè non sollevasse reazioni anche in ambienti fin qui rimasti ineri. Ma questo episodio non è sti fanno giungere sotto le pensiline di via Ostiense la no; quando ce n'è troppa, allentano il flusso: quando prezzi hanno raggiunto i livel lı voluti, fanno ritornare l'abbondanza Le leggi dell'~ economia di mercato -. in sostanza, funzionano come un rubinetto perfettamente regolabille: solo che la chiavetta è nelle mani di pochi grossisti.

#### Le patate

Mammì, l'Ente comunale di

E' possibile sbarrare il passo tanti anni ha ridotto all'impostrazione comunale Si tratterà in ogni caso di una goccia nel mare. L'ECC. è un po' i poverello del mercato: con la organizzazione attuale e con i vecchi criteri ancora in auge, oen poco può fare. Il contatto diretto con la produzione, l'aiuto ai contadini associati. l'acquisto — anche all'estero di forti partite di merce di larghissimo consumo da immettere sul mercato potrebbero cambiare di molto le cose

### l grossisti

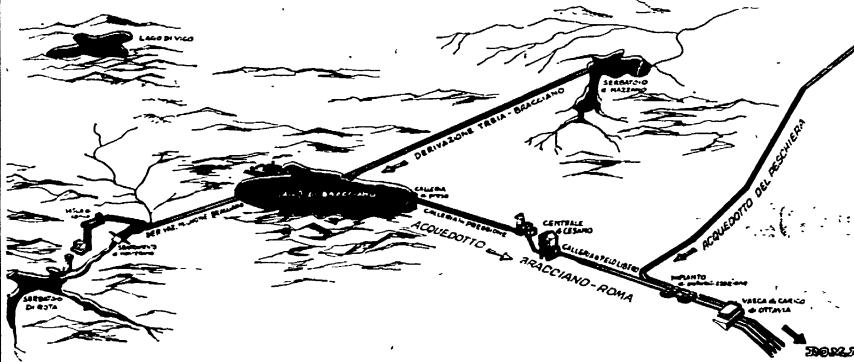
Ma si vuole andare in questo senso? Oppure si lasceranno i grossisti a pascolare iberamente sui mercati? Oggi alcuni monopolisti dei settori commerciali — specialmente dopo che è in vigore la legge Fanfani di cinque anni fa (quella che avrebbe dovuto isolato, come tutti sanno, per-|dar loro il colpo di grazia!) chè fatti del genere, di pro-hanno costituito organizzazioporzioni più o meno grandi, si ni perfette al di fuori dei Merripetono ogni giorno: i grossi-|cati generali, per incamerare li prodotti e per «lanciarli» a tempo opportuno Questa legquantità di merce che voglio- ge dovrà essere abrogata. e la battaglia non sarà certamente facile Tuttavia qualcosa si può già fare fin da oggi per vedere chiaro nelle faccende di questi grossisti e per impedire che il mercato resti a loro lesclusiva mercè.

Questo, tanto per rimanere zioni dell'amministrazione co-munale E si tratta di temi del PCI (ancora non discussa) sono già stati portati in Campidoglio.

Per iniziativa dell'assessore Su un piano diverso si pone consumo ha annunciato ieri invece un convegno indetto torali ammontano a 33.018. che metterà in vendita nei per mercoledì prossimo a pa-Complessivamente il numero prossimi giorni, presso i suoi lazzo Brancaccio dalla Camera dei votanti a Roma per la spacci, le patate a 75 lire il del Lavoro, dalla Federazione prossima consultazione eletto. chilo. L'iniziativa, in sè, è buodelle cooperative e dall'Allean-rale sarà di 1.500.000 per la na, soprattutto se attraverso za dei contadini. Il tema — Camera e di 1.350.000 per il di essa si vuole indicare un « Orientamenti e proposte per Se¤ato. Sono cifre non defini-∣terreno su cui l'intervento del la difesa del potere di acqui-Comune potrà ulteriormente sto della popolazione lavora-Il numero di coloro che vo- svilupparsi in avvenire. Ma trice e per mutare il carattere teranno per la prima volta in basta? I limiti sono abbastan- speculativo dell'organizzazione base alla nuova legge appro- za chiari, anche a voler resta- di mercato della città e della vata dalla Camera (che am- re alle patate. Il comunicato provincia di Roma» — indica del Campidoglio non fa cenno già la complessità e l'imporalla qualità del prodotto che tanza dell'impegno. La lotta si intende mettere in vendita; per i salari è certo compito tuttavia non occorre essere essenziale dell'organizzazione particolarmente versati nella sindacale; ora si tratta però la quarta volta in tre giorni materia per capire che il prez- anche di impedire che le con-sulla città è caduta la neve. Per zo di 75 lire al chilo non fa- quiste realizzate vengano rias- un'ora, dalle 16 alle 17 circa. vorirà l'auspicata azione cal-sorbite dalle mille forme del-leggeri flocchi hanno imbianmieratrice: è troppo per una l'appropriazione parassitaria cato gli alberi e i tetti delle guenze di una politica che per dei prezzi.

La città sta per rimanere senz'acqua

# La direzione dell'INPS, imponente di fronte ad un movimento tanto compatto, si è limitata ad ordinare al personale del Forlanni di strappare i madelle Forlann



Nel settembre del 1961, la Commissione amministratrice dell'ACEA approvò un piano tecnico-finanziario valido per quattro anni (1962-1966). In questo programma, assai opportunamente, si teneva conto della novità più importante del quadriennio, cioè della scadenza della concessione secolare all'Acqua Marcia e del passaggio dell'intero servizio nelle mani dell'azienda comunale. Dati alla mano, si dimostrava - tra l'altro - - che entro l'estate del 1965 sarà necessario intervenire con un nuovo grande acquedotto esterno ». Pena, dei deputati, nella discussione naturalmente, quella crisi idrica che - anche secondo delle questioni sulla tubercolosi quanto ha detto il sindaco Della Porta in Consiglio comunale

– è ormai alle porte. Nel piano dell'ACEA si proponeva un'alternativa tra la economico per i summenzionati soluzione dell'acquedotto di Bracciano e quella del raddopassistiti, prima di ogni altra pio del Peschiera. La scelta tra i due corni del dilemma - teneva a sottolineare la Commissione amministratrice disposto per la concessione del « riguarda solo la precedenza nel tempo », poichè « succescorrispettivo in via amministra- sivi studi hanno accertato la necessità di realizzare entrambe le opere ».

Già da un anno e mezzo, quindi, apparivano chiare le dimensioni della enorme « sete » della città. Del resto, antendo che. fino a guando non che ora, grandi quartieri come l'Appio-Tuscolano, serviti

dall'Acqua Marcia, conoscono ogni giorno le difficoltà di un approvvigionamento idrico a singhiozzo, scarso, affidato ai mille capricci delle speculazioni della società vaticana. Eppure le cose son rimaste al punto di prima, anzi si sono complicate con la decisione del Consiglio superiore dei

LL.PP. di bloccare per qualche tempo il progetto del Bracciano, sul quale l'ACEA puntava tutte le sue carte. Il progetto prevede la costruzione di un grande impianto di prelevamento nel lago di Bracciano, capace di far giungere a Roma quattro metri cubi di acqua potabile al secondo. Il lago, a sua volta, sarebbe compensato del suo tributo a Roma con le acque dei fiumi Treja e Mignone, che in un secondo tempo verrebbero deviati.

Nessuno mette in dubbio che nella elaborazione di un progetto di massima così complesso sia potuto saltar fuori qualche errore. Ma perchè questo errore è stato scoperto proprio ora, ad otto anni di distanza dalla prima stesura del progetto? Perchè non si è provveduto prima a un esame approfondito delle soluzioni prospettate dall'ACEA?

nelle sue linee generali.

Rintracciati due dei tre costruttori scomparsi

# Sul «giallo» di Palermo indagini dei carabinieri

Introvabile il terzo — Il fratello e il cognato: « Non sappiamo nulla di lui» — L'auto carbonizzata — Mafia e droga



Angelo La Barbera

pioggia e freddo

E' nevicato per la quarta volta

Due dei tre costruttori edili dagini sono continuate con un scomparsi misteriosamente da ritmo più febbrile: il mistero Palermo vivono a Roma. Ieri li che circonda l'episodio, però, nanno rintracciati e interrogati non è stato mai chiarito. Si è lungo i carabinieri. Il terzo, pensato alla minaccia di «coinvece, è ancora introvabile: si sche » maflose verso i tre, a eme che qualcuno possa aver- una vendetta, persino a loschi o ucciso. La sua «giulietta» è traffici di droga. Ancora oggi i tata trovata carbonizzata e da carabinieri non escludono cerallora l'uomo non ha mai più to che la vicenda possa avere dato notizie di se « Non sap- sviluppi clamorosi Nessuna nopiamo nulla - hanno ripetuto tizia, però, è trapelata dagli ufi due — non siamo mai fug- fici di via Palestro «Stiamo giti» Gli investigatori li hanno lavorando — ha risposto il corilasciati dopo averli invitati a lonnello Piccinni-Leopardi ai collaborare nelle indagini e a cronisti che lo assediavano tenersi assolutamente a dispo- per ora non poesiamo affersizione per altri colloqui. I ca- mare proprio nulla Le indarabinieri sono convinti che i gini continuano» Ieri per tutta due possono essere utili per la giornata è stato un continuo chiarire alcuni oscuri episodi intrecciarsi di telefonate fra gli che nelle scorse settimane han uomini del Nucleo di polizia no turbato la vita di Palermo giudiziaria e quelli che dirigono il comando di Palermo Il I tre abitavano tutti nello |capitano Alferano per ore e ore stesso palazzo, in via Veneto 28. ha martellato di domande Roa Palermo, Sono i fratelli An-sario Mancino Poi. nel pome-

gelo e Salvatore La Barbera e riggio. ha interrogato Angelo il loro cognato Rosario Man- La Barbera. In serata altre due cino, scomparsi fra il 17 e il 21 persone, i cui nomi non sono gennaio scorso. Dopo sei giorni noti, sono state convocate in via di ricerche i carabinieri di Palestro L'ufficiale dei cara-Agrigento hanno trovato l'auto binieri è uscito dal comando di Salvatore La Barbera abban. che era ormai notte fatta e non donata e incenerita nelle cam- ha voluto rilasciare dichiarapagne di Santo Stefano Qui- zioni Pressato dai cronisti ha squina Da allora altri uomini solo ammesso di indagare su Isono stati mobilitati e le in- misteriosi episodi di crimina-

lità Qualcuno gli ha domandato se i sospetti erano concentrati su persone coinvolte in un traffico di droga ma non ha ricevuto risposta: l'ufficiale ha allargato le braccia e si è infilato in auto Dov'è finito Salvatore La

Barbera? Perché è scomparso tanto misteriosamente? Qualcuno lo minacciava? In quali rapporti era con il fratello e il cognato ritrovati dai carabinieri? Gli interrogativi sono ancora senza risposta Angelo La Barbera ha detto di non sapere nulla della sorte del fratello. Avvicinato dai giornalisti nello studio del suo legale. l'avvocato Carlo Francesco Di Martino (lo stesso che ha assistito alla resa dell'evaso Romeo Concetti in piazza Cavour) ha risposto alle domande che gli hanno rivolto non senza tradire un certo nervosismo

"Non siamo mai fuggiti — ha detto — ma ci siamo tra-sferiti qui da un anno, facendo anche regolare dichiarazione di residenza all'anagrafe di Roma. perché abbiamo un importante vasto programma di lottizzazione di terreni per costruzioni edili nella provincia. Non abbiamo motivi per nasconderci a nessuno, le nostre attività si svolgono alla luce del sole e vorremmo che ci spiegaste voi come si svolge il traffico di stupefacenti almeno per essere in grado di parlarne, dato che ci si è attribuito il fatto di esserne dei protagonisti ». I giornalisti hanno allora chiesto allo appaltatore notizie del fratello che da quindici giorni non dà più notizie di sé ai familiari.

«Nulla di personale e di dista a Palermo, per avere notizie e darne di me. Ho appreso così telefonicamente, nei giorni scorsi, che mio fratello non era tornato a casa, per cui, appariscente: con una chiave erano sottosopra, i materassi mani mi recai a Palermo e dai loro comunicate ai giornali. Cioè che mio fratello si accingeva a partire per un viaggio e che sarebbe ritornato alle 12.30 per ritirare la valigia, mentre da allora è scomparso » Salvatore La Barbera si accingeva a partire per un viaggio e quella mattına uscl di casa prestissimo. Alle 12.20 doveva tornare in famiglia, ritirare la valigia e partire Non andò, invece, a casa e da allora non ha più dato notizie, nessuno sa dove sia finito, E' stata ritrovata solo l'auto distrutta. Fino a qualche giorno eddietro si era sperato che il costruttore fosse in compagnia del fratello e del cognato Ora che i due, però. lo hanno esclu-so l'interrogativo sulla sua sorte si fa ancora più angoscioso. Scavando nell'ambiente degli affari. frugando nel passato dei tre. indagando nelle amicizie. precedenti moltissimi «Ultima raffica» non finisce righe dattiloscritte, si limita a i carabinieri sperano ora di po-commercianti avevano di stupire: ha ritrattato tutto fotografare l'oscuro episodio, ter fare luce sull'episodio. Anpreferito rimanersene a casa Di fronte alle contestazioni dei così come i poliziotti lo hanno gelo La Barbera non è nuovo piuttosto di sfidare la neve ed poliziotti che volevano far luce potuto parzialmente ricostruire di Roma. I carabinieri hanno freddo Ieri invece, forse an-sulla misteriosa e strana spa-sulla base delle testimonianze acceriato che l'uomo abitava in centro da diversi mesi ed era

lermo ma non decise mai di tale Allora non faceva il costruttore edile ma risultava « esportatore di merci via mare ». Ora, invece, sono tutti cono-E' probabile, ad ogni modo, sciut; come imprenditori, anzi denti si sono viste al Palatino. zione che gli è stata praticata che il giudice attenda qualche come « commercianti in oggetal Collo Oppio e a Monte Ma- al momento del suo ricovero giorno prima di mettersi al la- ti di edilizia ... Hanno molte lvoro, volendo conoscere l'esito amicizie a Partanna Mondello pallate di neve racimolate nelle | · La polizia, a quanto risulta, dell'esame della paraffina sulle e all'Acquasanta di Palermo: aiuole e nei prati Il termine non ha insistito Con la ritrat- mani e sui guanti del consi- due località dove le « cosche » di ch.usura di alcune scuole tazione del consigliere fascista gliere fascista Uno dei guanti, mafiose non mancano I due giustificata per il maltempo è termina il rapporto che la Mo- però, quello sinistro, è risultato fratelli, inoltre, vennero fermati e rilasciati dai carabinieri La colpa è stata data ad una durante le indagini sull'uccitivamente normale. Sempre se ma, sostituto procuratore della infermiera dell'ospedale. La sione dell'appaltatore Vincenzo | Scalia, avvenuta nel 1960 in via acqua per togliere le macchie Marchese di Villabianca. a Palermo

delora. saremmo dovuti essere gio a quell'ora, non si tro« dall'inverno fora » ed invece vavano in casa vavano in casa. ci siamo più dentro che mai, addirittura fino al collo. I me-

sata da una depressione del-

l'ovest della Sardegna collega-

a ad una perturbazione del le-

vante. e questo. in termini più semplici, significa che. sempre

secondo le informazioni degli uffici competenti, dovremo sop.

portare ancora giorni di freddo e di pioggia. Sui castelli ro-

mani. invece. continuerà a ne

Ieri mattina intanto i romani

nanno trovato gli alberi e i

tetti delle auto bianchi di neve.

Si sono ripetute le scene del-le mattine precedenti quando le auto hanno fatto i capricci per

partire facendo disperare gli

automobilisti alle prese con gli

orari d'ufficio Nei pronto soc-corso degli ospedali si è regi-

strato ancora qualche contuso

per scivoloni sul ghiaccio ma

nessuno si è ferito gravemente

ha ridonato l'aspetto normale ai mercatini rionali. Nelle due

mattine precedenti moltissimi

lto - lo permetterà.

La temperatura meno rigida

Rosario Mancino

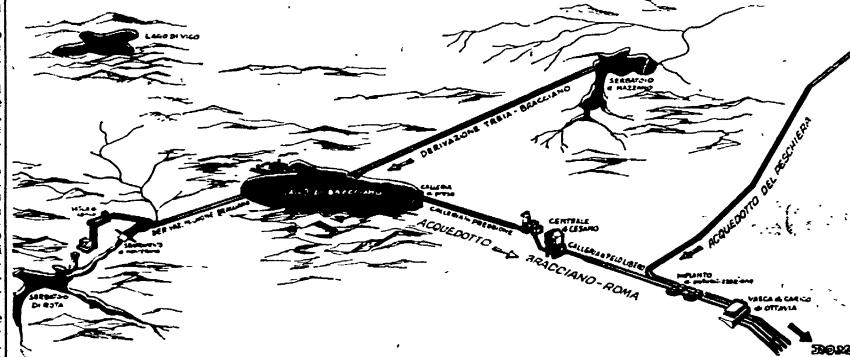
Qualche ferito leg-

gero negli ospeda-

li per cadute sul

ghiaccio

Ancora ieri pomeriggio, e per



Nel grafico: il progetto dell'acquedotto di Bracciano brajetto, corto corto e maledet- seguo dell'inchiesta,

**Bottino: 4 milioni** 

### Ladri in casa del chirurgo

Quattro milioni sono il bot- indisturbati (il «colpo» proba-tino di un accuratissimo furto bilmente era stato studiato miti delle indennità e dei sussidi, attualmente elargit, in misura irrisoria dall'INPS e dai consorzi antitubercolari.

| Cato gli alberi e i tetti delle perpetrato nell'appartamento di nuziosamente) hanno rastrellato scientificamente ogovernativo, anche definitiva approvazione.

| Cato gli alberi e i tetti delle perpetrato nell'appartamento di nuziosamente) hanno rastrellato scientificamente ogni oglato suo l'Anagrafe comunalato suo della temportazione parassitaria.

| Cato gli alberi e i tetti delle perpetrato nell'appartamento di nuziosamente) hanno rastrellato scientificamente ogni oglato suo l'Anagrafe comunalato suo l'Anagrafe comunalato suo della temportazione parassitaria.

| Cato gli alberi e i tetti delle perpetrato nell'appartamento di nuziosamente) hanno rastrellato scientificamente ogni oglato suo della temportazione parassitaria.

| Cato gli alberi e i tetti delle perpetrato nell'appartamento di nuziosamente) hanno rastrellato scientificamente ogni oglato suo della temportazione parassitaria.

| Cato gli alberi e i tetti delle perpetrato nell'appartamento di nuziosamente) hanno perquisito minuziolato scientificamente ogni oglato suo della temportazione parassitaria.

| Cato gli alberi e i tetti delle perpetrato nell'appartamento di nuziosamente) hanno perquisito minuziolato scientificamente ogni oglato scientificamente ogni ogd'urto contro la speculazione.

Liberali e destre, nella foga leggera diminuzione della tem.

Ma, poi, di quanti punti di vendita dispone l'Ente comuperatura, la neve ha lasciato il nale di consumo? E' qui che vanno dimenticando proprio tocchiamo con mano le conse- questi aspetti della questione

Liberali e destre, nella foga leggera diminuzione della tem. leggera diminuzione della tem. leggera diminuzione della tem. stiglio, i mobili, le carte, gli gioielli antichi, vasellame, poperatura, la neve ha lasciato il astucci. E' accaduto nell'abitazione del dottor Francesco denaro contante.

Colace, in via Odoardo Bectoria del lavoro non si è accorto su- alla mia famiglia, che è rima-Dunque il maltempo di que-sti giorni ha smentito anche i proverbi: ieri, giorno della Can-

cari 6, nelle vicinanze di Porta teorologi informano che la nostra città sarà ancora interes- falsa. Sapendo di poter agire squarciati.

dal lavoro, non si è accorto su-Ardeatina. Il proprietario ed i bito della «visita» che era stafamiliari, come ogni pomerig- ta effettuata durante la sua asdine. Entrato nella propria ca-I ladri si sono introdotti nel- mera, però, il chirurgo è ril'appartamento in modo poco masto con tanto d'occhi: i letti preoccupato del fatto, l'indo-

Rapporto al magistrato

## Ultima raffica ritratta tutto

I guanti sono stati lavati - Dimesso il ferito

nolte assenze. Comitive di stu- colpa alla morfina, alla inietiravano allegramente in ospedale.

scaduto ieri e domani. la situa. bile invierà, in giornata, o al lavato zione dovrebbe tornare defini- massimo domani, al dottor Pall proverbio «febbraio feb repubblica, incaricato del pro- quale lo avrebbe immerso nel-Il rapporto, una ventina di di sangue

che perché era sabato ed i mer-cati restavano aperti fino a se-Brivio si è fatto cogliere da cui, più volte, il Brivio è stato cati restavano aperti fino a se- Brivio si è fatto cogliere da cui, più volte, il Brivio è stato solito fare viaggi a Milano e ra. neile «piazze» tutti i posti una crisi nervosa. Stringendo sottoposto al S Giovanni e nel in Sicilia Molto spesso lo acper le bancarelle erano occu- con la mano sana il mignolo la clinica Estabano retelli gullo. per le bancarelle erano occu- con la mano sana il mignolo la clinica Fatebenefratelli sulla compagnava il fratello Salpati Se i mercatini rionali so- preso a revolverate, il pitto- Cassia Il rapporto termina sen vatore no tornati alla normalità, i prez- resco personaggio ha gridato za denunce, neppure contro ei di vendita sono invece no- E va bene Non ho detto tutta ignoti E questo elemento apevolmente aumentati. ~ La ne- la verità su quanto è accaduto pare piuttosto indicativo. Starà e ha bruciato la verdura e la al capolinea del "12". Ma non ora al magistrato concludere le rutta nei nostri orti — hanno aggiungerò altro, sino a quan-lindagini. Intanto «ultima rafsostenuto i commercianti — do non mi interrogherà il maper questo ci vediamo costretti
ad armentare i prezzi ».

Nelle scuole, infine, ancora consigliere fasciato la convochi.



OLKSWAGEN

ESPOSIZIONE: Via Merulana 138 — Telef. 771.879



The state of the s

### **VOXSON**

Ferma risposta al provocatorio intervento della polizia e all'arresto di tre lavoratori

# Corteo operaio



La manifestazione a Tor Sapienza e in via Prenestina – Solidarietà degli autoferrotranvieri per la Zeppieri e la Roma-Nord - Sciopero alla BEA

Gli operai della Voxson hanno reagito con fermezza alla rappresaglia poliziesca dell'altra sera e all'arresto di tre metallurgici, partecipando compatti allo sciopero di due ore e ripetendo la manifestazione dalla quale i carabinieri avevano tratto pretesto per il loro intervento I lavoratori, la cui grande maggioranza è formata da giovani e da giovanissimi sono sfilati in corteo lungo via Tor Sapienza e via Prenestina: giunti al Quarticciolo si sono pacificamente separati dimostrando in tal modo che senza il provocatorio intervento dei questurini non si verificano in-

La FIOM-CGIL provinciale ha dato incarico all'avv Tarsitano di assumere la difesa degli arrestati; si spera di ottenere dalla magistratura il ri-

Le violenze della polizia il grave atteggiamento antioperajo manifestato a più ri prese durante la lotta dei metallurgici (basti ricordare che i fatti della Voxson hanno seguito di poco le cariche ai picchetti davanti la Fatme) hanno indignato tutti i lavoratori inducendoli ad intensificare la preparazione dello sciopero dell'industria proclamato per sabato prossimo dalle segreterie nazionali delle tre cen-

trali sindacali La lotta dei mefallurgici prosegue con crescente vigore nelle aziende della città; proprio ieri alla Cipriani e 'lla Beretta tutti i lavoratori, senza alcuna eccezione, hanno partecipato allo sciopero; in altre due fabbriche - la Biagi e la Ranieri - la FIOM-CGIL ha ottenuto la totalità dei voti e dei seggi nella elezione delle commissioni interne

TRASPORTI — L'assemblea delle commissioni interne di tutte le aziende dei pubblici trasporti della regione ha esaminato ieri le possibilità di portare a breve scadenza la solidarietà della categoria ai lavoratori della Zeppieri e della Roma-Nord.

Le organizzazioni sindacali degli autoferrotranvieri hanno confermato le assemblee des lavoratori dell'ATAC per domani alle ore 17 presso le officine di via Prenestina, queila dei dipendenti delle autolinee private per martedi alle ore 9.30 presso la sede della CISL e quella dei lavoratori della STEFER presso la sala mensa del deposito-Castelli.

AEREI -- Operai e impiegati delle compagnie aeree britanniche BEA-BOAC hanno iniziato ieri a mezzogiorno uno sciopero di 36 ore per porre fine ai sistemi con i quali dirigenti aziendali avevano manovrato per non accoguere alcune richieste economiche e normative: i punti più controversi riguardano la corresponsione di una somma una tantum e la parità salariale Se la lotta dovesse essere inasprita la BEA e la BOAC potrebbero essere costrette a sospendere un certo numero di voli.

**NUTRIZIONE** — I ricercatori dell'Istituto della Nutrizione iniziano domani uno sciopero ad oltranza per ottenere corresponsione dello stipendio e una definitiva rego Îamentazione dell'istituto. I lavoratori, addetti ad una im portante attività di studio. quella riguardante i cibi. da un mese e mezzo non vengono pagati. Vari ministeri si sono rimpallați la responsabilità di dare un assetto giuridico ed economico all'Istituto e si rischia ora, con il vicino scioglimento del Pariamento di vedere paralizzato il centro di ricerche scientifiche

# I tre giovani della Voxson

sime elezioni politiche votegazzo diciassettenne dal volto ancora di adolescente, una operaia di poco più di 18 anni (a casa la madre la chiama ancora \* la mia bambina »): questi sono i tre «facinorosi - arrestati dalla pozione dei metallurgici della Voxson e denunciati per una serie di reati, primi tra tutti i soliti presunti oltraggi e resistenze alla forza pubblica.

Rocco Tirotta ha trascorso la notte di ieri nel carcere per minorenni e i suoi familiari ancora non riescono a rendersi conto di quello che è successo. - Ma che cosa ha fatto? Che ha potuto faτε Rocco? — chiedeva ieri la madre ai cronisti che l'avevano avvicinata - E' un bravo ragazzo: ha cominciato a lavorare a quattordici anni. pochi mesi dopo la morte deli padre, ed è apprendista da tre anni. Proprio adesso ho saputo che invece di farlo tornare in casa lo hanno portato in carcere senza neanche farmelo vedere -.

 Vedete come viviamo dice la povera donna che sembra non avere ormai più lacrime da versare dopo tante ore di pena --. In questo scantinato delle Case Popolari ci stiamo dalla fine della guerra. Non abbiamo mai potuto permetterci il lusso di pagare un fitto superiore alle 3.100 lire che paghiamo per questo buco umido e senza luce. Prima i figli, Rocco, che è l'ultimo, Leonardo e Caterina, erano tutti piccoli e mio marito che faceva il falegname, doveva sgobbare tutta la giornata per rifare qualche mobile (la guerra ci aveva fatto perdere tutto nel no-stro paese) e per tirare avanti; poi quando le cose sembrava stessero migliorando mio marito si è amnialato

Un altro periodo nero, di fatiche e di sacrifici. Adesso Caterina si è sposata e anche se e costretta a vivere ancora con me, il marito e la figlioletta, non è più di peso; Leonardo lavora in un azienda metallurgica e anche Rocco guadagna qualcosa: proprio adesso che sembravano finiti i momenti più brutti è accaduta quest'altra disgrazia ...

Riprende a parlare, quasi come uno sfogo: - Rocco quasi certamente perderà il posto in fabbrica, poi ci saranno le spese per il processo e rimangono ancora da pagare molte rate per il - motorino - che si era comprato (diecimila al mese). Questo se tutto va bene, perchè magari sono capaci anche di condannarlo e farlo restare in prigione in mezzo ai ladrı per chissà quanto tempo Rocco, ne sono sicura, si è trovato per caso nel luogo dove c'era la mani-

festazione. Lui è metallurgico ma non lavora alla Voxson .. Angelo Costantini, 22 anni, travolto e ferito gravemente chiamano Angela Savastani, di operaio della Voxson da due da un autobus della linea «1 » 54 anni, e Giancarlo Lucchini, anni, abitante in via Preneieri pomeriggio a Ponte Milvio. di 24 ed abitano in viale Eristina 375 con il padre e quattro fratelli, è stato anche lui nel villaggio della Scuola di le 15.30, al chilometro 10 della arrestato. I samiliari sono sbi-Fanteria di Cesano. è stato tra- via Salaria. Estratti dalla loro gottiti e non credono mini-volto mentre attraversava il auto sono stati trasportati al mamente a quello che dice la piazzale di Ponte Milvio. Imme- Policlinico. Il figlio guarirà in polizia - Senza il suo salario diatamente soccorso dallo stes- 30 giorni. la madre in 25. sarà più difficile tirare avanti so conducente del mezzo inve-- dice la madre Mio marito stitore, è stato adagiato su una ormai è in pensione con circa auto di passaggio e trasportato

Rocco Tirotta (a sinistra) col fratello Leonardo

figlio è sotto le armi, il terzo Manlio fa il commesso e guadagna quanto basta a lui lavoro della fabbrica aggiun- praticato l'iniezione. Tutto è geva ogni sera quello sbri- andato come al solito. Siamo In via Lussimpiccolo 3, dove abita Franca Lantieri, l'arre-



# Operaio padre di sette figli muore dopo una iniezione

Cancrena gassosa « L'ho ucciso io... » Sequestrate le fiale

Un operaio della Stefer, pa-36 ore di distanza da una niezione antiasmatica praticagli dalla moglie. Il decesso avvenuto al San Giovanni. dove era stato ricoverato venerdì Sono state sequestrate la scatola contenente le fiale ion utilizzate e quella svuotata dall'ago dell'ultima mie-

zione, ma contenente ancora lleune tracce di liquido. Benvenuto De Persio era nato, 42 anni fa, ad Olevano Romano Lavorava, come guarlia sala, alla Stefer, da cinque annı Da molto tempo soffriva di asma bronchiale e si curava con iniezioni di Asthmolysin che gli praticava la moglie Cristina Riccardi, di 40 anni. La povera donna non sa

darsi pace di quanto è accaduto e come in trance, conti-nua a ripetere: «L'ho ucciso io, l'ho ucciso io . ». La moglie aveva già praticato al malato cinque fiale del farmaco, un prodotto tedesco per sofferenti di asma, senza che si manifestasse nessun sintomo di malessere La sesta fiala è stata fatale all'operaio. «Ho sempre fatto le iniezioni 10, a mio marito — ha raccontato la povera donna sconvol niente Il 30 gennaio ho tersto della ragazza ha suscitato minato la prima scatola di fiaun profondo sdegno in tutte le di Asthmolysin e, il giorno le famiglie dello stabile. Fran- dopo, ho aperto la seconda ca è conosciuta da tutti come scatola da cinque fiale. Erano una brava ranazza, che al duro quasi le 18.30 quando gli ho

> andati a letto presto quella sera, mio marito era allegro e sperava di guarire presto ». E' stato di notte verso le tre che De Persio si è svegliato con un indolimento e un leggero

asso l'operaio è entrato in coma e, alle sette, è spirato ra le braccia della moglie Il cadavere di De Persio è ora a disposizione delle auto- sono stati arrestati ieri da una rità che, attraverso l'autopsia pattuglia della Squadra mobil'analisi del contenuto delle e l'analisi del contenuto delle della Repubblica. Pasquale Incelli, di 20 anni, Cesare Sti-

La fine così rapida di un omo ancora tanto giovane, ha di 25 anni, nel tardo pomerigsconvolto tutti coloro che lo gio, dopo aver confessato, sono conoscevano. Nella casa di via stati accompagnati nel carcere Tuscolana 140, dove abita la famiglia De Persio, ieri mattina regnava l'angoscia più profonda. Piangevano tutti, anche gli estranei, allo spettacolo di ette ragazzi rimasti, ormai. senza un appoggio solido, un aiuto sicuro. I bambini si aggrappavano alla madre che li dosso colpendola alla testa con abbracciava tra le lacrime. un sasso e rapinandola della Tutti avevano gli occhi rossi. borsetta contenente dodici mieri dormiva ignaro nel lettiio, e **Marco d**i 3 anni che gioava con un orsacchiotto, non ricorderanno questo drammaico giorno.

Negli occhi degli altri figli. Giulietta di 6 anni Roberto di 9. Stefano di 11. Maria Lusa di 16 e Rosanna di 18 si legge va ieri, oltre al dolore, lo sgomento e la paura di un avvenire tanto precario.

Un giovane a Ponte Milvio

Benvenuto De Persio

Cristina Riccardi

# Fermato tugge

Sotto il naso dei carabinieri

De Persio si è svegitato uni indolimento e un leggero gonfiore della parte dove era stata effettuata la puntura. Al mattino, però, ha accusato fitte acute e, prudentemente, ha chiesto di essere accompagnato all'ospedale. Il dott. Bastio-li medico della Mutua della per il ricovero al San Giovanni che è avvenuto nel pomeri il ricovero al San Giovanni che è avvenuto nel pomeri gio di venereli. I medici dell'ospedale hanno diagnosticato una cancrena gassosa alla regione glutea sinistra e l'operato è stato ricocverato in osservazione. Nella nottata tra venerdl e sabato le condizioni del malato si sono però agravate e, all'alba, ha comino però agravate e, all'alba, ha comino di ganza del control del malato si sono però agravate e, all'alba, ha comino di ganza dato al rapina pluriaggravata.

Tintenazi 14: via Filippi 1. Garbatella-S. Paolo-Cristoforo Colombo 308. Marconl-Stazione Trastevere: via Ettore Rolli 19: via Filippi 1. Maglia-ni, dopo essere stato sorpreso a subrado di un'auto rubata da ta terra svenuta.

Alcuni passanti accompagna-rono poi la ragazza al Policii ni via della caserma dove lo stavano interrogando saltando di un'auto rubata de una finestra alta due metri. E' stato riacciuffato mez-z'ora dopo a duecento metri del malato si sono però agravate e, all'alba, ha comino di ganza da da comino di rapina pluriaggravata.

Tintenazi 14: via Filippi (Calcinia 19-a: via Etore Rolli 19: via Filippi 1. Maglia-ni, via Oslavata 68 Medaglie d'Oro: piazzale Medaglie d'Oro: pia del malato si sono però ag- sede dei carabinieri, il ragazzo di rapina pluriaggravata. gravate e, all'alba, ha comin- non si è dato ancora per vinto ciato a delirare. Dopo un coled ha tentato un'altra volta lasso l'operaio è entrato in di scappare. Ripreso è stato accompagnato alla « neuro ». Tre giovani, accusati di aver malmenato e rapinato una donna nella notte di mercoledi.

> gliano di 25 e Sergio Petroni e giovanetti VIA DEL CORSO, 344-345 di Regina Coeli. Per aderire alle numerose richieste della clientela impossibilitata a fare I tre, a bordo di una « 1100 » chiara, avevano avvicinato al praticheranno in tutti i reparti lo

viale Giotto la ventitreenne Bruna Cianetti invitandola a compiere una passeggiata in auto Al momento di lasciare la donna. le sono balzati ad-

le e denunciati alla Procura

Così il traffico a Fontana

Una nuova disciplina nella cirzona di Piazza Fontana di Trevi. Ecco le nuove disposizioni: n via del Tritone, all'altezza di liazza Poli, divieto di svolta a Piazza Poli, divieto di svolta a destra, fatta eccezione per i veicoli diretti al parcheggio. In piazza Poli, all'altezza del Tritone, circolazione vietata nella direzione di via del Tritone, fatta eccezione per i veicoli diretti al parcheggio; inoltre obbligo di dare la precedenza allo sbocco su via del Tritone. In via di S. Maria in Via divieto. via di S. Maria in Via, divieto permanente di sosta su ambedue i lati, nel tratto e nella direzione da via delle Muratte a via Marco Minghetti. In via del-le Vergini divieto permanente di sosta sul lato destro, nel tratto e nella direzione di via Marco Minghetti a via delle Muratte e divieto di sosta, sul lato destro, nel tratto e nella direzione da Via Marco Minghetti a via dell'Umiltà. In vicolo del Monticello, senso, unico di marco Monticello, senso unico di marcia da Largo P. di Brazzà a Piazza della Pilotta e divieto permanente di sosta su ambedue i lati. In vicolo Sciarra, divieto di sosta su ambedue i lati, obbligo di svolta a destra. In via Poli è stata istituita la un frammento di vetro che si senso unico di marcia, da Piaztrovava in una scato a di va- za dei Crociferi al numero cisellina L'episodio si è verifi- vico 1 escluso, e divieto di socato all'ospedale del Bambinista, sullo stesso lato, dal nume-Gesù Vittima del singolare ro civico I fino all'angolo con

Piazza

La Giunta comunale ha de-

### piccola cronaca

To-Vigna Clara: Ponte Mil-organica 3 febbraio (34-331) Onomastico Biagio II sole sorge alle 7.44 e tramonta alle 17,31. Luna piena,

A 36 ore dalla puntura fattagli dalla moglie

i sette anni, Matrimoni 28. - via Tuscolana 800 Regola-- Meteorologico, Le temperature Campitelli-Colonna: piazza Cai-VETERINARIO NOTTURNO Dott, M. Montuore, tel 871 675 tiago del Cile 78. piazza Ver-Dott G. V. Nastari, tel 63 71 197 bano 14. piazza tetria 8. via Pa-

– Anacleto e Luisa Briotti, tra 'affetto dei figli e dei nipoti. festeggiano i cinquant'anni di matrimonio Aj compagni Briotti giungano gli auguri dell'Unità

DELL'ASSESSORE PALA - Domani alle 11,30, l'assessore al traffico e alla motorizzazione Antonio Pala incontrerà i rap-presentanti della stampa nella Sala delle Bandiere in Campidoglio. Argomento dell'incontro sarà il progetto di una campagna

 Il colonnello medico Guido Ragni, direttore dell'ospedale miitare principale, è stato promosso al grado di Generale Medico. FARMACIE APERTE - SECONDO TURNO - Acilia. via Saponara n. 203 Boccea: via Monti di Creta 2 Borgo-Aurelio: Borgo Pio 45 Celio: via Celimontana 9 Centocelle-Quarticciolo: via dei Castani 253; via Uganto 44.46; via Prepoetina 265

vour 16. piazza Libertà 5. via Ci-Demografico, Nati: maschi 68 del Pigneto 77, largo Prese femmine 91 Morti: maschi 28 permine 33, dei quali 7 minori pecelatro 7, Quadraro-Cinecittà: roli 5; corso Vittorio Ema-nuele 243, via Aracoeli 21 Salario-Nomentano: piazza Sancini 15. via Salaria 84; viale Regina Margherita 201, via Loren-to il Magnifico 60, via Morichini ti 26, viale Eritrea 32, via Ponte di Villa Chigi 99, via Chelini 34 Sallustiano-Castro Pretorio-Ludo visi: via delle Ferme 92, via XX Settembre 95: via dei Mille 21; via Veneto 27 8 Basilio: via Reeanati 29 S. Eustachio: corso Vittorio Emanuele 36 mazza Immacolata 24. via Tibur tina 1. Torpignattara: via Casi-Libera 55: p za Sonnino 18. Trevi-Campo Marzio-Colonna: via del via del Gambero 13, via Tomacelli 1 Tuscolano-Applo Latino: via

Mazzarello 11-13 OFFICINE DI TURNO Ugento 44-46; via Prenestina 365.
Esquilino: via Gioberti 77, piazza Vittorio Emanuele 83: via Gio
vanni Lanza 69. via S. Croce in
Gerusalemme 22; via di Porta
Maggiore 19. Flumicino: via Torre Clementina 122 Flaminio: viala Pitturicchio 19-a; via Pitturicchio 19-a; Nomentana 244, tel. 426,763 (ORA-

Cerveteri 5; via Taranto 162; via L Tosti 41; via Gallia 88; via

Creazioni per bambini

Tutto per la gestante

ed il neonato PIAZZA COLONNA, 359-360

gli acquisti durante il periodo della vendita dei saldi, da LUNEDI' 4 corr.

SCONTO DEL 20 %

### **NUOVA CASA DELL'AUTO CONCESSIONARIA VENDITA RICAMBI**

PIAZZA RISORGIMENTO, 2 - Tel. 354.364-383.406 VIA ROBERTO MALATESTA, 76 - Tel. 274.197

PIAZZA RISORGIMENTO, 2 - Tel. 354.364-383.406 Deposito, via Roberto Malatesta, 76 tel. 274197 Torpignattara

FACILITAZIONI - ASSORTIMENTO - CORRETTEZZA

## PER AMPLIAMENTO LOCALI

LIQUIDAZIONE

A PREZZI SOTTOCOSTO

DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI CONSAR

NOMENTANA N. 489 - 491

(ANGOLO VIA TEMBIEN 1-3)

**GIACCHE - VESTITI - PALTO'** 

**IMPERMEABILI - TESSUTI - PANTALONI** 

### Comunicato TETI

cordi raggiunti in sede sindacale, la TETI adotterà la « settimana corta », che prevede la chiusura degli

Per venire il più possibile incontro alle esigenze del pubblico gli sportelli sociali, negli altri giorni, mranno tonuti aperti per un'ora anche nel pomeriggio.

Mattino: 8,30 - 13,30.

Dal giorno 4 febbraio 1963, in relazione agli acustici nella giornata del sabato.

Pertanto, dal prossimo 4 febbraio, l'orario di Frosinone, e successivamente al t'Antonio. sportello dal lunedi al venerdi è il seguente:

Pomeriggio: 15-16.

programme in ospedale, dove i medici, che gli hanno riscontrato numerose fratture, lo hanno ricoverato ii

Un giovane di 17 anni è stato įviaggiavano con un camion. Si

osservazione. Gravissimo incidente ieri mattina sull'autostrada del Sole Una ~600 ~. condotta da un iлta di strada ribaltandosi. Lo e portafogli: tra gli oggetti rin- lina sulle mani. Nella pasta s

valido residente a Baiano. a causa del fondo stradale ghiacciato, ha sbandato ed è uscicompagnato con la moglie Ade- lambretta, un automobile e, lunga ferita. lina Montanari, che è rimasta addirittura, una statua in le-

Smarrito

Travolto dall'autobus

mentre attraversa

illesa, prima in una clinica di gno raffigurante, sembra, San- 60 dello stesso ospedale, l'orto-Policlinico. Guarirà in 60 giorni.

I distratti possono rivolgerSarà svolta un'indagine per acciso di intitolare al nome
certare come, in un medicinale, di Enrico Matter il pizzzale feriti, ieri pomeriggio, nello all'ufficio oggetti smarriti, in potesse trovarsi il corpo estra- che si apre davanti alla sede scontro dell'auto sulla quale via Francesco Negri. Iscontro dell'auto sulla quale via Francesco Negri.

nella vasellina: si taglia il medico

infortunio il dottor Giorgio via del Mortaro. Manzini, di 40 anni, in servizio presso il nosocomio Dopo aver Non più solamente orologi, medicato un paziente, il medico occhiali, ombrelli, indumenti si è spalmato un po' di vaselsfortunato autista. Piero Gian- venuti si trovano anche, nel- trovava il pezzetto di vetro, che nuzzi, di 49 anni, è stato ac-la depositeria comunale, una ha procurato al dottore una

> Trasportato al pronto soccor pedico è stato medicato e giudicato guaribile in 10 giorni.

SAN CIPRIANO: LA BIMBA COI PIEDI CONGELATI

# Adamtonietta . ... mon è bastato il bicchiere di fuoco

Dal nostro inviato

S. CIPRIANO D'A., 2. Questa 5 mattina, 1 Salvatore Mencocco e la moglie, prima di recarsi all'ospedale Cardarelli dove la piccola Antonietta è ricoverata per curarsi i piedi congelati, sono andati alla scuola elementare di S. Cipriano. Volevano avvertire la maestra che la bambina sarebbe stata assente per un po' di tempo. Li abbiamo incontrati proprio mentre uscivano e davano notizie della loro figlia alle piccole compagne di scuola, 😘 🕟

Antonietta Mencocco, 6 anni, non aveva voluto assentarsi da scuola nemmeno quando a S. Cipriano la neve, caduta abbondantemente, si era trasformata in fango ghiacciato. Se il padre la invitava a rimanersene in casa, gli rispondeva con aria meravigliata: « Vuoi farmi perdere una giornata di scuola? . Calzava le scarpette di gomma sui calzettoni di lana. Oltre ai libri, portava con sè il c bicchiere di fuoco »: la madre, Angelina Noviello, ha spiegato di che si tratta. Si prende un bicchiere e vi si mettono dentro le carbonelle con un poco d brace ardente presa dal braciere: tenendolo in mano, ci si scalda con il calore che passa attraverso

il vetro...

Antonietta Mencocco si portava il « bicchiere di fuoco» a scuola, lo posava sulle assi del banco e si riscaldava a quel poco di calore, finchè le carbonelle non si consumavano. Molte delle sue compagne fanno così: non c'è altro modo per scaldarsi, nelle scuole di S. Cipriano, nell'aula gelida dove bisogna stare con il cappotto. Così la bambina, che questo anno andava per la prima volta a scuola, che elementare con entusiasmo, dimostrando intelligenza e bravura, non si è accorta di quanto le stava accadendo. Avvertiva ai piedi e alle gambe del prurito, ma non si preoccupava molto.

Ieri mattina, però, le gambe della bambina, al di sotto del ginocchio, e i piedi, presentavano un celore violaceo che ha atterrito i genitori. Salvatore Mencocco ha preso una macchina da noleggio e ha portato la bambina nell'ospedale di Aversa. Il medico specialista delle malattie della pelle non c'era: sarebbe venuto fra un paio di giorni. Il padre non intendeva però aspettare. Temendo giustamente il pericolo che correva la piccola, l'ha portata subito al «Cardarelli». E qui ha appreso la diagnosi: congelamento di secondo gra-

La famiglia di Antonietta Mencocco è povera, ma non misera. «Si lavora e si mangia», ci ha detto Salvatore Mencocco, manovale, attualmente disoccupato. E' un uomo asciutto, serio; con il figlio Francesco, bracciante agricolo, tirano avanti la famiglia. un vecchio e squallido cacome tante, come quasi veliev. della Università di Motutte le case di San Cipriano, dove vivono le famiglie

ste condizioni: e l'aspetto delle strade e delle case ne rispecchia fedelmente lo stato. Fango dappertutto: il rivolo degli scoli di fogna vicino ai marciapiedi.

gli? Forse, dopo che la zioni, infezioni ecc.

o al Comune starà ad ascoltarlo. Ma lui non ha molta fiducia. Il reddito della famiglia basta appena al cibo e a un modestissimo vestiario: « Noi non siamo come i signori — ci ha detto Angelina Noviello, madre di Antonietta —: ci basta mangiare una volta i fagioli, o la verdura, o la pasta. Si lavora e si mangia ... ».

Ma non si riesce a ripararsi dal freddo, si paga con il dolore e la sofierenza il lusso di mandare una bambina a scuola, come hanno pagato Antonietta e i suoi genitori. Erano disperati di quanto è accaduto alla bambina. La mamma credeva in un primo momento che Antonietta avesse i geloni. Mai avrebbe potuto immaginare quanto stava accadendo a sua figlia: non aveva mai sentito la parola « congelamento . . . . . .

Non sono state mai distribuite scarpe ai bambini più poveri: eppure, esiste una precisa disposizione in merito. A chi dare la colpa di quanto è successo? Il maresciallo dei carabinieri è andato a casa di Salvatore Mencocco, ha guardato i tastato le scarpe di gomma. Molti bambini portano scarpe di quel tipo, che possono riparare dall'acqua, ma non dal freddo e dal ghiaccio. Con la gomma, l'umidità e il freddo attananagliano i piedi, non c'è traspirazione. L'immobilità fa il resto, insieme col freddo che regna fra i banchi della

La notizia che Antonietta Mencocco si trovava al «Cardarelli» ha suscitato in tutta la città commozione e dolore. Molti, compagni e lettori, ci hanno telefonato, dopo aver letto la notizia sui giornali della sera: il foglio del Banco di Napoli e quello di Lauro. «Scrivete — ci hanno gridato al telefono - che notizie di questo genere i giornali borghesi dovrebbero vergognarsi di doverle registrare. La loro pietà, i loro appelli alla carità ci fanno disgusto! ..



Eleonora Puntillo SAN CIPRIANO DI AVERSA — Le compagne di classe della piccola Antonietta Melcocco fotografate all'ingresso della scuola.

Due specialità

con l'odore

di... vitamina

Si tratta dello lodarson calcico e del Ledigvit

Il professore sovietico Saveliev all'Università di Roma

## «Sputnik» della chirurgia « Giallo » dei medicinali

## per cucire il cuore

cesco, Rosa, di 13 anni, An- Italia da uno scienziato sovie- o i vasi sanguigni. tonietta e Maria, la più tico. Si tratta di uno speciale I moderni strumenti presen-piccola, di 4 anni (un'altra metodo di sutura automatica e tati ieri dal prof. Saveliev, pericon ago e filo. 🐇 ra che la porta. Una casa lo scienziato sovietico S. V. Sa-

dei braccianti agricoli con caratteristiche e vantaggi. chietta del cuore dopo l'operai proventi che può dare Anastomosi è il nome della zione all'organo per i vizi conomatici, specie di cucitrici mec. caniche che sostituiscono quasi completamente la mano del nervi, arterie, con delle grap- di lavorazione -. pette di una lega metallica speiale: il tantalio,

Salvatore Mencocco ci immensi: questo tipo di lega medesimi principii, il prof. Samigliori. Che risponder- neo nell'organismo: inflamma-

Ma la - anastomosi - presensa nota dai giornali, zione dell'operazione stessa. An- dai prof. Dogliotti - lo Sputnik corso dell'interrogatorio. il Ta- 78 e del 41 per cento nei conquaicuno alia Provincia Iche al più capace degli opera-della chirurgia ».

luziona completamente l'attua-bile mettere più punti contemle svolgimento degli interventi poraneamente né di suturare chirurgici è stata presentata in senza rischio i sottilissimi nerv

figlia, Lucia, è sposata) - rapida che permette in pochi mettono di eseguire più suture in una sola stanza: un ter- minuti di riallacciare arterie. contemporaneamente consentenraneo che da sul cortile di vasi, tessuti, bronchi senza ri- do di concludere in una sola correre ai sistemi tradizionali volta interventi che richiedevano due o tre sedute opera-Ieri mattina, infatti, nell'aula torie con il pericolo di traumi gelo Diano 180. Una sola della Clinica Chirurgica del-pericolosissimi per l'organismo stanza, con il letto matri-moniale e il tavolo (i letti-senza di un folto pubblico di eseguire rialiacciature su vas ni per i figli si fanno la professori e studenti, fra cui arteriosi di calibro che va da sera), senza altra apertu- l'illustre clinico, prof. Valdoni. 20 fino a un millimetro. Interventi costosissimi, lunsca, ha dato, in una conferenza, la asportazione dello stomaco ampia informazione di questo a causa di ulcere o di tumori

ghissimi e molto rischiosi come nuovo metodo, dimostrandone maligni, la sutura dell'orecficoltosa, moltiplicando le pos sibilità di esiti positivi e diminuendo quelli che potremo chiachirurgo e riallacciano tessuti. mare in gergo tecnico «i tempi

e talmente tollerato dall'organi-[veliev, ha proceduto ad una della Clinica Universitaria.

dalo dei medicinali. Una mi- erano state commissionate. steriosa signora (forse una Frattanto, il ministero, con - consulente -) è stata interro- suo decreto, ha revocato l'augata a lungo dal dott. De Maio. torizzazione alla vendita di alchietta del cuore dopo l'opera- nsieme con Oreste Giorgetti e tre due specialità: lo "Iodar-Domenico Tarantelli. I tre son calcico -, nella preparaziochiesto al Tarantelli di procu- dig farmaceutici di Salerno . to che col loro comportamen-

rantelli avrebbe finito per di-Ifronti della formula dichiarata

pubblica di Roma, per lo scan- due documentazioni che gi Dopo la conferenza che ha rarle le documentazioni com- Le due specialità sono state to potevano compromettere presentato e illustrato più tipi plete per la registrazione di sottoposte a controllo da parte la vita delle loro hambine. I vantaggi del tantalio sono di apparecchi basati su questi due specialità Le documenta- della Sanità. Il risultato è stato le madri hanno acconsentito zioni procurate dal Tarantelli, disastroso: per la specialità ad allontanarsi. ha chiesto a chi doveva smo da non provocare nei tes- operazione dimostrativa: ha inrivolgersi, cosa doveva suti tutti quei fenomeni reattivi terrotto e quindi suturato nel sul tavolo della - consulente -. una quantità di vitamina B.I non sono state ancora accer fare per ottenere per i che tendono normalmente alla giro di pochi minuti l'arteria che, a sua volta, le avrebbe e B.2 inferiore, rispettivamen- tate figli condizioni di vita eliminazione di un corpo estra- di un cane, precedentemente a passate a una ditta senza te, del 50 e del 41 per cento, preparato nella sala operatoria immaginare, nemmeno tontana- alla formula dichiarata. Per il un cedimento per la neve Il metodo che già da anni mente, che si trattava di foto- «Ledigvit», invece, la quantità caduta con eccezionale abdolorosa vicenda della Ma la anastomosi presen- il metodo che già da anni montaggi. La buona fede della di vitamina B.2 e A è risultata bondanza sull'edificio niutto. sua bambina è stata renotevolmente i tempi di esecu- zione in URSS venne definito donna sembra provata e, nel inferiore, rispettivamente, del sto vecchio e mal ridotto.

Confronto a tre. ieri. negli scolparla completamente con iffici della Procura della Re- fessando di aver falsificato le nuova tecnica. Essa si avvale geniti diventano meccanici nel-Tutto il paese è in queli moderni strumenti semi - aula loro parte più delicata e difgistrato per più di un'ora.

Dolliento l'arantelli. 1 tre son calcico , nella preparazionuova tecnica. Essa si avvale geniti diventano meccanici nelsono rimasti nell'ufficio del mane «sciroppo vitaminico», pro.
I poliziotti e i soldati hangistrato per più di un'ora.

dotto dalla ditta «Farmaceuno dovuto usare la maniera La signora interrogata ieri tici Benros - di Milano. e il forte per far allontanare la mattina — secondo indiscre- - Ledigvit -, nella preparazione folla. Solo dopo che il cozioni - zavrebbe, tempo fa gocce, prodotto dalla ditta « Le-mandante dei renarti ha det

Crollo in Ecuador: oltre cento le vittime

# La cappella di una scuola s'abbatte su 450 bimbe

Tutte le scolare assistevano a una cerimonia - religiosa Il disperato accorrere delle madri

Nostro servizio

QUITO (Ecuador), 2. Una spaventosa sciagura è accaduta nel pomeriggio di ieri presso la scuola confessionale « Corazon de Maria » a Biblian, località delle An de ecuadoriane situata a 300 chilometri dalla capitale: circa 450 bambine, alunne della scuola, e alcune suore, loro insegnanti, sono rimaste se polte sotto le macerie per i crollo della cappella dell'isti. tuto, mentre si svolgeva un servizio religioso.

Non è ancora possibile fare un bilancio completo della sciagura, ma aj momento in cui scriviamo risulta che oltre un centinaio di bambine e alcune religiose — sembra 103 persone in tutto — abbia. no trovato la morte sotto le macerie nella cappella crol-

La prima segnalazione del la terribile disgrazia è stata data dal corrispondente locale del giornale El Telegrafo il quale è stato uno dei primi a portarsi sul posto non appena si è sparsa per la cittadina la notizia. Egli vi è giun. to a bordo di un automezzo dei pompieri, che erano stati chiamati dalla madre suneriora dell'Ordine delle Oblate, le religiose che gestiscono la scuola « Corazon de

osa — ha riferito il corrispondente al suo giornale. -Úna gigantesca nuvola d polvere si levava dall'edificio, visibile a grande distanza. Prima che l'automezzo s arrestasse davanti alla scuola, potevamo udire le grida di invocazione delle bambine delle religiose.

I pompieri che si trovava io sul mio automezzo, proveniente da Cuenca, si sono messi subito al lavoro per giose e il prete che officiava ieri in piazza Ulus, nel centro vere.

la soli non avrebbero potuto fare nulla per salvare le bam. oine e le religiose che si trovavano sotto le macerie del-'a cappella crollata. Non era possibile usare mezzi meccanici per scavare, nel timore di uccidere i sepolti, e il lavoro di sgombro a mano si svolgeva con terribile len-

Venivano chiamati in aiu-to reparti dell'esercito e delpolizia per partecinare alla febbrile opera di rimozione delle macerie. La Croce rossa di Quito, di Cuenca e di Azogues aveva inviato numerose autoambulanze medici " ed " infermiere: "Le bambine trasportabili sono state caricate sulle autoambulanze e condotte all'ospedale di Azogues, dove un reparto era stato predisposto

per accoglierle. 🛫 🗯 I feriti meno gravi sono stati curati sul posto dai me. dici e dalle infermiere 🚁 🕾

Nella stessa scuola, è stata allestita una camera ardente per le vittime. Poche ore do po la sciagura, sono giunt da Biblian, e con ogni mezzo possibile dalle località vici ne, i familiari delle bambine che erano state ospitate nell'istituto. Scene strazianti si sono svolte accanto ai cadaveri delle piccole morte. La nolizia ed i militari hanno dovuto stendere un cordone attorno alle macerie dove si stava scavando, perchè i familiari, nella disperata ricer ca delle loro figlie, ostacolavano le operazioni di salva-

Si fa comunque l'inotesi di

Richard Pyle

La sciagura di Ankara

## Una fornace di corpi umani



ANKARA — Numerose persone osservano alcuni rottami fumanti di uno degli (Telefoto ANSA-l'« Unità»)

ANKARA, 2 povere vittime sono stati tro-imaggior parte dei morti si è '∝Ho visto un aereo preci- vati in mezzo ad ammassi di avuta tra le persone rimaste erano ancora in vita. Ma era pitare, poi ho sentito il rumo- ferraglie e muri calcinati. Il bloccate nell'edificio andato a erano ancora in vita. Ma era una lotta disperata contro il tempo, perchè la polvere sof, focava quelli che non erano stati mortalmente colpiti dai mattoni, dalle pietre e dai mortalmente colpiti dai mortalmente colpitalmente colpitalmente colpitalmente colpitalmente colpitalmente colpitalmente colpitalmente colpitalm calcinacci. Da un calcolo ap- mensa, inverosimile fornace di sultano disperse. Dei feriti ri- di linea è stato trovato al prossimativo, sembra che nel- mura e corpi umani ... Questo coverati nei vari ospedali del- quarto piano dell'edificio comla cappella si trovassero 450 è il racconto di uno dei tanti la città. 25 versano in gravis-merciale semidistrutto dalle testimoni oculari della terri-sime condizioni: otto non po-fiamme. Altre vittime si lapersone. fra bambine. reli-bile sciagura aerea avvenuta tranno certamente sopravvi-mentano tra i passanti occa-

Tra le vittime, ci sono 14 Stamane, nella piazza non di Ankara. Non è stato ancora possibile ragazzi. quasi tutti piccoli lu- vi erano più i mucchi di rotdi Biblian e di Cuenca sono stabilire con sicurezza il nu-strascarpe che lavorano nella tami: l'unica traccia della sciaarrivati sul posto, si sono resi immediatamente conto che
braccia, gambe e tronchi delle nell'immane disastro, ma la civile.

# I. S. I. A.

VIA DEL TRITONE, 65 - ROMA

### LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO

La Direzione centrale della Ditta I.S.I.A. a seguito decisione di rinnovo dei locali della filiale di ROMA, elimina tutta l'attuale giacenza di LANERIA - SETERIA - COTONERIA a prezzi di PURO REALIZZO

La merce esistente verrà messa in vendita fino a totale esaurimento con SCONTI SPECIALI mai praticati sino ad oggi

ALCUNI PREZZI INFORMATIVI

Cotoni stampati Fantasie estive Tessuti antipiega IL METRO

Tessuti Jacquard Cotoni fantasia Crepe misto

Tessuti lana Fantasie miste Rasatelli cotone **Broccati** 

Fantasie moda Lanerie assortite Rasi cotone Broccati e gouffrè

**750** 

Laneria unita e fantasia Lana seta fantasia Fantasie miste

.. 1000 Broccati finissimi

Seta pura fantasia Lana seta fantasia modello **L. 1250** | Laneria finissima IL METRO

Seta pura modello Laneria fantasia e unita Tessuti per paletò Tessuti modello per sera

IL METRO Altro vastissimo assortimento di tessuti in genere a tutti i

prezzi. Ogni giorno verranno messe in vendita alcune pezze di tessuto a L. 100 il M. a non più DI 4 METRI per persona LA VENDITA AVRA' INIZIO LUNEDI' 4 FEBBRAIO 1963

Renzo Remorini non è uno scrittore e lo scritto che presentiamo non è un racconto nel significato convenzionale della definizione: Remorini è un operaio, e questo scritto è la migliore testimonianza tra quelle presentate a una commissione incaricata dal Comitato comunale del P.C.I. di Pontedera, in occasione del Mese della Stampa dell'anno scorso, di raccogliere, leggere, e premiare, gli scritti dezli operal della «Piaggio» sulla lotta (del maggio e del giugno

La pubblichiamo senza alcuna pretesa di, tenere a battesimo un nuovo scrittore (se Remorini è scrittore, lo dimostrerà da sè: noi non ci presentiamo nei panni di talents-scouts), ma con una intenzione : precisa: \* far vedere come scrive un operato vero, che vive e sciopera in una fabbrica vera. 🐇 Perchè, al di là di quel tanto o di quel poco di orecchiato e di rettorico, ossia di letterario, che a volte affiora nella narrazione, in Tempo, cammina c'è un uomo alle prese con la sua propria coscienza, col rapporto con in compaqui e con la fabbrica: ma dal di dentro e senza mediazione intellettualistica; cioè senza sistemazioni arbitrarie della fabbrica, dell'industria e della letteratura nella

Gli scioperi del maggio e del giugno 1962 alla « Piaggio » di Pontedera nella testimonianza dell'operaio

### Renzo Remorini

# TEMPO, CAMMINA

17 MAGGIO 1962

Non è un giorno come gli altri oggi-La FIOM, rompendo gli indugi ha proclamato lo sciopero a partire dalle 14,45. Il turno di sera non deve entrare. Sarà come tante altre volte? Resteranno fuori i soliti cento o poco più? Cosa pensano di preciso questi ragazzi che ho intorno? Tutti gli altri giorni, mi sono stati sempre addosso, conosco di ognuno di essi vita, morte e miracoli, mi hanno posto problemi, chiesto consigli, mi hanno confidato cose intime e familiari, oggi no.

Stamani li ho sentiti lontani, distan ti, presi ognuno da responsabilità più grandi di loro. Non sanno ancora che fare e aspettano come me, quello cho succederà all'entrata di quelli di

Non hanno mai fatto uno sciopero In mille atti, in mille cose fanno capire il loro disagio per questa situazione, ma non hanno mai scioperato e posti di fronte al problema della scelta sono diventati timidi. Devono prendere ancora la loro decisione e stanno zitti.

Sono le due e un quarto, la voglia di lavorare è andata via. Mi tolgo il grembiule e vado al gabinetto. Come sono lunghi questi minuti, non passano mai. E' come nel reparto. Ognuno al suo posto, il viso fisso sulla buca della merda ed un occhio sulla porta pronti a strozzare la sigaretta non appena si intraveda la guardia, e si-

Ma oggi le guardie non si sono viste che poche volte. Sono in altre faccende affaccendate. C'è una buca libera accanto a Lanciotto. Gli chiedo un po' di fuoco per accendere la sigaretta:

« Come la vedi? » cerco di attaccare. « Ma... c'è un gran casino » e appena ho fatto la prima tirata lui smorza e se ne va. Mi giro intorno, non attacca con nessuno, allora spengo e ritorno al banco. Le due e ventidue. Porca miseria come è lungo il tempo. Romano mi ferma: «Sono passato davanti all'entrata, tu sentissi che confusione c'è fuori! Un urlio, sembra di essere in uno stadio con centomila quando marca la squadra del cuore. Ci si farà? ».

«Cosa vuoi che ti dica, a questo punto è tutto possibile, e poi questo non è il momento per dare giudizi. Spero e ho paura».

Mi rimetto il grembiule e prendo in mano il flessibile, ma la fresa gira a vuoto, chi è che ha voglia di riattaccare a lavorare? Nessuno. Mi guardo intorno e tutti come me hanno addosso la tensione del momento. Tito, Oreste, lo « Zumbo », Omero sono diventati improvvisamente vecchi.

Cosa frullerà per la loro testa? Passa Mario dal reparto, è il capogruppo ed è un dirigente della CISL. Abbiamo discusso tutta la settimana sulla situazione, è strano, riconosce che la vita qui dentro è difficile, e nel contempo non è d'accordo sulla lotta soprattutto perchè non ha fiducia negli operai. Oggi non è mai ve-<sup>a</sup>nuto vicino, anche lui come me e come tutti aspetta le 2 e 45.

Le 2 e mezzo. Questo è il momento in cui gli altri giorni il turno comincia ad entrare, ora siamo nella zona di nessuno, c'è un quarto d'ora d'inferno. Beppe che sta davanti a me, il compagno con cui da dieci anni ho diviso i successi e gli insuccessi, la fiducia e la sfiducia ha già preso posizione come d'accordo. Deve guardare verso la finestra che dà sul viale in terno per vedere quanti operai passano, io da parte mia controllerò l'entrata dell'officina 🦠

Tutti sono presi dal momento, e centinaia di occhi sono puntati come i nostri sulle finestre del viale interno e sulla porta dell'officina per seguire questi ultimi minuti.

Passa l'ingegnere. Il capofficina si fa incontro premuroso come tutte le volte. Si soffermano a parlare in mezzo al reparto e guardano sorridendo verso di noi. Sono fiduciosi che tutto andrà come sempre, sciopererà ilgruppo degli scalmanati, delle teste calde che come al solito vuole creare confusione.

Da una colonna sbuca Marusko che lavora in fondo all'officina sotto alle finestre che danno sul viale esterno. E' rosso in viso, quasi esaltato, agita le mani:

«Che lavoro c'è fuori, tu sentissi... », poi scorge i capi fermi davanti a me e continua per la sua strada senza finire il discorso. Nel seguirlo che se ne va, incontro con gli occhi il tavolo di Loriano nell'altro reparto. E' il rappresentante della CISL in Commissione interna, non è d'accordo con lo sciopero, e naturalmente ha intorno diversa gente con cui discute Dal modo con cui gesticola immagino che debba sostenere l'attacco dei diversi giovani che ha intorno e che indiscutibilmente dal modo come si agitano sono per lo sciopero.

«E' l'ora di farla finita! bisogna scegliere ».

E' Oreste che alle mie spalle sta seguendo la stessa scena ed è intervenuto. Non so perchè ma queste parole mi commuovono. Ha vent'anni, piuttosto taciturno, è difficile dire come la pensa. E' entrato da due anni, col contratto a termine che ha già rinno vato due volte. Giocava a pallone nei giovani del Villaggio, fino a che un incidente di gioco l'ha costretto ad abbandonare il suo sport preferito. Questo intervento deciso mi dice che egli ha già scelto, che non ha più tentennamenti. Lo guardo sorridendo con gli occhi lucidi e forse mai come in questo momento ci siamo capiti.

L⊿e 2 e 35 e non si vede nessuno. Ma la paura più grossa è per gli ultimi 5 minuti. Ce la faranno ad evitare

Cammina, orologio! Mi è entrato il

tremito e mi sento i panni appicci-

cati addosso dal sudore. « Mascalzoni... » mugola Beppe tra i denti. Ha visto passare due crumiri dal viale e mi ha avvertito. Nel reparto non si è ancora visto nessuno.

Cammina, orologio! Ancora sette minuti. Che sei d'accordo con la direzione? Oggi non c'è il cronometrista che prende il tempo, oggi c'è furia, cammina, cammina...

E' uno spasimo. Questa volta ci si fa, il vaso era pieno e sta per trabeccare. E poi sono stati gli operai del turno che ieri hanno deciso lo sciopero, la FIOM non ha fatto che mettere in pratica questa decisione, perciò puoi essere tranquillo che riuscirà Li conosci, sai che sono decisi, sono bravi, non ti tradiranno... Si, d'accordo, tutto bene, ma se viene la frana all'ultimo minuto? Cinque minuti.

Cammina, orologio! Tempo maledetto, tira via! perchè qui si scoppia. Cosa faranno fuori? e nelle altre officine quanti ne saranno entrati? Beppe mugola, muove la bocca, che fa? prega? bestemmia? mi dice qualcosa? mi allungo attraverso il banco per capire cosa dice. 

«Ci si fa... ci si fa... » è la sua litania, mentre i suoi occhi non . perdono di vista il viale. Dall'altro reparto il Biondo incrocia il mio sguardo e alza la mano aperta muovendo la bocca. « Cinque... » anche lui come tutti conta quelli che entrano.

Tre minuti. Nel reparto arriva Silvano. Viene al banco. E' in condizioni pietose. Gli occhi rossi, a testa bassa, apre il suo cassetto, prende il grem-, biule, stende gli arnesi vicino alla morsa e non guarda nessuno. E' entrato da poco, era manovale ed è un mese che l'hanno messo a lavorare con noi passandolo di qualifica. Non ce l'ha fatta. Mi dispiace per lui. «Sarà per domani», cerco di rincuorarlo.

Passa l'ingegnere, ora non ride più, si sta accorgendo che qualcosa non va, che non è come le altre volte. Fa incetta di capi, ma è difficile trovar-

ne, sono tutti ai posti di osservazione Sta avvenendo qualcosa a cui tutti si era persa l'abitudine da tanto tempo. Ora tutta l'officina è immobile. Non soltanto le macchine sono ferme. E' il cuore, il sentimento, l'anima di ognuno che si è fermata e aspetta il suono del campanello. C'è silenzio assoluto e tensione in tutti, sia in chi come me ha sognato questo momento per anni, sia in chi è la prima volta che ci si trova, sia in chi aveva sperato che un momento simile non potesse mai avvenire ed è lì ancora incredulo ad aspettare l'arrivo di quelli di sera-

Un minuto! Non è niente e non passa mai. Incontro lo sguardo di Beppe, ha gli occhi rossi e qualche lacrima ci fa capolino. Mi ammicca: «Ci si fa». La lancetta è sul quarto. Suona, campanello! Ci si dovrebbe essere fatta, ma occorre la conferma perchè finalmente il nostro animo possa cantare. . Driiiiiin...

Il trillo è sempre nell'aria e mentre mi avvio verso l'orologio per bollare l'uscita s'alza prima piano e poi sempre più forte un grido nell'officina: 0000000000h... sono sorpreso e mentre unisco la mia voce a quella di tutti gli altri incontro lo sguardo di Beppe che cammina svelto al mio fianco e mi accorgo che anche lui, come me, piange. Ora il grido è diventato boato e nel silenzio dell'officina fa impressione. Dà gioia a chi come me l'ha atteso per anni e fa paura a chi in questi anni ha lavorato per non farlo mai esplodere. Questo urlo sarà destinato a diventare il nostro grido di lotta.

Ora via, di corsa, fuori a trovare i compagni che ci aspettano.

Oggi sono tra i primi, batto con forza l'imparziale, e le guardie schierate per la rufola, con i volti senza espressione, hanno già perso tutta la baldanza di ieri, e eseguono meccanicamente il loro lavoro. Sono dei po-

veracci e sento dentro di me un senso di comprensione anche per loro. Ma l'urlo festoso e l'applauso di fuori mi riprendono e via di corsa verso l'uscio-Ho appena il tempo di intravedere la faccia contratta del direttore che sta

Ci sono tutti, quelli del turno di sera, quelli licenziati nelle maniere più odiose e che hanno abbandonato tutto pur di essere qui con i compagni di lotta. Vecchi volti segnati dai disagi e dalle sofferenze, giovani meravigliosi che sprigionano entusiasmo e volontà, ex piaggisti che hanno sentito il bisogno di ritornare fra noi per darci una mano, i compagni della Piaggio Pisa che ci hanno aiutato e donne, tante donne, giovani e anziane. Volti bagnati dalle lacrime, sorrisi, occhi rossi, voci rauche e manate sulle spalle e abbracci e salti e contentezza e entusiasmo e voglia di ridere e voglia di parlare e di gridare e fischi tanti fischi e necessità di sa-

pere, di raccontare: «E' dalle 2 che si urla...».

«Siamo tutti fuori, ne è entrati una quindicina soli sul migliaio del turno».

«C'è anche il prete di Vico Pisano, urlava più di noi...».

rientrando, seguito dal capo del personale mogio mogio, e poi irrompo sul viale a braccia alzate, piangendo e urlando in risposta alle centinaia di perai che sono ammassati davanti. Mi trovo tra le braccia di Luciano, ci abbracciamo piangendo e ridendo, poi sono nel mezzo a decine di amici con cui scambio le parole più calde e le esperienze vissute in questa mez-

«Il commissario è stato bravo, e l'ha fatto rientrare in fabbrica ». 🥕

«Sì, la polizia si è comportata

«Il centro-sinistra serve a qualco-

«Ho consumato cinquanta lire di

« Sono bravi i lavoratori di Pisa... ».

Lisce un gruppo di operai del turno

e i discorsi sono interrotti per un mo-

mento, e riprende scandito da centi-

naia di petti «Sciopero... sciopero...

sciopero...» e di nuovo il fitto par-

«Ma nella tua officina l'urlo c'è

«Sì, anche da voi?».

«Anche nella mia, è venuto da sè,

«Ci voleva che si svegliassero i gio-

«I dirigenti cislini volevano la pro-

va, l'hanno avuta, i loro iscritti sono

«Avevi a vedere il direttore, quan-

do ha capito che non c'era più niente

da fare, è andato via con la bava alla

«E' venuto nel mezzo alla strada.

«No, credeva che la sua apparizio

ne ci avrebbe impaurito e saremmo

andati a lavorare buoni buoni come

voleva provocare...».

tante altre volte... ».

tutti fuori e si battono da leoni».

vani, se no voi non ce la facevate ».

stato al suono del campanello? ».

non era organizzato...».

cinquini per buttarli ai piedi del di-

rettore».

«Siamo tutti bravi...».

sa, se c'era Scelba...». «Serve, ma l'unità di tutti, altro

che centro-sinistra... ». «I fascisti sono tutti fuori, si sono

portati bene». «O i giovani! nel mio reparto tutti

fuori ». «Siamo tutti fuori, più di così cosa

quelli con contratto a termine sono

La macchina del sindacato viene

avanti per la strada e annuncia: «Lo sciopero è totale, invitiamo tutti i lavoratori alla riunione al cinema Aurora, che si terrà tra pochi minuti per poter ritornare davanti alla fabbrica, alle uscite delle 17 e delle 18. Tutti alla riunione ».

Tutti sono presi dal clima del momento:

«Via, ragazzi, alla riunione, c'è da ritornare qui quando esce l'orario normale ».

«Andiamo! Tiriamo via!».

I richiami si intrecciano nell'aria accompagnati dal trillo dei fischietti Ora sono con Beppe, Oreste «Lo Zumbo», Omero che ho ritrovato e con Spartaco, Sauro, Fiore, Quinto che ci danno il cambio al nostro banco. Ci avviamo piano piano sempre raccontandoci tutti gli episodi che

di Wilmo ci raggiunge: «Ragazzi, prima si va a bere, si

ognuno di noi ha vissuto, ma la voce

brinda a questo momento». «Si farà tardi alla riunione, c'è da ritornare qui alle 17 », dice qualcuno. e nel gruppo c'è qualche tentennamento.

Prendo Oreste e Spartaco sottobraccio e mi avvio verso il bar. «Andiamo, ragazzi, brindiamo a

questo giorno, siamo ritornati allegri. ma soprattutto siamo ritornati uo--mini ».

Renzo Remorini

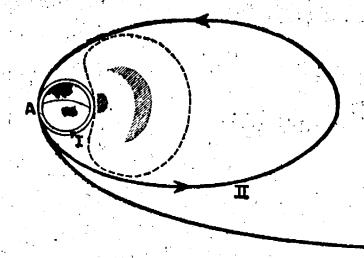
Disegni di Ennio Calabria



The state of the s



# Sarà l'anno



satellite-piattaforma su un'orbita bassa I; 2) in « A » creauna forza di 2,78 km.·s per piazzare una nave cosmica su un'orbita II che si allontana 72.000 km, dalla terra. L'orbita III corrisponde alla traiettoria dei futuri razzi lunari.

# della LUNA

le esaltanti imprese di Nicolaiev, Popovic, il lancio di Mariner II e Marte I) cosa ci offrirà, quale affascinan-Sarà l'anno della «grande astro-

plessità spaziale, un anno in cui teoricamente era possibile raggiungere ogni traguardo enlorazione del coemo niù cino, lancio di ordigni verso la Luna e ver**s**o i pianeti — il 1963 sarà più semplice. Il terzo trimestre del '62 ci offrì un periodo «venusiano» (e gli USA ne approfittarono per lanciare verso Venere Mariner II), mentre il quarto trimestre fu « marziano » (l'URSS colse l'occasio-'ne lanciando Marte I verso il pianeta rosso). Avviene infatti che nella loro traiettoria attorno al Sole, i pianeti si avvicinano periodicamente alla Terra. Ed è chiaro che le imprese interplanetarie vengono tentate nel momento in cui la Terra e il pianeta sono alla distanza minima, ciò che si intende con l'espressione « periodo plane-

Nel '63 non vi saranno dunque periodi planetari, e i pianeti saranno perciò assenti dai programmi astronautici, anche se il lancio di sonde nello spazio interplanetario è sempre possibile. Continua tuttavia il viaggio di « Marte I », che solo in giugno raggiungerà la meta e compirà il sorvolo di Marte, mentre il prossimo periodo e venusiano » si avrà all'inizio del 1964. così che entro quest'anno ci si preparerà a profittarne. Ma, nella carenza di nuove imprese interplanetarie, l'elemento di maggiore interesse sarà fornito quest'anno dallo sviluppo dei voli orbitali umani, e dai programmi

Gli Stati Uniti, nel lancio di ordigni abitati, non sembrano pronti a grandi imprese. Il volo « gemellare » con una doppia Mercury è rinviato. La NASA prevede solo due voli orbitali, per aprile e ottobre, di 22-38 rivoluzioni intorno alla Terra in luogo delle 6 di Walter Schirra. Nell'anno in corso gli americani, certamente, termineranno la costruzione della nuova cabina prevista dal progetto « Gemini », e la lanceranno, ma vuota, per collaudarla. Si presume dunque che il rendez-vous orbitale, vale a dire il lancio di un ordigno pilotato capace di raggiungere in orbita un veicolo lanciato in precedenza e successivamente ritornare sulla Terra dopo la congiunzione, sia definitivamente rinviato al 1964.

Questo rendez-vous orbitale saranno invece capaci di compierlo i sovietici? L'impresa di Nicolaiev e di Popovic fa pensare che sì, la scienza sovietica è in grado di attuare la stupefacente impresa. Il volo orbitale dell'agosto scorso delle due Vostok è ricco di insegnamenti. Le Vostok furono piazzate con precisione su dué orbite leggermente differenti, la Vostok III a una altitudine leggermente minore di quella della Vostok IV, e perciò effettuò le sue rivoluzioni in tempi sempre leggermente più corti rispetto alla Vostok IV. Il 12 agosto Vostok. IV venne piazzata su un'orbita leggermente anticipata rispetto at momento in cui Vostok III sarebbe ripassata sul cosmodromo di lancio. Il meccanismo è facile da intendere: il « satellite lento > si trova in testa, e quello « rapido » deve acciuffarlo. Vostok III e Vostok IV funzionarono egregiamente: la distanza tra le due navi spaziali decrebbe come previsto e l'accostamento avvenne alla distanza media di 6.500 metri. Poi Vostok III prese la testa terminando il volo con circa 3.000 chilometri di vantag**g**io sul ∢ gemello > lento.

E' proprio il successo del volo orbitale delle due Vostok di Nicolaiev e Popovic che sa pensare a un prossimo rendez-vous orbitale sovictico. S'è visto infatti

Quest'anno non potranno essere tentate nuove imprese verso i pianeti che si allontanano dalla Terra 🖰 ma si attende la conclusione del viaggio di «Marte I» - Bilanci e prospettive dell'URSS e degli USA

come due vascelli spaziali possano essere portati l'uno vicino all'altro sfruttando le forze naturali, con sistematico risparmio di carburante. Senza «unirsi», Nicolaiev e Popovic constatarono de visu quali manovre occorrono per avvicinare nello spazio due vascelli, e magari per congiungerli. Non esitiamo a scrivere che la parte più difficile della onerazione è stata provata con successo: il congiungimento materiale di due veicoli che si muovono su orbite vicinissime a velocità praticamente identica (e. la differenza può essere facilmente annullata con l'uso dei getti supplementari) è assai meno complesso dell'avvicinamento e dell'incontro. Così anche il passaggio del cosmonauta da una nave all'altra è assai semplice.

Il rendez-vous orbitale costituisce una tappa necessaria per la preparazione dell'assalto alla Luna. Le ultime due Vostok, III e IV, il cui peso non è mai stato reso noto ufficialmente (non si è lontani dal vero parlando di ordigni dell'ordine di 5.000 chilogrammi. Vostok I e II pesavana kg. 4.744) non sono ancora l'optimum per l'operazione « grande astronautica », cioè per i viaggi interplanetari. Per dare l'avvio alla e grande astronautica » si deve disporre di satelliti molto più pesanti. La conquista del cosmo è possibile solo partendo da piattaforme spaziali abitate del peso di molte centinaia di tonnellate; formate a loro volta da elementi di diverse decine di tonnellate ciascuno, ciò anche per favorirne il montaggio.

Un viagigo diretto Terra-Luna

CAPE CANAVERAL: lancio di un missile « Titan »

e ritorno non sarebbe conveniente, perché trasportare il carburante necessario al ritorno richiederebbe un veicolo di dimensioni gigantesche e quindi un missile vettore assurdo. Un calcolo approssimativo dimostra che il missile dovrebbe essere più alto dell'Empire State Building di New York (380 m.) e pesare più di dieci volte il Queen Mary, cioè circa 800.000 tonnel-

Ecco perché si parla di stazioni spaziali quali basi di transito del viaggio Terra-Luna. Gli USA in questo campo sono

particolarmente in ritardo ll Saturno o S.C.-1 dovrebbe mettere in orbita un satellite di 9 tonnellate. Il primo modello dell'S.C.-1 ha uno stadio di base formato da otto motori del tipo H-1 che sviluppano una spinta di 580 tonnellate. Questo primo stadio sarà sostituito da un motore unico di 690 (F-1) tonnellate di spinta e pure gli stadi superiori verranno trasformati. Il Saturno C-2 dovrebbe essere capace di lanciare satelliti del peso di 20 tonnellate. Sotto la denominazione di Saturno « anticipato > gli americani intendono il programma per costruire un razzo-fascio, ovvero il Saturno C-3, con base formata dal gemellaggio di due S.C.-2 e teoricamente capace di un lancio di 40 tonnellate. Il programma prevede anche un Saturno C.4. con una base composta da cinque primi stadi del S.C.-2, una ciclopica fionda per scagliare, sempre teoricamente, almeno 100 tonnellate...

ma dei grandi viaggi extra-terrestri. In conclusione, nessuna esperienza planetaria nel '63: la Luna o nulla. Per gli americani è certo che i loro sforzi punteranno verso la Luna anche con il proseguimento del programma dei Ranger. Come finirono i tre Ranger allestiti nel '62 è noto e gli americani dovettero rinunciare agli ambiziosi programmi assegnati proprio ai Ranger. Codesti ordigni, telecomandati, avrebbero dovuto avvicinarsi alla Luna, e a circa 35 km dal suolo separarsi in due parti una delle quali aveva il compito di filmare la Luna , e l'altra doveva mettere in azione un retrorazzo per deporre sulla Luna un laboratorio spaziale capace di trasmissioni verso la Terra per almeno 30 giorni. Nel 1963 gli USA riprenderanno l'originario programma e già sin d'ora è previsto il lancio di almeno quattro Ranger, uno per trimestre. I tecnici americani sono ottimisti: essi hanno dichiarato che vi sono nove probabilità su dieci che i Ranger arrivino a de-stinazione. Il 1963 sarà così l'anno della scoperta della Luna da parte di ordigni USA. A questo punto ci pare inutile rammentare che dal 1959 — dal vietici. 🛭

Nel settore dei razzi-ciclopi

l'URSS, nel '63, potrebbe riser-

barci qualche sorpresa. E' vero

che non si conosce il peso dei

Cosmos, e nemmeno, ufficial-

mente, abbiamo già detto, quello

delle Vostok III e IV. Ne si sa

di più dello Sputnik da cui pre-

se il volo Marte I. E' noto però

che dal 15 settembre al 31 otto-

bre i sovietici hanno sperimen-

tato nel Pacifico nuovi razzi, più

potenti di quelli noti. Altre espe-

rienze di missili di nuovo tipo-

sono state compiute tra i due co-

smodromi del Kazakhistan e due

poligoni del Pacifico. Non è av-

ventato sostenere che già nel '61

l'URSS era in possesso di un raz-

zo la cui forza si può equiparare

A cosa preludono i nuovi svi-

luppi? a) alla collocazione di

una stazione spaziale raggiungi-

bile da uno o due Vostok pilo-

tate; b) alla partenza dalla sta-

zione di satelliti con animali, ca-

ni con ogni probabilità; c) al ri-

torno di questi ultimi satelliti

alla stazione; d) al ritorno delle

La conquista di orbite più di-

stanti, e la realizzazione di espe-

rienze che permettano il rientro

in orbite più vicine, costituiscono

l'ultimo gradino da superare pri-

a quella del Saturno.

Vostok a terra.

lancio dei Lunik — la luna è stata ignorata dai programmi so-Si crede tuttavia che ali scien-

ziati dell'URSS progettino di conquistare la luna partendo da un'orbita terrestre, per cui il problema è di stabilire un collegamento tra le due orbite, quella terrestre e quella lunare. Essi penserebbero d'inviare sul satellite naturale alcuni « esploratori > meccanici, prima di av-, viarvi un uomo.

In questa direzione molto potrà essere fatto nel 1963: i tempi per la « grande astronautica », per i viaggi interplanetari di veicoli abitati e pilotati, battono alle porte della scienza e del progresso umano.

Piero Saccenti

## Esperienze sovietiche 1962

SATELLITI	DATA lancio	PESO Kg.	ORBITA (perigeo- apogeo)	INCLI- NAZIO- NE del- l'orbita	OSSERVAZIONI
COSMOS 1	16.3	(	217-980	49°	Inizio d'un programma di sondaggi del cosmo e di sperimentazione d'un nuo- vo materiale
COSMOS II	2-4		211-1545	49°	Con strumenti per lo studio delle fasce radioattive che circondano la Terra.
cosmos III	24-4		229.720	48'59'	Con strumenti per il calcolo della traiet- toria.
COSMOS IV	26.4	<del>-</del>	298-330	65°	Recuperato il 29-4 dopo 49 rivoluzioni. Prosegue esperienze precedenti Cosmos.
COSMOS V	28-5		203-1600	49^4'	Sistema radio telemetrico multicanali.
cosmos VI	2-7		274-360	49°	Emissioni su frequenze di 90,233 MHz.
cosmos vii	28-7	_	210-369	65°	Studio sulla formazione delle nuvole. Emissioni su frequenze di 19,994 MHz.
VOSTOK III	11-8	5000 (ufficioso)	179-231	64°59°	Veicolo di Nicolaiev: 2.639.600 km. (64 rivoluzioni) percorsi in 94 ore 9' e 59".
VOSTOK IV	12.8	5000 (ufficioso)	180-254	64°57°	Veicolo di Popovic: 1.981.050 km. (49 rivoluzioni) percorsi in 70 ore 40' e 48". Volo gemello con la Vostok III (accostamento: 6.500 metri).
COSMOS VIII	18-8	_	256-604	49	Studi per la localizzazione dei satelliti. Emissioni su frequenze di 20,005 e 90,02268 MHz.
COSMOS IX	27-9	_	301-353	65°	Emissioni su frequenze di 19,994 MHz come COSMOS VII.
COSMOS X	17-10	_	210-380	65°	Emissioni su frequenze di 19,995 MHz. Misura precisa dei parametri del- l'orbita.
COSMOS XI	20-10	_	245-921	49°	Emissioni su frequenze di 20,005 e 90,002 MHz.
MARTE I	1-11	893,5	<del>-</del>		Lanciato da uno Sputnik. Con strumen- ti per lo studio dello spazio esterno e l'osservazione di Marte: sorvolo pre- visto giugno 1963 tra 1.000-11.000 km. Comunicazioni radio spaziali- interplanetarie.
COSMOS XII	22.12		211-405	65°	Prova dell'orbita di Vostok V ?

## Esperienze americane 1962

(Esclusi i satelliti segreti e i due piccoli «Oscar II» e «Pigmeo»)

			•		
RANGER III	26-1	330	_		Troppo veloce. Passa a 40.000 km. dalla Luna e diventa il pianeta artificiale n. 4.
TIROS IV	8-2	128	758-845	<b>48°</b>	Satellite meteorologico. Buone immagi- ni diffuse nel mondo dal 16-4.
Volo orbitale di Glenn	20-2	1360	160-236	` <b>33°</b>	Primo americano in orbita: 3 rivoluzioni a bordo di un Mercury (15 ora 47'-20 ore 43').
DISCOVER 38	27-2	136	196-268	82°	Capsula recuperata dopo 65 rivoluzioni.
oso I	7-3	180	553-595	32.8'	Stabilizzazione automatica: 13 strumenti per lo studio del Sole.
RANGER IV	23-4	330	_	<b>—</b>	Guasto all'alimentazione, cieco e muto
ARIEL	26-4	61	390-1244	90°	Chiamato anche S.51 o UK-1. Primo satellite internazionale.
Vole orbitale di Carpenter	24-5	1360	158-262	33°	3 rivoluzioni in 4 h. 56° con la Mercury « Aurora 7 ».
TIROS V	19-6	128	580-980	58°	Osservazione dei cicloni. Funzionamento difettoso.
TELSTAR	10-7	77	954-5636	44:-7'	Satellite per comuncazioni dell'ATT. Primo programma di mondovisione 23 luglio.
MARINER II	27-8	202			Traiettoria corretta il 5-9. Passaggio a 34.600 km. da Venere il 14-12 a 20 h 59'51". Studio dell'atmosfera e delle temperature del Pianeta.
TIROS VI	18-9	127	680-707	58°	Preparatorio del volo orbitale di Schirra. Fotografie dei tifoni e degli uragani
ALOUTTE	29-9	144,2	1000-1020	80°	Satellite canadese scientifico per lo stu- dio della ionosfera.
EXPLORER XIV	2-10	40	280-98.000	33°	Studio sulle radiazioni spaziali.
Volo orbitale di Schirra	3-10	1360	160-283	33°	6 rivoluzioni (13 h. 16'-22 h. 26') con la Mercury Sigma 7.
RANGER V	18-10	330	_	_	Guasto all'alimentazione. Come Ranger IV.
ANNA	31-10	161	970-1030	33°	Foto della Terra.
RELAY I	13-12	77,4	1320-7420	50°	Satellite per comunicazioni della RCA Batterie con carica scarsa. Emissione di segnali ma non adatto per ritra

725-1058

110

Source of the Control of the Control

smetterne.

Studio dei meteoriti.

# La violenza di Maryam



Per l'attrice somala Maryam, protagonista del film di Moser, « Violenza segreta », Gino Paoli ha scritto una canzone che Emilio Pericoli ha cantato a « Studio uno ». La canzone si intitola « Idolo nero » e costituisce il « leit-motiv » del film

# le prime

**Processo** 

a porte chiuse

spinge una giovane ed adora-

figlio con grande godimento di

entrambi i ragazzi. E se tale

ai giudici sotto l'accusa di cor-

ruzione, le nozze dei due co-

lombelli risolveranno felice-

Con un soggetto talmente

strampalato nulla si salva nel

film di Harlan. Si nota in medo

particolare come gli ambienti e

le figure che descrivono il ter-

zo sesso appaiano in raffigu-

razione ripugnanti e crude sen-

za alcun intervento mediatore

dell'arte: il resto non è meno

sgradevole. Fra gli interpreti

riaprare, dignitosa attrice. Pau-

la Wessely; al suo fianco, in

personaggi manichini. sono: Paul Dahlke. Ingrid Stenn e

I Don Giovanni

della Costa

Azzurra

Dopo Costa Azzurra era dif

mente ogni dramma.

Christian Wolff.

sua azione la porterà davanti

#### Orchestra da camera di Monaco

L'« Orchestra da camera di senda Monteros. Ha dirett Monaco» diretta da Hans Stadl- liam T. Kotcheff. Colore. mair ha dedicato il suo concerto soprattutto a Mozart. Del compositore salisburghese sono stati eseguiti il Concerto K. 414, in la maggiore, per pianoforte ed orchestra ed il Divertimento K. 138, in re maggiore. Ricordiamo particolarmente queste composizioni, poichè ci sembra che il complesso abbia mostracomplesso si è espressa con un suono puro, in una bella fusio-finito sventuratamente sui none strumentale, ha toccato delicatamente le corde della più vertiti qualche incertezza nel ritmo e certi appesantimenti sonori, si è notato la mancata valorizzazione di alcuni passi il cui delicato splendore è stato

gnitosa fattura, interessante in sessuali. La vicenda ha comunvarie sue parti, ma chiusa in que un'impensabile svolta: la un troppo scoperto ambito hin- madre. disperata, ma accorta Calorosi applausi e bis alla bile servetta tra le braccia del

#### Cinema Tiara Tahiti

Brett appartiene a un'ottima famiglia inglese, ed è un buontempone, giocatore d'azzardo e donnaiolo. Clifford è un impregatuccio, privo di stile, che odia lo snobismo dell'altro, ma ne subisce il fascino. Alla fine della guerra, i due s'incontrano in una situazione rovesc:ata: Clifford ha i gradi di colonnello. e Brett soltanto quelli di capitano. E poiche Brett pratica dis nvoltamente un po' di contrabbando, Clifford lo denun-cia, sotto l'usbergo dell'anonimo, provocando così la radiazione del rivale dall'esercito e

dalla buona società inglese. Brett, lasciata la patria, se ne va a Tahiti, e vi s'irsabbia magnificamente. A turbare la sua pace, ecco giungere Clifford. che nel frattempo ha fatto carr.era, è presidente di una Com- ficile superarsi, ma Vittorio Sapagnia di grandi alberghi, e la c'è riuscito e, questa volta, vuol pervertire l'incanto natu- senza Sordi. Al posto di Sor-rale dell'isola, costruendovi or- di, Coccinelle, che fa coppia cani. Una provvidenziele aggressione, della quale Brett è ne il senso del film. Non che le vittima per ragioni di doppe di dopp vittima per ragioni di donne, altre coppie siano meno lugu- rivista dall'autore, ritornato sul na per la musica contemporae che viene imputata falsamen- bri: Paolo Ferrari che canta la suo lavoro giovanile favorito nea sovietica. Oltre a queste te a Clifford, sa sì che quest'ul- Montanara per sedurre Annet- con una nuova sensibilità composizioni, praticamente in timo debba partirsene, invece, te Stroyberg in yacht, Jurgens guardandola con gli occhi di prima esecuzione a Mosca, la scornato. Brett rimane a goder- che guida in un séparé cardina- il suo splendido ozio. senza lizio la Rossi Drago. Ferzetti nemmeno più preoccupazioni fi- colto da mal di schiera con una nanziarie, giacchè il vero man- Lolita, e così via Mancano, è protagonista, la giovane can- li pubblico sovietico ha codante del tentato assassinio ha vero, le gemelle Kessler. Però tante Eleonora Andreieva, vie nosciuto il repertorio da canovuto pagare profumatamente ci sono le gemelle Gemberg. E ne definita da Svetlanov (che mera dei musicisti contempora-

l suo silenzio.

C'è anche Agnès Spaak, sorella è direttore del teatro Bol- nei da pochi anni. Zara SoluR contrasto psicologico, tipi- della più nota Catherine. Colo- scioi) « di grande maestria sce- kanova ha introdotto recentecamente inglese, fra i due protagonisti. è insaporito da un
pizzico di giallo e da una modesta manciata di folclore. Ciò

the state of the same of the s

Attese per domani importanti decisioni

# Contrattacco alla censura

Riunione presso l'ANAC - Il Consiglio dell'Unione produttori discute le dimissioni di Lombardo dalla Commissione ministeriale - Altri retroscena della bocciatura dell'«Ape regina»

campagna oscurantista che stificato e vessatorio. teatrale a Napoli, con denuncia conseguente dell'autore, del regista e degli attori; si pensi, anche, alla crociata sanfedista che si è voluta muovere, pur senza risultati concreti, attorno alle rappresentazioni genovesi del Diavolo e il buon Dio di Sartre, e che ora, essendo in scena il dramma a Torino, trova altresi in questa città medioevali vessilliferi nei consiglieri comunali di parte Il cinema è, comunque, al

centro della polemica. Domani si riunira a Roma anche il Consiglio dell'Unione produttori, che dovrà esam:nare le clamorose dimissioni del suo presidente, Goffredo Lombardo, dalla Commissione di censura, e le iniziaive da prendere per contrastare la recrudescenza censoria. che colpisce non soltanto gli autori cinematografici. ma anche la produzione considerata nel suo complesso. E' prevedibile che i produttori approveranno il gesto di Lombardo, e decideranno di ritirare i loro residui rappresentanti dalle Commissioni ministeriali. Nella serata di lunedi. s'incontreranno nuovamente i rappresentanti dell'ANAC e quelli dell'ANI-CA, per definire le forme e modi di una protesta pubblica, che ponga con forza non salva Tiara Tahiti dalla dinanzi al governo, ai parverbosità e dalla noia, anch'esse tipicamente inglesi. James titi, all'opinione nazionale, il Mason e John Mills sono bravi, problema dei gravissimi lied efficaci gli attori che li con- miti nei quali è costretta la tornano: Claude Dauphin, Her- libertà d'espressione in Italia. il primo giro di manovella al bert Lom, ma soprattutto una Ulteriori retroscena, circa cospicua ragazza di nome Rola bocciatura in appello delsenda Monteros. Ha diretto Wil-'Ape regina. vengono alla

luce a poco a poco. Sembra che, nel dimettersi, Lombardo abbia voluto sottolineare. tra l'altro, come la decisione dei censori fosse priva di va. lidità anche per mancanza Il regista tedesco Veit Harlan del numero legale. Uno vecchia e trista conoscenza: dei commissari che — a a lui si deve il film razzista maggioranza — hanno reto con esse le sue doti più pre- Sus, l'ebreo, ignobile contraf- spinto il film di Ferreri, il ziose. La musica di Mozart che fazione dell'omonimo romanzo signor Arnaldo Genoino (desi è levata dagli strumenti dei di Leo Feuchtwanger Questo finito « regista cinematograsuo filmetto in bianco e nero. fico >, ma totalmente sprovfinito sventuratamente sui no-stri schermi vuol descrivere il di antico specialistico si permette di regulare mulo-stri schermi vuol descrivere il di antico specialistico sventuratamente sui no-stri schermi vuol descrivere il di antico specialistico si permette di regulare mulo-visto delle necessarie pezze vivace come la prima pagina correttezza amministrativa nei ni per riparare alle deficienze di un organismo in cui, alla dramma di una madre che sco- d'appoggio) è per di più pre nel figlio l'affiorare di ten- giunto in ritardo alla proie- chestra sinfonica. Farò dan- alla Scala? Visto che Karajan vero dire che la mano destra denze anormali. Il film parte zione dell'Ape regina, ma ha zare il mare al suono di cento aveva da tempo preso accordi non sa quello che fa la sinistra. da questo spunto e dal tono voluto esprimere ugualmente violini e farò danzare all'uni- - Scala consenziente - con Era questo il problema vero. lo pretenzioso delle prime battuil suo voto — negativo — sono con le note di un organo un altro tenore, e dal momento scandalo reale insito nel caso le sembra che voglia svelare sostenendo di aver già preso le più belle statue di Roma che tra il Sovrintendente del apparentemente banale conclubrucianti, quanto dolorose realbrucianti, quanto dolorose realbrucianti del proporti del propo un poco offuscato tutto questo tà della gioventu d'oggi: queste non ha arrecato soverchio realtà invece non sono permit quale?) dell'opera incrimina di Messina. Leoni e motorette esisteva già un accordo che che bisogna guardare per ren-

La battaglia contro la|tipedagogico e diseducativo >,|donna nel mondo. Bocciato in |ger per interpretare la parte ensura è alla vigilia di nuo- dimostra in maniera patente prima e in seconda istanza, principale nel film Il Cardinale vi, importanti sviluppi. Do-come gli ultimi e screditati il film e stato ripresentato in che sarà girato a Roma. mani mattina, nella sede del-censori esorbitino largamen-censura dal produttore con l'Associazione nazionale au-te dalle competenze loro at-qualche taglio e con un titolo tori cinematografici, a Roma. tribuite pur da una legge ini- diverso, o meglio con un sotsi riuniranno i rappresentan- qua. E le argomentate opinio- totitolo, Eva sconosciuta; e il Schneider assicurerà — dicono ti di numerose associazioni ni espresse da autorevoli ma-|visto è stato concesso, a quel a Hollywood — a questo film di tecnici e professionisti del gistrati napoletani, nel corso che pare. Naturalmente, ciò di carattere religioso un'affercinema, di artisti, di scritto di un dibattito (del quale non esclude per nulla che, ri, per discutere le prospetti- abbiamo dato ampia notizia domani, un procuratore tropve di un'azione concorde e lieri) sull'Ape regina, conferpo zelante o troppo ispirato permanente, la quale faccia mano la generale avversione possa investirsi delle funzioargine al rinnovarsi di una ad un provvedimento ingiu- ni di supercensore. Anche se John Saxon, Burgess Meredith,

ha toccato non soltanto il ci- Che l'istituto della censura mondo darà molto meno fa- Le scene nelle quali Jurgens nema, bensì la cultura tutta amministrativa non abbia più stidio, a certe persone, di interpreta la figura del cardinon escludendo nessuna del- alcuna ragion d'essere, è del quanto gliene abbia dato una nale Innitzer verranno girate le sue manifestazioni: si pen- resto acclarato, per vari mo- opera d'arte unanimemente si ai recenti sequestri di li-tivi, da altri fatti: ultimo, in lodata come Viridiana: la bri, alla grottesca condanna ordine di tempo, il caso del quale continua a rimanei documentario lungometragichiusa nei cassetti delle Proterruzione di uno spettacolo gio di Gualtiero Jacopetti La cure, in attesa del processo, in 15 lingue.

ta dell'attrice austriaca Romy parti sono state assegnate a Tom Tryon, Carol Lynley. le ovvio che La donna nel John Huston e Dorothy Gish.

a Vienna e a Roma.

Come la Scala amministra il denaro dei contribuenti

# Lo scandalo autentico del «caso» Di Stefano

Passato il clamore è tempo di vedere, sotto un episodio apparentemente banale, il grave fatto di costume

### Primo «ciak» per Modugno regista

Domenico Modugno ha dato dal titolo provvisorio regista e produttore.

grandi nè piccoli nomi in car- il velo del silenzio e del di- ripeteranno al di fuori di ogni sarà la musica. Il cantante-re- cronisti mondani si sono ra- te dell'opinione pubblica? Non è gista non ha voluto spiegare pidamente rivolte a nuovi obiet- questo un caso che ripropone come intende risolvere il pro-tivi. blema dell'assoluta mancanza di attori. Modugno dice che il stampata nessuno, ci sembra, prattutto amministrativa — desuo è un film, più che nuovo, ha messo davvero il dito sulimmagini e, soprattutto, di sen- saputo intravvedere sotto un no allarmati appelli sulle consazioni musicali.

Grandi lodi

parsa, a firma Evgheni Svetla- vic ritorni alla lirica.

nov, sulle Isvestia. ~ E' un av-

L'opera di Sciostakovic, che è

Sciostakovic

MILANO, 2. Un vero e proprio torrente tenacia di salvaguardare i diritti dei cantanti italiani.

di questa frenetica agitazione,

unico. fatto di impressioni e di la piaga, nessuno, insomma ha gli Enti lirici in Italia? episodio apparentemente bana-«Non è un film inchiesta le un fenomeno davvero grana detto Modugno — è un ve, non solo dal punto di vista dalla carenza delle sovvenzioni, film a carattere giornalistico. del costume, ma anche della ci si permette di regalare miliopiù musicale di una grande or- Che cosa è dunque successo luce del caso attuale, si può davsono con le note di un organo un altro tenore, e dal momento scandalo reale insito nel caso

sflorate. Si direbbe, invece, che ta. A prescindere da questi contratto, gli dersi conto fino in fondo, con Prima di Mozart era stato ese guito il Concerto grosso, op. 6 m. 5 în re maggiore di Haendel; ha chiuso, invece, la serata musicale il Concerto per archi di sicale il Concerto per archi di sicale il Concerto per archi di sonale concerta mosi sicale il Concerto per archi di sonale concerta mosi sicale il Concerto per archi di sonale della vita. Sinfonia della vita. spettacolo non era più possibile parlare. Trionfa « Caterina Ismailova »

A noi non interessa che, due ore dopo la solenne donazione della cifra de parte di Di Ste-fano alla Sal. e nel palese intento di coprire uno scandalo filarmonica romana inevitabile, Antonio Ghiringhel. Sovrintendente del Teatro alla Scala, abbia dichiarato di aver personalmente sborsato

Dalla nostra redazione | fano con denaro sonante dello Stato. Ora ci domandiamo: con qua-

**Jurgens** 

sarà « Il

**Cardinale** »

per

**Preminger** 

L'attore Curd Jurgens ha fir-

nato un contratto con il pro-

duttore-regista Otto Premin-

La sua partecipazione e quel-

mazione internazionale. Altre

HOLLYWOOD, 2.

le leggerezza, con quale incuria e disprezzo per il denaro articoli di giornale, per lo pubblico, in un teatro intorno più in tono mondanamente di-vertito, si è impadronito nella il mito della piena efficienza settimana testè trascorsa del caso» Di Stefano. Il popolare caso» Di Stefano. Il popolare tenore è stato intervistato a de-stra e a manca, si sono sentite opera? E con quale colpevole parole di fuoco, si sono tenute disprezzo per i contribuenti si conferenze-stampa, e finalmen- | è creduto di poter mettere a te è comparso sulla scena un tacere una così grave disfunziocongruo assegno che il celebre ne che — per esser avvenuta in Pippo ha magnanimamente de- un Ente sottoposto al pubblico voluto alla SAL, l'organizzazio- controllo — rasenta veramente, ne che si occupa con valorosa se non oltrepassa. i limiti del-tengcia di salvaguardare i di-l'immoralità e dello scandalo? Poi, passata la \* prima \* Di Stefano di aver messo in

della Bohème » diretta da Ka- luce, con gesto coraggioso, il Tutto è musica», di cui è rajan, che era stata all'ordine grave fenomeno di malcostume. Ma quante volte fatti di que-Nel film non figureranno ne di colpo su ogni cosa è calato sto genere sono avvenuti o si tellone: la vera protagonista sinteresse, e le attenzioni dei possibilità di controllo da partivi.

Ma in questo mare di carta genza il problema di tutta la

dizioni di vita incredibilmente

### Accademia

Oggi alle 21,15 al Teatro Elisco aver personalmente sborsato i suonerà per la stagione di con-milioni per comporre amiche- certi dell'Accademia Filarmonivolmente la questione, la Romana (tagliando d'abbonama egli aveva firmato l'assegno nella qualità di Sovrinten-dente del Teatro (e se ne han-no le prove), pagando cioè le inesistenti prestazioni di Di Ste-



A Commence of the second of th

# controcanale

#### Troppo facile

Più rapida e felice delle ultime, la puntata di Studio uno, ieri sera. Inizio consueto, non tanto per la canzone di Emilio Pericoli quanto per la statuaria presenza di Maryam Samantara, che si è cinta con grazia maestosa di un peplo bianco e solo con questo, e con la plastica prestanza, ha giustificato la sua apparizione. Azzeccatissimo il « numero » dei ragazzi di Rita Pavone, quel twist sugli sci che ha alternato ritmi modernissimi alle lente cadenze delle canzoni di montagna,

Anche il Teatrino di Cobelli ci è sembrato, ieri sera, meglio calibrato di alcuni delle volte scorse. Era una parodia dei quiz televisivi, è vero, ma non era soltanto questo: non rientrava nella solita « presa in giro in famiglia », nella quale la TV sembra specializzata. C'era una satira sottilmente allusiva alle trasmissioni « strappacore » che cercano, sulla scorta dei bambini e della loro carica di freschezza, di commuovere il pubblico, e siniscono per inciampare nel rovescio di questa freschezza e di questa spontaneità (la denuncia delle scuole che crollano) e, quindi, tentano di cavarse'a sul filo del «volemose bene». C'era, specie nel finale, un ricordo delle trasmissioni tipo Musichiere, che furono (e; in parte, anche se in modi diversi, sono ancora) una manifestazione di costume, oltre che un fatto televisivo, e, sulle quali il discorso è ancora tutto da fare.

Zizi Jeanmaire era anche lei in vena: condizionata sempre dalla mancata traduzione dei testi delle sue canzoni e dalla lunghezza — a volte eccessiva — dei balletti, ha tuttavia retto fino in fondo, come al solito. E, infine, Walter Chiari, reduce, come ci ha detto lui stesso, da una vacanza in Egitto: e s'è sentito. S'è sentito perché, malgrado un paic di battute fulminanti e le consuete imitazioni sempre divertenti, il suo discorsetto di ieri sera è stato il più deludente tra quanti ce ne ha offerti Studio uno.

C'è poco da fare: si può essere bravi e spiritosi, ma questo non autorizza nessuno a presentarsi dinanzi alle telecamere e a cavarsela con tre o quattro barzellette da salotto e con un paio di osservazioni marginali, per di più non inedite (l'ironia su, modo di truccarsi delle donne, lo stesso Chiari l'aveva fatta appena, qualche mese fa in Alta pressione: infortunio o noncuranza?). Uno spettacolo televisivo è un impegno, se non altro perché si svolge dinanzi a milioni di persone: e per quanto Studio uno sia « leggerò » e Walter Chiari, comunque, simpatico, sarebbe giusto che questo enumero > di chiusura fosse messo su con minore

Della prima puntata dell'Approdo, che seguiva Studio uno, non daremo un giudizio: perche una trasmissione di questo livello esige una riflessione più completa di quella che una sola puntata permetterevbe di fare. Il nostro benvenuto a Edmonda Aldini. che ha presentato la rassegna con la dignità che le proviene dalla sua esperienza teatrale.

### vedremo

#### « La giustizia bendata »

Marco Visconti sarà il re-gista della commedia di La-dislao Fodor La giustizia bendata, di cui cominceranno fra pochi giorni le prove negli studi televisivi milanesi La traduzione della commedia è stata curata da Ignazio Balla e Mario De Vellis L'adattamento televisivo è di Valerio Veglio,

E' stata registrata, invece, proprio in questi giorni, la commedia in due tempi La seconda moglie, deì drammaturgo inglese Arthur Wing Pinero, L'hanno interpretata, per la regla di Marcello Sartarelli, Bianca Toccafondi, Scilla Gabel, Armando Francioli, Otello Toso, Gastone Bartolucci, Dino Peretti, Grazia Volpi, Lucia Roma-noni, Gilberto Mazzi, Laura Nucci, Massimo Pietrobon e Giuseppe Caldani

#### « L'uomo sul ponte »

Peter Lawford, protagonista della serie televisiva «L'uomo ombra», interpreterà oggi alle ore 13,30, sul primo canale l'episodio dal titolo L'uomo sul ponte, nel consueto ruolo di Nick Char-les Nora regala al marito Nick, per il suo compleanno, un telescopio Nick ap-prezza moltissimo il dono e trascorre i suoi momenti liberi a puntare l'obiettivo qua e là. Finché un giorno, mentre è intento al suo prediletto passatempo, il teleobiettivo inquadra il ponte di Queensboro dove un operaio male in arnese attira la sua attenzione. Qualche giorno dopo, durante un party in casa di un sultano. Nick riconosce fra gli invitati l'uomo da lui individuato sul ponte Come mai l'operaio si trova tra gli invitati? l'interrogativo si farà ancor più verrà a sapere che il sultano si appresta, di lì a poco, a passare proprio sotto quel ponte, a bordo del suo battello.

## Rai V

### programmi

#### NAZIONALE

radio

Giornale radio: 8-13-15-20-23; 6,35: Il cantagallo; 7.10: Almanacco: 7.40: Il culto evangelico: 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi: 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra: 9,30: Messa; 10: Lettura del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Casa nostra; 11.50: Parla il programmista; 12: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto; 13.25: Colazione; 14: I settant'anni di Giacomo Lauri Volpi; 14.30: Domenica insieme; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Locanda delle sette note; 17: Opera lirica; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20.25: Il Nababbo, di A. Daudet; 21: Radio cruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Musica sin\_ fonica; 22.45: Il libro più bello del mondo.

#### SECONDO Giornale radio 8,30-9,30-

10,30-11,30-13,30-18,30 - 19,30\_ 20,30-21,30-22,30; 6,45: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Mu\_ sica e divagazioni turistiche; 8: Musiche del mattino; 8.35: Musiche del mattino; 8.50: Il Programma del Secondo; 9: Il giornale delle donne; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,25: La chiave del successo; 10.35: Radiotelefortuna 1963 . Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Sala stampa sport; 12.10: I dischi della settimana: 13: La signora delle 13 presenta; 14.30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15,45: Prisma musicale; 16,15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,35: Europa

#### **TERZO**

17: Parla il Programmista: 17,05: Il Cid - Tragedia in cinque attı di Pierre Corneille: 19: Programma musi. cale: 19.15: La rassegna: 19.30: Il contributo di Landau Premio Nobel 62 per. la fisica teorica; 20.30; Rivi. sta delle riviste; 20.40: Programma musicale; 21: 11 Giornale del Terzo; 21.20: Debora e leale - Dramma in tre atti di I. Pizzetti.

### primo canale

#### 10.15 La TV degli

agricoltori a cura di Renato Vertunni 11,00 Messa 11.30 Rubrica ripresa diretta di un av-16.00 Sport a) Corky, ragazzo del circo; b Braccobaldo show; c) Storie di ani-17,30 La TV dei ragazzi \* L'uomo sul ponte », con Peter Lawford **18,30** L'uomo ombra 19,00 Telegiornale della sera (1º edizione) cronaca registrata di un 19,15 Sport Renata Mauro e Tony de 20.05 Dieci minuti con 20,30 Telegiornale della sera (2ª edizione) 20.15 Telegiornale sport di Riccardo Bacchelli, ro-21,05 Il mulino del Po manzo sceneggiato, con Raf Vallone e Giulia Lazzarini (quarta puntata) 22,00 TV 7

#### Telegiornale secondo canale

**18.00** Sabato, domenica e lunedì

23,00 La domenica

tre atti di Eduardo De Filippo. Con E. De Fi-lippo, Regina Bianchi, Angelo Pagano, Enzo Pe-

settimanale televisivo

21.05 Telegiornale e segnale orario **21,15** Parade

aspetti e vicende del bal-letto a cura di Vittoria Ottolenghi cronaca registrata di un **22,00** Sport avvenimento agonistico. Risultati e notizie

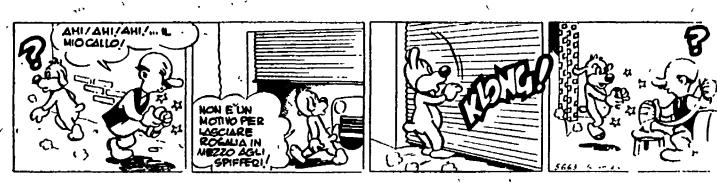


Raf Vallone nel « Mulino del Po » (primo, ore 21,05)

### ll dott. Kildare di Ken Bald







### Braccio di ferro

di Ralph Stein e Bill Zabow









KELSEY

Oscar di Jean Leo

« La fiera delle

meraviglie »

in divrna

diurno, replica della «Fiera del-le meraviglie» di Vieri Tosatti (rappr. n. 27), diretta dal mae-

stro Carlo Franci e interpretata da Renata Mattioli, Vera Monta-

gli Abbati. Walter Maestosi e Gianni Diotayuti. Maestro del

Carlo Piccinato: direttore dello allestimento scenico Giovanni

cenerentola» di G Rossini che

drotti con la partecipazione de

programma musiche di Casel-

del Cacco, 16 . Tel 688 659)

figli • di A Miller con A Ren-dine, W Piergentili, M Betto-ni, M Righi, N Scardina, G

Alle 16,30 C ia D'Origlia-Palmi

tre atti in 18 quadri di T. Le-brun Prezzi familiari. (Telef

Alle 17,30: « I virtuosi di Ro-ma » diretti da Renato Fasano,

nell'esecuzione dell'opera VIII

dell'invenzione » di A. Vivaldi

Alle 17.30 Franca Dominici, M

lo, spieza un delitto ». Grotte

DEI SERVI (Tel 674.711)

siletti, con M Guardabassi, F

**DELLE MUSE** (Tel. 862 348)

« Il cimento dell'opera

**DELLA COMETA (T. 613.763)** 

n: « Genovella di Brabante »,

Secondo mese di successo.

BORGO S SPIRITO

17,15: « Erano tutti miei

Regia di A. Rendine

sarà concertata e diretta dal

AUDITORIO

Gianni Lazzari. Regia di



Alle 17 unico spettacolo C ia Della Commedia in: « Otto

Della Commedia in: « Otto donne » di R Thomas Novità

Regia di Mario Ferrero. Doma-

Alle 17.15 unico spettacolo Ga-

rinei e Giovannini, presenta la commedia musicale « Rugan-

tino », con N. Manfredi, A Fa-





# lettere all'Unità

#### Vogliamo che le Poste celebrino degnamente la Resistenza Lanciamo una petizione popolare: firmatela

e fatela firmare

Una interrogazione dell'on Boldrini, rivolta al ministro delle Poste. on Russo, per conoscere se il governo non' intendesse celebrare degnamente la Resistenza, inserendo nel programma di emissione di francobolli una serie dedicata appunto a celebrare la Resistenza, ha provocato una strana risposta, tanto strana, che non può essere lasciata cadere con indifferenza dai democratici e dagli antifascisti: «I programmi del 1963 sono già al completo ... . Appena otto anni fa è stato emesso un francopollo commemorativo della Resistenza -!

Le lettere all'« Unità » si inserisco. no attivamente nella polemica aperta (e per niente secondaria) lanciando una grande petizione popolare Ciascuno di voi può aderire inviando il sottostante tagliando firmato, ma meglio ancora se ritaglierà la petizione e chiamerà i de-mocratici, gli antifascisti, a sottoscriverla vogliamo raccogliere migliaia di firme sotto di essa. e consegnarle alla Presidenza della Camera, affinchè il governo si renda conto che non si possono dare le risposte di Contiamo sulla collaborazione di

tutti i nostri lettori e di tutti i democratici, e ricordiamo intanto che la emissione di francobolli sulla Resistenza – nel nostro Paese e rispetto ad altri paesi europei è quanto di più misero si possa immaginare.

#### La petizione

Alla presidenza della Camera dei Deputati

Non è quasi credibile che, a distanza di 20 anni dalla Guerra di Liberazione, il Ministero delle Poste abbia ritenuto sufficiente ce-

lebrare la lotta eroica e gloriosa del popolo italiano — che restitui l'indipendenza e la democrazia al Paese — con un solo francobollo e per di più generico. Tenute presenti queste conside-

razioni, chiediamo al governo di fissare un programma che, nel giro di un anno (o al massimo di lue anni) consenta di celebrare principali avvenimenti storici

della Resistenza, i suoi eroi.

In tale programma chiediamo che venga prevista la emissione di francobolli che ricordino: le quattro giornate di Napoli e la battaglia di Porta San Paolo a Roma; caduti degli eccidi nazisti delle Fosse Ardeatine, di Marzabotto e di S. Anna; l'insurrezione del '45 nel nord d'Italia. le più fulgide figure dei caduti della Resistenza: Don Minzoni, Curiel, i fratelli Cervi, eccetera.

#### Tagliando per l'adesione individuale

Aderisco alla petizione lanciata dalle « Lettere all'Unità » per chiedere l'emissione di setie di francobol!! commemorativi della Resistenza.

Provincia . . . . . . .

#### Conoscerà bene la lingua tedesca ma non la storia, il professore della Rai

Cara Unità.

anche l'insegnante, di lingua tedesca della RAI, prof. Arturo Pellis, sembra che non voglia comunque urtare la suscettibilità dei nazisti di Bonn, e preferisce invece urtare i sentimenti degli italiani, e offendere il ricordo della grande coraggiosa lotta che il popolo italiano condusse per la sua libertà e indipendenza.

Alcune mattine or sono, per poter dare un esempio calzante sull'uso di certi avverbi quali: « dentro », « fuori », « in giù » ecc, l'egregio professore ha avuto il destro di portare qualche pietruzza alla polemica iniziata dar nazisti Eali si è espresso all'incirca così: « Sapete quando si usa l'avverbio "her raus"? Lo usavano ad esempio i soldati tedeschi quando scovavano i parti-

occorre spiegare agli sprovveduti come purtroppo avviene ogni dostudenti, e al prof. Pellis, che la , menica in un campo o nell'altro. istituzione dei corpi partiquani non aveva lo scopo di nascondere gli uomini, ma quello di attaccare senza tregua gli invasori.

Il suddetto avverbio, inoltre, i nazisti a me lo hanno insegnato nel campo di concentramento Stalag XI B di Fallingbostel, quando al mattino e con il gelo invernale, ci sbattevano fuori dalle baracche. Insieme all'avverbio «her raus», ci veniva somministrata una buona dose di colpi di cinturone con fibbia marca « Gott mit uns » (Dio è con noi).

L'ineffabile prof. Pellis dovrebbe spiegare come l'avverbio « her raus», in definitiva non abbia funzionato, mentre ha funzionato il bel «fuori!» pronunciato in lingua italiana, per stanare e scacciare i nazisti e i loro reggicoda. FERNANDO VITALI

#### Il problema degli arbitri di calcio è di difficile soluzione

Cara Unità,

sono un affezionato lettore, e, oltre agli avvenimenti politici, seguo anche il gioco del calcio. Su questo tema vorrei fare una proposta.

lo sono mantovano e amo la mia squadra di Serie A, se anche non ho il tempo di andare ad assistere alle sue partite. Ma attraverso questo giornale la seguo con entusiasmo e mi spiace quando essa perde, specie se ciò accade forse per stupide ragioni, come per esempio contro il Bologna quando sembra — stando a cio che ha niferito anche il resoconto di Bruno Panzera — che la colpu sia stata da fare ricadere sull'arbitro signor Genel di Trieste.

lo proporrei che, quando questi arbitri si trovano in giornata nera tanto da non poter reggere regolarmente una partitu (e questo talvolta succede, non solo a Mantova naturalmente, ma anche in tutti qli altri campi) vi dovrebbe essere in ogni campo di gioco una commissione tecnica neutrale che abbia il potere di sostituire immediatamente l'arbi-

Suzzara (Manteva) Il problema degli arbitri è nato forse ancor prima degli arbi-

tri stessi: proposte e controproposte per risolverlo, o almeno per circoscriverlo entro tollerabili limiti di approssimazione, ne sono state fatte a migliaia. Ma nessuna potra mai fare quadrare esattamente fattori così complessi ed eterogenei Fino a poco tempo fa, ad ogni

partita assisteva un Commissario di campo. Ebbene, questa figura è stata abolita proprio per le complicazioni di ordine pratico e psicologico che nascevano dagli immancabili contrasti tra il suo rapporto e quello dell'arbitro: contrasti tra l'una e l'altra categoria di giudici, che rendevano difficili i rapporti tra le due categorie stesse e la Lega, tra la Lega e le società e così via.

Non'si vuole, con questo, dire che la situazione attuale vada accettata passivamente così com'è; ma finche la categoria arbitrale rimarrà nell'equivoco, a metà strada tra l'attuale dilettantismo marrone e un professionismo dichiarato, non si potrà pretendere di risolvere nel migliore dei modi la questione. Nel frattempo, dunque, occorrerà anche affidarsi alla civiltà del pubblico.

#### Beneficenza o elemosina per gli orfani?

Signor direttore, le unisco, a titolo di curiosità, alcuni delle decine di opuscoli che spesso mi giungono da parte di Istituti di beneficenza, quasi con insistenza malgrado li abbia ripetute volte respinti.

lo voglio bene agli orfani, ma sono contrario a questa specie di mendicità. Ritengo che gli orfani, vivendo di elemosine, vengano danneggiati nel proprio morale, più della stessa disgrazia di essere orfani.

Penso che sarebbe il caso che se ne interessasse il governo con delle tasse d'obbligo da costringere generosi e non generosi al proprio dovere verso i bisognosi. VINCENZO RIGGIO

#### ni alle 21,15 famil Ultimi giorni MILLIMETRO (Tel 451.248) Alle 18 C ia del Piccolo Tea-tro d'Arte di Roma in: « La terra maledetta » di G Cecca-rini Novità di De Robertis PALAZZO SISTINA (t. 487 090)

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Tou-sand di

Taranto, Ferdinando Li Donni Ringso Imminente M Lando-S Riposo Imminente M Lando-S derle • di Courteline - « li coc-codrillo • di Dostoiewski • «I due timidi» di Labiene Regia di L Pascutti . L Procacci. PIRANDELLO

Alle 17,30 C ia del Teatro d'Oggi in • Le ragazze di Viterbo • di Gunter Eich con A Lelio, E Bertolotti D Dolci Regia di Paolo Paoloni Quarta settimana di successo

Alle 17,30 Lucio Ardenzi presenta A Proclemer, G Albertazzi, con G Sanmarco e Carlo ganizzato dalla Biblioteca Germanica con il mezzo soprano Carla Henius. Al piano Werner di Ĝ Albertazzi. RIDOTTO ELISEO

Heider con Lieder, I Adorno. Webern. Togni, Schonberg. Alle 17 unico spettacolo, Mario Scaccia, G.R Dandolo, S Bargone: « Delirio a due » di Jo-Oggi, alle 17,30 concerto (tagl 24) dell'Accademia di Santa Alle 17.30 C ia Checco Durante. Cecilia diretto da Antonio Pe-Anita Durante e Leila Ducci

in: « Via dei Coronari » di A Maroni, con G Amendola, L Prando, L Sanmartin, M Marcelli, G Simonetti. Secondo SATIRI (Tel 565 325) Alle 17.30 Rocco D'Assunta

Solvejg si presentano in: « le ri, e domani... », tre atti di Armando Maria Scavo reatro ateneo (V.1<sub>e</sub> delle Scienze)

Teatro della Ripresa, direttore gru al tramonto » di July Phin-TEATRO PARIOLI Alle 17.15 e 21.15 Dino Verde presenta: «Scanzonatissimo 63 » con R. Como. A. Noschese,

E. Pandolfl. A. Steni VALLE Mercoledi 6 febbraio il Teatro « La resistibile ascesa di Artu

giallo di G. Magazu Novi-MIRI

al viale Marconi tel 550 655 Due spettacoli al giorno ore 16 Alle 16.30 il Gruppo Artistico e 21.15 Circo ris de Servi presenta: « Il diario CIRCUS HEROS di Anna Frank», di Frances II più grande circo dei mondo Goodrich e Albert Hackett. (S Giovanni - Via Sannio, tel

ar fistina

# no ore 16 e 21 Circo riscaldato Prevendita OSA piazza Colonna

Attrazion, - Ristorante Bar

Sissi e il granduca e rivista AMBRA JOVINELLI (713.306)

Reeves e rivista Super Bata-clan 1963 SM + LA FENICE (Via Salaria 35) I motorizzati, con N Manfredi e rivista Vici De Roll C ♦♦

La spada della vendetta Hinterman in: « Allora vai da VOLTURNO (Via Volturno)

Torpe » di F Billetdoux Regia Totò contro Maciste e rivi Totò contro Maciste e rivista

Prime visioni

Gli ammutinati dei Bounty, co M Brando (alle 15.30-19-22.45) AMERICA (Tel. 586 168) Tarzan in India, con J Maho-ney (ap. 14.30, ult. 22,50) A 4 APPIO (Tel. 779.638) La città prigioniera, con David ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Who's Got the Action? 16.15-18.05-20,15-22) ARISTON (Tel. 353.230)

La guerra dei bottoni (ap. 14 Carlo Quartucci in: • Finale di ult. 23)

SA 🍑

partita = di S Beckett e « Una ARLECCHINO (Tel. 358 654) Relazioni pericolose, con J. Mo. reau (in esclusiva) ASTORIA (Tel. 870.245) Parigi o cara! con F Valeri (VM 14) SA ++ AVENTINO (Tel. 572 137) La città prigioniera, con David BALDUINA (Tel. 347.592) La strada a spirale, con Rock

> Paradiso dell'uomo (alle 14.45-16,25-18,40-20,35-23) BRANCACCIO (Tel. 735.255) L'ira di Achille, con G Mit-chell SM + CAPRANICA (Tel. 672.465) Le 4 verità, con M Vitti CAPRANICHETTA (672.465) I racconti del terrore, con Vincent Price (VM 18) DR

COLA DI RIENZO (350.584) La città prigioniera, con David Uno dei tre (VM 14) DR + EURCINE (Palazzo Italia al-l'EUR - Tel 5910.986) La città prigioniera, con D Ni-**EUROPA** (Tel. 865 736)

Il visone sulla pelle, con Doris Day (alle 15-16,40 - 18,30-20,30 FIAMMA (Tel 471.100) Come in uno specchio, di I. Bergman (alle 15,15 - 17,15-19 FIAMMETTA (Tel. 470 484) Five Miles to Midnight (alle 15,30-17,30-19,45-22) GALLERIA ('lei, 673 267) Tarzan in India, con J Mahoney (ap 14.30, ult. 22,50)

GARDEN (Tel 582.848) L'Ira di Achille, con G Mit-MAESTOSO (Tel. 786 086) La steppa, con C. Vanel (ap 14.30, ult. 22.50) DR +++ MAJESTIC (Tel. 674 908) (VM 18) DR +

# schermi eribalte

Marco Polo, con R. Calhoun e MAZZINI (Tel. 351.942)
rivista T. Murgia A ♦ I sequestrati di Altona, I sequestrati di Altona, con S Loren DR ++++ METRO DRIVE-IN (890.151) Chiusura invernale Come ingannare mio marito Turner (alle \$4,45-17,05-MIGNON (Tel. 849.493) L'isola nuda, di K Shindo

DR ♦♦♦♦ (Galleria MODERNISSIMO S Marcello . Tel. 640 445) Sala A: Sexy! (VM 18) DO ♦ Sala B: Il fantasma dell'opera con H Lorne DR MODERNO (Tel. 460 285) Il sorpasso, con V. Gassman

I racconti del terrore, con (VM 18) DR MONDIAL (Tel 834.876) -I sequestrati di Altona, con S NEW YORK (Tel. 780.271) Tarzan in India. con J Maho-ney (ap. 14.30, ult. 22,50) A ◆ NUOVO GOLDEN (7. 755 002) La marcia su Roma, con Vitto-

rio Gassman (ap 14.30, ult ARIS (Tel. 754.368) I don Giovanni della Costa Azzurra, con M Carol (ap. 14,30 PLAZA (Tel 681 193)

Le bugie nel mio letto, con M Vlady (alle 15-16.50-18.30-20.30-QUATTRO FONTANE Il cottello nella piaga, con Sofia Loren (ap. 14,30, ult. 22,50) QUIRINALE (Tel. 462.653) La marcia su Roma, con Vitto-

QUIRINETTA (Tel. 670 012) West Side Story con M Wood (alle 14,30-17-19,50-22,50) RADIO CITY (Tel. 464.103) 11 gtorno più tungo con John Wayne (alle 15.30-19,15-22,45) BOITO (Tel. 831 0198) DR +++

I don Giovanni della Costa Azzurra, con M. Carol (ap. 14,30. rio Gassman (ult. 22,50)

Lo spione, con J P Belmondo entre al titoli dei lim (alle 16-18,10-20,20-22,50) ROXY (Tel. 870 504) 15,30-18,25-20,25-22,50) SA ++ C = Comico ROYAL Tiara Tahiti, con J Mason

SALONE MARGHERITA «Cinema d'essai»: Sorrisi di • DR = Drammatico una notte d'estate, di I Berg- • G = Giallo SA • • • • G SA +++ SMERALDO (Tel. 351 581) La marcia su Roma, con Vittorio Gassman

5 - 17,15-19 DR +++

PRINCE (Tel 462.798)

La marcia su Roma, con Vittorio S = Sentimentale

• SA = Satirico

• SA = Satirico

• SA = Satirico SUPERCINEMA (Tel 485.498)

Agente #7 licenza di uccidere con S Comery (alle 15.20-18-TREVI (Tel 689 619)

3 3 4 4 4 4 € Seconde visioni wm 16 - vietato ai mi- Hudson Processo a porte chiuse, con P. AFRICA (Tel 810 817)
Wessely (ap 14,30, ult. 22,50)
Tre contro tutti, con F Sinatra

L'uomo di Alcatraz, con Burt Lancaster (VM 14) DR ++ ALCE (Tel. 632.648) I motorizzati, con N Manfredi ALCYONE (Tel. 810.930) Appuntamento in Riviera, con La strada a spirale, con Rock La strada a spirale, con Rock

Vulcano figlio di Giove, con G L'affittacamere, con K. Noval **ASTOR** (Tel. 622.0409) Sette allegri cadaveri, con V **ASTORIA** (Tel. 870.245)

La primavera romana della signora Stone, con V. Leigh Maciste il gladiatore piu forte del mondo SM ♦ ATLANTIC (Tel. 700.656) I motorizzati, con N Manfredi Due settimane in un'altra cit-tà, con K. Douglas DR ++ AUREO (Tel. 880 606) Mamma Roma, con A. Magnani (VM 14) DR ◆◆◆ AUSONIA (Tel. 426.160) Due contro tutti, con W. Chiari

Sodoma e Gomorra, con Ste-wart Granger SM • BELSITO (Tel. 340 887) Operazione terrore, con G Ford Il figlio di Spartacus, con Steve BOLOGNA (Tel. 426.700)

canto ai titoli dei film G ++ guente classificazione per a

■ M = Musicale

G + seguente: 

Il visone sulla pelle, con D Dav • ◆◆ = discreto

BRISTOL (Tel 225.424) Cronaca familiare, con M Ma-stroianni DR ++++ BROADWAY (Tel. 215.740) Due settimane in un'altra città con K. Douglas DR (CALIFORNIA (Tel. 215.266) Cronaca familiare, con M. Mastroianni DR ++++
CINESTAR (Tel. 789.242) Fuga da Zahrain, con Y. Bryn-AMBASCIATORI (Tel. 481.570) CLODIO (Tel. 355.657)

COLORADO (Tel. 617.4207) Appuntamento in Riviera, con RISTALLO (Tel. 481.336) La dolce ala della giovinezza, ARENULA (Tel. 653.360) con P. Newman DR  $\phi \phi$  DELLE TERRAZZE (530.527) Il mafioso, con A. Sordi DEL VASCELLO (Tel. 588.454) **DIAMANTE** (Tel 295.250)

Le 4 giornate di Napoli DR ++++ DUE ALLORI (Tel 260 366) EDEN (Tel 380 0188) La strada a spirale, con Rock L'uomo di Alcatraz, con Burt

Le tentazioni quotidiane, con A. Delon (VM 14) SA 🍁 GIULIO CESARE (353.360) Sodoma e Gomorra, con Ste-La dolce ala della giovinezza. DR 💠 L'uomo di Alcatraz, con Burt COLOSSEO (Tel, 736 255) HOLLYWOOD (Tel. 290 851) Lancaster (VM 14) DR ◆◆ MPERO (Tel 295.720) Operazione terrore, con Glenn II mañoso, con A. Sordi DR 🍑
Ford (VM 14) G 💠 DEI PICCOLI

NDUNO (Tel. 582 495) L'affittacamere, con K. Novak Flynn SA +++ DORIA (Tel. 353 059) MASSIMO (Tel 751.277) Sodoma e Gomorra, con Ste-

Diciottenni al sole, con Cathe- Douglas rine Spaak NUOVO (Tel 588 116) Sodoma e Gomorra, con Ste-NUOVO OLIMPIA « Cinema selezione »: Quando Price la moglie è in vacanza, con FARO (Tel. 509 823) 5A +++

DLIMPICO Le 4 giornate di Napoli DR ++++ PARIOLI (Tel 874 951) Spettaceli teatrali PRENESTE Chiuso per restauro PRINCIPE (Tel 352 337)

Le 4 giornate di Napoli DR ++++ DR + nori di 16 anni RIALTO (Tel. 670.763) Fedra, con M Mercouri (VM 14) DR ◆◆\

SPLENDID (Tel. 622 3204) Maciste contro Ercole SM

TIRRENO (Tel. 593.091) Il promontorio della paura, con (VM 18) DR ♦ Sette allegri cadaveri, con V Price SA ♦♦

Sodoma e Gomorra, con Ste-

'ERBANO (Tel. 841.185) Gli amanti devono imparare, VITTORIA (Tel. 576 316) La strada a spirale, con Rock

Terze visioni

Storia cinese, con W. Holden Il figlio di Spartacus, con Steve ANIENE (Tel. 890 817) Drakutt il vendicatore, con APOLLO (Tel. 713 300)
Il mafloso, con A. Sordi DR 🍑

AQUILA (Tel. 754.951) La banda Casaroli, con R Salvatori Mamma Roma, con A Magnani Salt Darrocchiali

ARIZONA Avventure di Don Giovanni con E Flynn Appuntamento in Riviera, con AURELIO (Via Bentivoglio) Mina Diciottenni al sole, con Cathe-Duello a S. Antonio, con Erro

L'uomo che uccise Liberty Va-Le tentazioni quotidiane, con
A. Delon (VM 14) SA + BOSTON (Via di Pietralata 436 tel. 430 268) -Le tentazioni quotidiane, con A Delon (VM 14) SA ++ CAPANNELLE

> Mamma Roma, con A Magnan L'uomo di Alcatraz, con Burt Lancaster (VM 14) DR ◆◆ CENTRALE (Via Celsa 6) DR + Una vita difficile, con A Sordi

CORALLO (Tel. 211.621) Copacabana Palace, con Silva DELLE MIMOSE (Via Cas sia. Tomba di Nerone) Il riposo del guerriero, con B Bardot (VM 14) DR +4 A ++ DELLE RONDINI

> Il promontorio della paura, con SM + EDELWEISS (Tel 330 107) Solo sotto le stelle, con Kirk MEDAGLIE D'ORO
> Douglas DR +++ La montagna del sette falchi C + ELDORADO I motorizzati, con N Manfredi NATIVITA Wia Gallia 1621 C ••

SM ◆ FARNESE (Tel. 564 395) Geronimo, con C. Connors IRIS (Tel 865 536) La primavera romana della Si

> EOCINE Il mafioso, con A Sordi DR ++ MARCONI (Tel. 240 796) Amore ritorna, con D Day C +++ NASCE'

gnora Stone, con V. Leigh DR 4

La strada a spirale, con Rock | Caccia al marito, con W Chiari INOVOCINE (Tel 386.235) Anni ruggenti, con N Manfredi II dubbio, con G Cooper SA +++

ORIENTE

La leggenda di Fra' Diavolo con T Russell PALAZZO (Tel 491 431)

B. Harris PLANETARIO (Tel. 480 057) Totò e Peppino divisi a Berlino PLATINO (Tel. 215 314) I motorizzati, con N Manfredi

PUCCINI (Tel. 490 343)

RUBINO (Tel. 590 827) I tromboni di Fra' Diavolo, con **SALA UMBERTO (674.753)** Un dollaro d'onore, con John

SILVER CINE (Tiburtino III) SULTANO (P.za Clemente XI) S. IPPOLITO TRIANON (Tel 780 302)

### I figli dei moschettieri A 💠

li grande pescatore, con Ho AVILA (Corso d'Italia 37) I tre moschettieri. con M De-BELLARMINO (Tel. 849.527) La carica dei cento e uno

I tre moschettieri, con M De CHIEŠA NUOVA COLOMBO (Tel. 923.803) La rivolta dei mercenari, con COLUMBUS (Tel. 510.462) RISOGONO

Yamato il grande Samurai, con Il mattatore di Hollywood, con DELLA VALLE Riposo DELLE GRAZIE (375.767)

FARNESINA (Via Farnesina) Ercole al centro della terra, cor GIOVANE TRASTEVERE

GUADALUPE (Monte Mario) Il trionfo di Maciste, con Steve o della paura, con Isanhoe, con R Taylor A  $\phi \phi$  LIVORNO (Via Livorno 57) Sansone, con B Harris SM con V Johnson

Watussi, con G Montgomery Sette allegri cadaveri, con V NOMENTANO (VIA r Sette allegri cadaveri, con V Price SA ++ II dubbio, con G Cooper (VM 1s) G ++ NUOVO DONNA OLIMPIA I tre moschettieri, con M De-ORIONE

Il coraggio e la sfida, con Dirk STIENSE OTTAVILLA Ulisse contro Ercole, con G

Marchal SM . le farmacie Sette spose per sette frateili C \( \dots \) con J. Powell \( \text{M} \) PIO X (Via Etruschi 38)

The same of the same in the same of the sa

Solo sotto le stelle, con Kirk RADIO (Tel. 318.532)

(Messina)

Riposo I bolidi, con B Travers DR .

C → SALA ERITREA (Via Lucrino)

La vendetta della maschera di SALA S. SATURNINO Viaggio in fondo al mare, con

SALA S. SPIRITO Spettacoli teatrali SALA TRASPONTINA Il leone, con W. Holden 5 A + SALA URBE Gli ultimi giorni di Pompei

C | SALA VIGNOLI (Tel. 291.181) Sakiss vendetta indiana, con A +++ SALERNO Orazi e Curiazi, con A

Il falco di Bagdad

**SORGENTE** (Tel. 211.742) La carica dei Kyber, con T. TIZIANO (Tel. 398.777)

TRIONFALE Il sesto eroe, con T Curtis /IRTUS (Tel. 620.409) La spada di D'Artagnan, con G. Baker A  $\phi$ 

# *IMPARATE*

**VISAGISTA - MANICURE** 

DA GIORNO E SERA ISTITUTO DORICA

Via Indipendenza. 33

Telefono 265.444

PEDICURE . TRUCCO



pi muzcolo si compie sotto i vostri I occhi... Se possedete la dentiera e desiderate fare un buon pranzetto, ricordate che Orasiv è la super-polvere che vi aiuterà certamente a masticare A ◆◆ bene ogni sorta di cibo. L'uso continuato di Orasiv protegge e rinforza le gengive. Orasiv batteril record dei comfort e della sicurezza! In lattine originali presso tutto

FA L'ABITUBINE ALLA DENTIERA

Oggi contro il Modena di Frossi (se la neve permetterà di giocare)

Fondo (km. 15) a Seefeld

# La Roma (con Cudicini)

# De Dorigo: trionfo clamoroso

# punta al successo

Spicca Juventus-Fiorentina nel cartellone della comenica caicistica: dal match di Torino infatti si ittendono lumi precist sulle condizioni della « vecchia signora » (apparse ultimamente poco rassicuranti) e potrebbero anche arersi mutamenti della classifica in quanto l'Inter giocando in casa contro il Catania potrebbe approfittare di eventuali passi falsi dei bianconeri e delle inseguitrici (tutte impegnatissime in trasferta) Ma passiamo all'esame dettagliato del programma odierno, sempre sperando che la neve che sta cadendo su tutto il Nord permetta il regolare svolgimento, e l'inizio,

Leonardi n. 7 nella Roma

Proprio alla vigilia dell'incontro di Modena, una buona notizia è venuta a rasserenare il clan giallo rosso: Cudicini si è ristabilito e giocherà Foni è apparso assai lieto per il rientro del portiere titolare, che viene a rafforzare e a rassicurare il sestetto difensivo: di conseguenza ha deciso che è inutile rafforzare il centro campo, come intendeva fare in un primo tempo, schierando De Sisti al posto di Orlando La maglia numero sette verrà invece affidata a Leonardi, che è particolarmente temuto dai modenesi per la sua veste di ex. E Foni non nasconde il suo ottimismo: dice anzi chiaramente che intende puntare all'en plein. Speriamo che le sue previsioni si avverino: certo è che non sarà facile perchè dal giorno dell'avvento di Frossi. il Modena non ha perso un incontro. Ma forse l'incontro neanche si giocherà: dalle 8 di ieri sera sta nevicando su Modena e il terreno di gioco è ricoperto da una bianca coltre.

«Azzurri», attenti alla Spal «pirata»! I partenopei reduci dalla vittoria di San Siro aovrebbero farsi nettamente preferire per ur insieme di ragio il che vanno dalle loro splendide condizioni di forma, all'avpannamento degili avversari, all'abitudine dei partenopei di struttare a fondo le partite interne Ma sebbene il pronostico sia logicamente favorevole ai padroni di casa tuttavia non si può mancare di sottolineare la possibilità che qualcosa rada per storto sia per le attitudini alle trasferte della Sval sia per il neriosismo regnante nonostante tutto nel clan vartenopeo (nervosismo confermato dalla recente "esplosione" di Mon-

Mancherà Sivori tra i bianconeri Nel clan bianconero si guarda all'incontro di oyai con un certo timore: d'accordo che la Fiorentina è reduce da parec. chie disavventure, d'accordo che la formazione surà rimaneggiata, d'accordo anche che in trasferta i vio'a rendono pochino, ma chi può garantire che non trovino nell'orgoglio e nella volontà le molle per saltare al di là del dissicile ostacolo? E poi chi dice che l'assenza di Milani sia proprio un male a giudicare dalle prove positive fornite in vrecedenza du Petris con la maglia numero 9? Molti sono gli interrogativi come si vede: ma il fatto più importante è l'Insicurezza dei bianconeri, insicurezza che può derivare sia dalla coscienza di uno stato di disagio tecnico che dalla probabile assenza di Sivori (sfebbrato appena ieri sera). E quindi sarà bene non ignorare le possibilità dei viola di compiere un clamoroso exploit a Torino, seppure il pronostico sembra concedere maggiori «chances» ai padroni di casa.

Inter « tipo » contro il Catania Di Bella ed i catanesi sono ben decisi a figurare al mas-simo delle loro possibilità anche per cancellare l'epiteto di -tranvieri - con il quale furono salutati due anni fa a San Siro ma è certo che sulla carta il loro compito è disperato perchè i nero azzurri sembrano in buona salute e votranno presentare per di più la migliore formazione, con l'unica eccezione della sostituzione del portiere Buffon (influenzato) con Ferretti E poi i nero azzurri non si concederanno distrazioni

Sani nel Milan anti-Atalanta

Cor Pizziballa al posto dell'infortunato portiere Cometti e con tanta rabbia in corpo. i bergamaschi si batteranno oggi sino a. limite delle loro energie per riscattare la sfortunata prova offerta contro la Juventus: potrebbero anche riuscire nell'intento ma certo dovranno sudare le tradizionali sette camicie perchè i rossoneri devono a loro volta cancellare il ricordo della sconfitta subita contro il Napoli. Per di più il Milan sarà rafforzato dal rientro di Sani e dalla sostituzione di Trapattoni con il più fresco Benitez In conclusione dunque potrebbe essere una partita assai aperta

Palermo: un raggio di sole?

A Palermo sperano molto in un rilancio della squadra sia per i sintomi di progresso manifestati ultimamente dai rosa. nero (sebbene deboli) sia per l'eventualità dell'utilizzazione di Skoglund, sia infine per le difficoltà in cui si trova l'avversaria Il Bologna infatti è reduce da tre pareggi consecutivi, sembra aver perso lo smalto delle prime giornate ed inoltre dorra fare a meno di Perani e forse anche di Niel:2n (mentre si nutrono preoccupazioni sulle condizioni di Pascutti e Bulgarelli). Tirando le somme pertanto le speranze dei siciliani potrebbero anche rivelarsi non infondate: ma sempre che il Palermo sia veramente in ripresa...

La Samp confermerà la ripresa? La Samp sembra in ripresa come dimostra il vareggio di domenica a Firenze: però perchè si possa sperare in effettivi progressi della squadra bisogna avere più probinti conferme quale potrebbe essere una vittoria nell'incontro odierno con il Lanerossi. E ciò si dice proprio per il valore obiettivo della

Equilibrio in Venezia-Genoa

Lo scontro tra le squadre delle vecchie repubbliche marinare si profila quanto mai acceso e combattuto: alla fin fine però tutto potrebbe concludersi con un nulla di fatto dato lequilibrio esistente in campo.

Il Mantova vendicherà le 7 reti? Il Mantova ovviamente farà del tutto per riscuttare le sette Il Mantova ovviamente farà del tutto per riscuttare le sette dei fantini Nino Coccia), anche reti subite a Roma: ma il compito sarà quanto mai difficile dato che il Torino, anche se mancherà di Peirò, è squadra precarie dalla neve e dalle geticle e in buone condizioni. titele e in buone condizioni.

Roberto Frosi

#### Partite ed arbitri

Serie A

Atalanta-Milan: Francescon; Internazionale-Catania: Gambarot. Alessandria: Ferrari; Lecco-Fog-ta; Juventus-Fiorentina: Marche- gia Incedit: D'Agostini; Lucchese; Mantova-Torino: Lo Bello; se-Brescia: Politano; Messina-Ca-Modena-Roma; Angonese; Napoli-Spal: Orignani; Palermo-Bologna: Lumbardini; Sambenedettese-Un. po., Suid. 4. cursa: Licheto, Bol-mo: Barolo; Triestina-Simmenthal gheri; 3. corsa: Lino Rossox, Ma-leo; Sampdoria - Lanerossi Monza: Righetti; Udinese-Cosen. V.: Righi (ore 14.45); Venezia - za: Palazzo; Verona H. Pro Pa-leo; Voluntia Genoa: Roversi. Genoa: Roversi. La classifica

Juventus 19 13 3 3 37 15 29 Inter 19 11 6 2 29 11 28 Bologon 19 11 3 5 42 25 25

Spal \_ 19 9 5 5 25 22 23 19 7 8 4 25 17 22 Vicenza 19 8 6 5 20 14 22 Fiorent, 19 8 5 6 31 19 21 19 6 7 6 34 25 19 Atalanta 19 6 7 6 29 31 19 Catania 19 6 7 6 24 33 19

The state of the s

Catanzaro-Barl: Cirone: Lazio gliari: Rancher; Padova-Parma: Lombardini; Sambenedettese-Co-

La classitica Messina 19 10 8 1 30 16 28 Brescia 19 8 8 3 22 14 24 Foggia 19 9 5 5 33 26 23

Padova 19 8 7 4 26 20 23 bello — trottando sul piede di Lecco 19 7 9 3 22 18 23 120" al chilometro sui 1600 me-Bari 19 6 10 3 23 15 22 tri della prova — si è aggiudiverona 19 7 8 4 20 14 22
Lazio 19 6 10 3 20 16 22
P. Patria 19 7 7 5 24 19 21
Cagliari 19 6 8 5 22 18 20
Cagliari 19 6 8 5 22 1 Consenza 19 5 9 5 16 21 19 Chebrit e terzo El Fareg (pa-S. Monza 19 6 6 7 25 26 18 rità), v. 135 p. 30 29 71 20, acc. Torino 19 6 5 8 19 23 17
Modena 19 5 7 7 22 28 17
Modena 19 5 7 7 22 28 17
Napoli 19 7 3 9 25 37 17
Genoa 19 4 7 8 18 25 15
Sampdor 19 5 4 10 21 30 14
Mantova 19 3 8 8 15 27 14
Venezia 19 3 6 10 21 30 12
Falerme 19 2 5 12 10 35 9

S. Monza 19 6 6 7 25 26 18
Italy, v. 135 p. 30 29 71 20, acc.
122; 3. corsa: 1) Uguccione, 2)
Pacifice, 3) Gua v. 17 p. 11 15 14, acc. 86; 4. corsa: 1) Strega, 2)
Quaquero, 3) Monroe v. 45, p.
17 33 19 acc. 139; 5. corsa: 1)
Riccioletta, 2) Far, 3) Nilota
V. 21, p. 13 24 170 acc. 144; 6. corsa: 1) Rubello, 2) Ali, v. 14 p. 12

Palerme 19 2 5 12 10 35 9

S. Monza 19 6 6 7 25 26 18
Italy, v. 135 p. 30 29 71 20, acc.
local con l'asta superando i m. 5,10.
Grazie alla eccezionale prestarione, Nikula iscrive il suo
nome nella storia delle specialità come quello del primo atteta al mondo che abbia superato il limite del cinque metri.

Nella foto: Nikula.

Samben, 19 2 8 9 13 25 12

Sovietici o.k. a New York

Ter Ovanesian: record «indoor»



Gli atleti sovietici hanno mietuto successi su successi in un meeting a New York. Il primatista mondiale del salto in lungo, Igor Ter Ovanesian, si è impadronito anche del primato a indoor », saltando metri 8,17 e battendo lo statunitense Ralph Boston, cui apparteneva il precedente record. Il prestigioso Brumel ha dominato nel salto in alto (metri 2,18) e Valery Bulishev si è aggiudicato le 880 yarde in 1'50"8. (Nella foto Igor Ter Ovanesian).

Oggi alle Capannelle

# Steeple Chase all'insegna dell'incertezza

oggi (ore 13,45) il 630 Gran Steeple-chase di Roma (L. 2 milioni, m. 4270 a cross). La prova. riservata a fantini e gentlemen, ha raccolto nove concorrenti presenta assai incerta e in teressante. Comunque, assente Hilloton, il pronostico si orienta verso gli « specialisti » Volpetto (che avrà in sella il giovane Ser-gio Arnaldi) Zorzi (che avrà in sella Urbano Rattazzi) e Allen (che avrà in sella il campione

che sorpresa. valiere scozzese J. Lawrende). Nella stessa riunione notevole interesse rivestono il Premio Fanzaga (un 3500 in steeple), in cui Colonia, Ross Hall, Marco e Avelongo sono i migliori, e il Premio Absidea (lire un milione 500 mila, metri 3200 siepi) in cui Allegri, Dinghy e Pontorno sono più quotati.

Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: Conte Moselflo, Vojussa, Sula: 2. corsa: Etcheto, Bolcorsa: Volpetto, Zorzi, Allen; corsa: Allegri, Dinghy, Pontorno: 8. corsa: Le Chic. Franck Tireur: 9. corsa: Olmedo II, Phorgei.

A Tor di Valle il favorito Ru-

Salto con l'asta

vola Buone chanches hanno anche Captain Courageus, Belluno o Hamish (che avrà in sella il ca-



A Pajulahti (Finlandia), il finlandese Pennti Nikula ha

And outer Williams

Same of Sectional and rich of a section in

All'Olimpico contro l'Alessandria

# Compito facile per la Lazio?

ra perchè, intanto, già metà del lo splendido Messina. percorso è nelle gambe e ap-pesantisce i muscoli, e poi per-chè è inevitabile quel motivo di ivalsa che sempre affiora negli incontri di ritorno Soprat-tutto, però, è l'impegno di classifica che sollecita maggioza, ed un logorante controllo In questa prima parte di

ampionato parecchi allenatori

Genta Facchini, Tavellin, ecc )

ianno pagato di persona, come sovente capita, per il cat-tivo andamento della squadra di tempo, a rimetterci il posto stato Arcari Dopo sette sconifiuto da Zavatti e Malagodi nanno ingaggiato Amadei compito dell'ex trainer del Naè duro: la Lucchese ha

Si ricomincia, a campi inver-ıza maggiore, rispetto alle al-juomini di Lorenzo che scendetiti E la fatica diventa più du- tre squadre, cerca di tallonare ranno in campo nella seguente formazione: Cei, Zanetti, Gar-Naturalmente, oltre al Brebuglia; Pagni, Seghedoni, Ga speri; Longoni, scia, sperano tanto che un gior-Rozzoni, Morrone Moschino. no o l'altro il Messina ral-Il morale dei giocatori rischia lenti il ritmo della sua galoppata (accadrà oggi con il di risentire fortemente delle Cagliari, una squadra solida ca-beghe fra dirigenti, dell'incapadi risentire fortemente delle pace di strappare punti fuori casa?) anche le altre inseguila società alle quali vanno agtrici: così alla Lazio (che incontrerà l'Allessandria), al Pative di « ultima raffica ». Prima dova (che incontrerà il Parma). dell'avvento di Brivio (che real Lecco (che incontrerà il Foggia) ed al Verona (che incontrerà la Pro Patria) non consiglieri!) la Lazio non navi. resta che insistere con forza gava nell'oro è vero, ma era Talvolta era necessario, tal altra nel loro inseguimento, senza forse non lo era, ma la grave rallentamenti tenendo presencampi; oggi invece oltre ai crisi dirigenziale del nostro te che il Parma, con Sentimencalcio produce anche di que ti V tornato a far da regista scomparsi) si sente danneggiasti effetti L'ultimo, in ordine mostra un volto più severo: che il Foggia dà inizio oggi ad una serie di incontri difficolsate. E che la situazione è giuntosissimi e cercherà di uscirper mantenersi nella zona alta dimostrato dalle dimissioni del miglior tempo, con un vantagdella classifica; che la Pro Pa- prof. Siliato, presidente gene- gio di 10" sul norvegese Hjerm-

pungente. Per cui sulla carta segretario generale, i quali, per venese, Groenningen. il compito meno arcigno semontori de parte Se anche i inalterato il ritmo nella seconoccato il fondo della classifi- bra proprio quello della La- mettersi da parte. Se anche i ca, sembra completamente sfal- zio ma in casa biancazzurra vari Giovannini, Antonelli, Mi- da parte ed ha anzi aumendata tecnicamente e. tanto per non regna la serenità e c'è da celi ecc., sapessero assumere cominciare, incontrerà oggi augurarsi che ciò non si ri-quel Brescia che con insisten- veli un serio handicap per gli here contati a la Lazio notreb

Superati Terruzzi-Post

# Van Steenbergen scatenato alla «6 giorni»

Dalla nostra redazione Meazza Siamo giunti alla terza giornata di una «Sei Giorni» che fino a questo momento potremmo chiamare la «Sei Giorni» ricoverato di Peter Post, l'olandese cre-sciuto alla scuola di Gerri in clinica

Schulte, il famoso « pazzo volante . Il viso rotondo, due gambe lunghe, una figura atletica da grande inseguitore. Post dimostra meno dei suoi trenta anni. Il pubblico milanese lo ha battezzato • la bestia • per la sua potenza. Quando entra in azione. il formidabile partner di Terruzzi è tutto da vedere. Il legno della pista sem-bra scosso dalle sue pedalate Ha vinto tredici «Sei Giorni» (la prima a Chicago nel '57). ha imparato a stringere i denti. a soffrire col sorriso sulle lab-bra correndo a fianco di Van bra, correndo a flanco di Van

E' sabato e i clienti dell'are-na sono in aumento. Si parla di una baruffa (con qualche pugno) fra Van Steenbergen. Bugdahl e Post nei sotterrane del palazzo La rissa continua a colpi di pedale. Il - duo - Ter-ruzzi - Post. detronizzato da Pfenninger-Bugdahl. è tornato al comando dalle due del matino. Alla ripresa pomeridiana la solita serie di volate. Terruzzi ne vince una a gambe

Una individuale di 20 chilo-metri aggiunge punti ai punti del tandem di testa. E dura la vita . dice il brianzolo Arienti alla partenza di una eliminazione che Pfenninger si aggiudica allo sprint davanti a Beghetto. Uno sprint compensato da un televisore. I gross' premi sono ancora in palio: se li litigheranno in molti. E finora manca l'accordo, cioè nessuno si accontenta della fetta più piccola. E la guerra e in casi del genere lo spettacolo ha tutto da guadagnare e nien-

Altri punti, altri applausi a Post e Terruzzi nelle ultime volate del pomeriggio. Andiamo cena e un'ora dopo troviamo tribune del Palasport gremite di folla. Sono circa dodicimila gli spettatori e fuori, davanti ai botteghini. c'è la coda Strumolo si mostra due volte felice: la prima per la grande affluenza di pubblico, la seconda per il trionfo di De Dorigo. Come sapete, Vittorio Strumolo è commissario tecnico dei fondisti azzurri. Una volta tanto, ciclismo e sci vanno a brac-

L'ambiente si infiamma con un'americana di quaranta chi-lometri che decide la tappa e cambierà la classifica. E qui entra in scena Van Steenbergen con tutta la forza che ha nelle gambe. Risultato: Van Steenbergen - Severeyns recuperano giro di distacco e ne guadagnano un altro. I due vincitori vincono l'americana alla media stabilito ieri il nuovo record di 54.965, vincono la tappa pre-mondiale "indoor" del salto

Rivincita austriaca nella «3-Tre» - Pia Riva quarta nella «libera» della

hedoni, Ga-Governato, chilometri, sbaragliando tutti nici e mondiali.

La splendida vittoria di De comica, con cui Brivio regge Dorigo non è giunta del tutto linattesa, benche gli esperti rigiunte le vicende extra spor-tenessero che qualcuno degli scandinavi, in particolare i norvegesi, riuscisse a battere l'itasponsabilità si sono assunta liano nella parte finale delle Giovannini, Miceli e gli altri gara dei 15 Km. De Dorigo si è presentato in condizioni eccellenti di forma:

una squadra rispettata su tutti giorni fa d'altronde, nei 30 chidebiti (che non sono affatto prova. Ha cominciato magnifita dal ridicolo suscitato dal suo prima parte della prova. che presidente con le sue smargias- comprendeva non poche diffita a un punto delicatissimo è lita A metà percorso, aveva il tria è squadra imprevedibile e rale, dei vicepresidenti e del stadt e di 14" su un altro nor-D<sub>e</sub> Dorigo ha mantenuto

una posizione energica, i giorni della corsa era di quasi mezzo Lars Ollson e terzo Hjermstadi Ecco, comunque la classifica be ancora salvarsi. Ma Giovannini. Miceli e soci per ora pre-feriscono restare a fianco del DORIGO 54'59"3 (tempo a metà loro amico Brivio e accollarsi così nuove responsabilità. Intanto Brivio ha fatto sapere di avere ordinato al suo legale di depositare 40 milioni presso la Lega per coprire le pressime (Norv) in Strategia de la per coprire le pressime (Norv) in Groenningen (Norv) in Strategia de Coprire le pressime (Norv) in Strategia de Cop

riprenderà domani dopo la partita con l'Alessandria, partita km. le ragazze dell'URSS che ci auguriamo i biancoaz- (Bjarskich, Gussakova, Koltche ci auguriamo i biancoazscina) si sono imposte in ore zurri riescano a vincere.

Il malridotto Bari, invece.
sarà di scena a Catanzaro: che 101'55"6 con oltre 2' sulle svedire per la sfortunata squadra Male è andata invece per gi pugliese! Sta battendosi con

molto coraggio e sta superando il « momentaccio » con una certa disinvoltura Lo stesso coraggio non gli mancherà neppure a Catanzaro ove di punti hanno libera era andato così bene ac bisogno e non sono disposti a cendendo numerose speranze farsene portar via. Di punti hanno bisogno anche Sambenedettese e Como Nicolò il dodicesimo e Pedronposte a diretto confronto (e celli il tredicesimo 'impegno è severo per i lariamentre la Triestina spera di imbattersi in un Simmenthal 227"8 ma i veri dominatori del in giornata di scarsa vena per la «-Tre» sono sinora i francesi continuare a mantenersi a gal-che hanno bissato il successo di

### E' morto **Fedullo**

MONTEVIDEO, 2.

E' morto a Montevideo, all'età di 57 anni, Francesco Fedullo, ex giocatore rossoblù e della nazionale italiana. Fedullo, che formò con Sansone uno dei più famosi tandem di mezze ali, rivesti i colori della società petroniana nei periodo d'oro del Bologna. Lo scomparso faceva parte della Commissione atletica della Feder-calcio uruguaiana.

Cui si è iniziata ieri la Coppa Foemina dell'au-striaca Haas (in 1,40"1) seguita da più parti si sono levate energiche proteste contro gli organizzatori per la disparlità di valori. Opporre il veechio ella società petroniana nei periodo d'oro del Bologna. Lo scomparso faceva parte della Commissione atletica della Feder-calcio uruguaiana. MONTEVIDEO, 2.

« Foemind »

Clamoroso a Seefeld, nelle preolimpiache - delle speciali. tà nordiche. Marcello De Dorigli assi nordici tra i quali erano ben dieci campioni olimpio-

lometri, aveva già dato ottima camente, superando indenne la

depositare 40 milioni presso la Lega per coprire le prossime scadenze, e ciò avrebbe « ammorbidito » quei consiglieri che erano decisi a liberarsi di « ultima raffica ». La lotta fra i dirigenti biancoazzurri (Siliato è i suoi da una parte, Brivio e Giovannini dall'altra) è comunque tutt'altro che chiusa: riprenderà domani dopo la par

Nella staffetta femminile 3x5

- azzurri - alla - 3 Tre -. Nelle slalom gigante, che ha visto la rivincita degli austriaci, Carletto Senoner, che nella discess non ha saputo conquistare che l'undicesimo posto. Felice De La prova è stata vinta dall'austriaco Gerhard Nenning in

Avversaria scorbutica per squadra ottenuto nella - libe 'Udinese: quel Cosenza che da ra - inserendo anche oggi ben qualche tempo non conosce sconfitta. Michele Muro sificati nell'ordine al terzo. quarto, quinto e settimo posto. Ed ora la squadra transalpina guida la combinata per nazioni, con 12 punti davanti alla Svizzera (p. 17), all'Austria (p. 19) e all'Italia (p. 36), mentre Leo Lacroix è in testa a quella in-dividuale con 20,54 punt; (Se-

noner è sesto con p. 35,96). La gara di discesa libera con cui si è iniziata jeri la Coppa

### Zardini **verso** il titolo



Sergio Zardini ha dominato prima giornata dei campionati mondiali di bob a 4 totalizzando lo splendido tempo di 2'09"39 nelle due discese odierne (1'5"32 Zardini, che nella prima « picchiata » non aveva forzato piazzandosi terzo dietro a Fri-gerio e all'inglese Nash, nella seconda manche è sceso giù a rotta di collo realizzando il fantastico tempo di 1'64"07. Il successo azzurro in questa prima giornata è stato completato dal secondo posto conqui-stato da Frigerio (2'09"52), Ter-zo in classifica è l'equipaggio inglese di Nash (2'09"91), Nella foto: ZARDINI.

### Griffith -Christensen «mondiale»

Emile Griffith, campione mondiale dei « welter » e dei « medi junior » solo per la Federboxe d'Austria, metterà volontariamente in palie oggi a Copenaghen la corona dei « medi jr. » contro il danese Christensen. Il pronosti-

## l'Unità 39 ANNI

**12 FEBBRAIO 1924** 12 FEBBRAIO 1963



Giuseppe Meazza, l'indimen-ticabile asso del calcio italiano è stato ricoverato d'urgenza in

una clinica di via S. Vittore. Niente di particolarmente gra-

ve, le sue condizioni generali

anzi sembrano buone, ma il po-

polare « El pepin », attualmente allenatore dei ragazzi dell'In-

ter, dovrà essere sottoposto a un intervento operatorio.

Meazza soffre di artrosi lom-

mo-sacrale con risentimenti del nervo sciatico e difficoltà di

natura circolatoria agli arti in-

feriori, segnatamente alla gam-ba sinistra. I medici nella dia-

gnosi parlano di « artrite obli-

terante » e ne indicano la cau-sa prima nell'eccesso di fumo.

Meazza ha 53 anni ed ha un

solo grande desiderio: tornare presto a guidare i « cuccioli »

della « sua » Inter. Quello che

noi, con tutti gli sportivi, gli auguriamo.

« Il nostro giornale può essere concepito solo come il risultato armonico di una somma di sforzi e di sacrifici individuali, compiuti disinteressatamente per il bene comune».

(Gramsci)

l'UNITA', che ogni giorno si ispira a questo in segnamento, anche nei periodi più oscuri della dittatura fascista, ha fatto sentire sempre alta la sua voce, la voce del Partito Comunista Italiano, in difesa della libertà dei lavoratori, della democrazia, del socialismo.

L'affetto, la stima, il sostegno di milioni di cittadini hanno sorretto e sostengono le battaglie quotidiane del giornale.

E' con tale spirito che

#### **DOMENICA 10 FEBBRAIO**

migliaia di « Amici », attivisti, giovani compagni della F.G.C.I., porteranno l'UNITA' in tutte le famiglie, in questo inizio di campagna elettorale, assicurando analogo impegno alla diffusione organizzata di RINASCITA

Mentre si prepara lo sciopero nazionale dell'industria

# Milano: studenti e intellettuali La Confindustria

si decida

comunicati e di note della Confindustria sulla vertenza dei metalmeccanici, la Segreteria nazionale della FIOM. in una nota diramata ieri, rileva come l'organizzazione cusato i sindacati di non avelefiniti e tali da offrire agli imprenditori ed all'opinione pubblica un elemento di chiarificazione sulle reali possi-bilità di conclusione della

In realtà, fa osservare la FIOM, di fronte alle ripetute precisazioni dei sindacati sui concreti della rottura intervenuta e sulle condizioni per la conclusione di un accordo positivo, la Confindustria si è sempre sottratta ad una risposta impegnativa sia sul merito dei problemi che sulle possibilità di superare le gravi divergenze che la dividono dai sindacati. Gli ultimi comunicati della Confindustria costituiscono una conferma di questo giudizio ed una evidente dimostrazione delle contraddizioni e dell'ambiguità che caratterizzano invece la politica contrattuale del grande padronato

Infatti, mentre in alcuni di questi comunicati la Confindustria tendeva, in un primo tempo, a minimizzare la distanza tra le rivendicazioni dei sindacati e le sue offerte (artificiosamente gonflate) e ribadiva la sua volontà di conclusione del contratto nataccava pubblicamente il digiava inammissibili rappresavento governativo che portasse un contributo alla soluzione della vertenza, essa

parte della vertenza la Confindustria sbandierava la sua disponibilità ad una trattativa vantaggiosa per i lavoratori sugli aspetti economici

non esitava a rivolgere, più

recentemente, un violento at-

acco politico all'Industria di

Di fronte al susseguirsi di 1 della vertenza, e motivava ragione delle cosiddette ri-vendicazioni di principio dei sindacati. l'ultimo comunica-to della Giunta Confindustriale inverte radicalmente questa posizione per ribadire l'impossibilità di giungere ad un accordo che assuma le richieste dei sindacati come base di discussione. E ciò per gli «insopportabili oneri » che un accordo di tal genere comporterebbe.

Va rilevato però che in quest'ultima «inversione di rotta », l'organizzazione padronale pone l'accento sulla onerosità del contratto nazionale, ma non manifesta affatto una sua disposizione a superare quegli importanti aspetti di principio e di carattere normativo che tanta parte hanno avuto nell'ultima rottura delle trattative (quali ad esempio le inammissibili richieste degli assorbimenti, la corretta applicazione dell'accordo di massima sui cottimi e sulle linee a catena e il riconoscimento dei diritti sindacali). Queste posizioni della Con-

findustria, fortemente contraddittorie ed oscillanti. se da una parte non offrono ancora una utile indicazione circa le reali intenzioni di abbandonare la strada delmento della vertenza a scopi extra sindacali; dall'altra parte esse rivelano l'isolamassima organizzazione padronale di fronte all'opinione pubblica italiana.

Non spetta quindi ai sintenza sono stati. infatti. da tempo precisati e sono ben noti al padronato e all'opipubblica, così come sono noti alle autorità incaricate di seguire le vicende di questa difficile vertenza. Spetta invece alla Confindustria definire in maniera inequivocabile il proprio atteggiamento e fare le proprie

# con i metallurgici in Piazza Duomo

Ieri hanno scioperato i 7 mila della Siemens (IRI) — La lotta a Bergamo, Brescia e Mantova — Una nota della FIOM sulle contraddizioni della Confindustria

zazioni di base dei partiti altra azienda di Stato. delle ACLI, associazioni cul- hanno intanto reso noto nei compagni di lavoro. struire comitati rionali di so- della grande settimana di lot- della Lombardia viene conlidarietà che provvederanno a versare le sottoscrizioni al « Fondo di resistenza » costituito dai tre sindacati metal-Monopoli di Stato

Per quanto riguarda gl studenti particolarmente importante la presa di posizione dell'Unione goliardica milanese — da noi ampiamente riportata nella nostra edizione di ieri — nella quale fra l'altro è detto che gli stumento in cui si trova la denti per la loro lotta « trovano come punto di riferimento obiettivo la battaglia |che la classe operaia condu-| ce per una nuova democra- del monopolio di stato prose-

> E' in pieno corso intanto la depositi, magazzini e uffici sopreparazione dello sciopero no completamente chiusi. Solo ciato dalla CGIL, dalla CISL trà assicurare, per breve teme dall'UIL per il pomeriggio tabacchi, essendo le scorte asdi venerdi prossimo 8 feb-

larmente riuscito con asten-dell'accordo del settembre scor-dicazioni dei dipendenti, avreb settemila metallurgici della premio fisso.

Come natura crea, Cirio conserva.

Prosegue lo

sciopero per

il premio

solutamente insufficienti.

dipendenti del monopolio di

fisso

In piazza del Duomo, da lotta in corso in seguito alla i lavoratori della Geloso, del-

turali e ricreative, per co-loro particolari le modalità | Anche dalle altre località

Siracusa

**Possente** corteo contro

Lo sciopero dei dipendenti agenzie coltivazioni tabacchi. lene. dei gruppo Edisoni, man-no sfilato stamane per le vie sufficienti condizioni di siculcentrali della città, dando luo-[rezza e tragica fatalità sono] preparazione aetto sciopero qualche magazzino privato po- go ad una manifestazione sen- all'origine del tragico incipo, la vendita dei sali e dei

I lavoratori, che da 4 giorr delle fabbriche, hanno intes La giornata di oggi è stata stato sono in lotta, com'è noto, dirigenti avevano annunciato caratterizzata a Milano dallo a causa del mancato adempisciopero di un'ora — particomento da parte del governo costretti ad accettare le rivensioni superiori al 90% — dei so relativo al pagamento di un bero effettuato ; 700 licenzia-

martedì a giovedì sera, i me- firma dell' accordo Intersind. la CGE e del Tecnomasio Ca- regna tra i lavoratori dopo della città hanno luogo contatti e riunioni fra organizreparti dell'Alfa Romeo, una hanno ricevuto ieri la « busta ta a ritirare la serrata la ditatti e riunioni fra organiztatti operai, cooperative, circoli I tre sindacati di categoria in fabbrica da tutti i loro rò voluto ritirare le denunce ratterizzata dall'accordo Pariè noto, erano rimasti bloccati ghilterra nel MEC. all'interno della fabbrica durante la serrata stessa. La protesta dei metallurgici mantovani ha assunto stama-antovani ha assunto stama-abbastanza significativi. decidere le modalità pratiche della controlle della controll mente toccante con la partecipazione in massa dei lavoratori ai funerali del loro
compagno Ermes Parocchi,
vittima mercoledì di un incivittima mercoledì di un incisono assurde le posizioni di UIL dovranno dire la loro opi-

cartiera Brugo. Il freddo, 17

scki, Presidente dei Sindacati polacchi, il quale ha sostenuto che nessuno deve ritenersi in- versa, l'istituzione di un Co-

martedì a giovedì sera, i mefirma dell' accordo Intersind. la CGE e del Tecnomasio Catallurgici di Milano non satallurgici di Milano non sama alla Siemens, anche dopo
stillia. Significativo il fatto
ranno soli: sono in corso inl'accordo, le cose non sono che il « via » alla grande matro le manifestazioni svoltesi
nea esposta da noi al C.E. sui
su questo problema, ha fatto numerose organizzazioni nafatti incontri fra organizzazioni giovanili, studentesche
e intellettuali per coordinare
visite collettive in piazza del
Duomo di studenti e di uomini di cultura. Contemporane di riprendere la lotta.

Taccordo, te cose non sono che il « viu » unu granue munifestazioni svoltesi nel e mantjestazioni svoltesi nel e sposta da noi al C.E. sui su questo problema na tatto, nifestazione sarà dato dagli
ieri. A Brescia si prevedono operati della Geloso e, in parnuovi « scioperi improvvisi » con manifestazioni di strada.
A Mantova particolare importanza acquista la lotta dei
lavoratori dell'ITAS. in sciomini di cultura. Contemporane di riprendere la lotta. mini di cultura. Contempora- ne di riprendere la lotta. nuano a manifestare davanti lavoratori dell'ITAS, in scio- della CGIL aveva tenuto su progressi pratici sono stati neamente in molti quartieri Scioperi vengono effettuati alla fabbrica per chiedere la pero ininterrottamente dal 22 questi argomenti la scorsa set- compiuti

> ciassette lavoratori che, come gollista sulla entrata dell'In-vato finalmente a Praga un principio di favorevole soluzio-biamo presentato le nostre pro-Ci pare di poter dire che le ne; si è deciso che entro 15 poste sulle modifiche da ap-

dente sul lavoro. Il Parocchi acritica esaltazione aprioristi-nione, circa il riconoscimento lascia la moglie e due bam- ca. La coscienza che la com- di una rappresentanza delle delle unioni internazionali di \*\*Tedison\*\*

| Contro | Canada | Canada

Per questo noi consideriamo da noi, con decisioni che siano di grande importanza, per una coerenti con una linea di unirganizzazione che ha le tra- tà d'azione che esse portano dizioni della FSM, dichiarazio-ni come quella di Loga Sovin. come F.O. e la C.F.T.C. in

fallibile, e che tutti gli orien-|mitato antimonopolistico montamenti devono essere sotto-|diale, i<sub>l</sub> C.E. si è limitat<sub>o</sub> ad|siamo, che si serve al moposti a verifica e a discussione approvare il principio della mento presente la causa delsua costituzione, fermo restan l'unità non solo nella FSM ma

Dichiarazioni di Lama e Didò

di ritorno da Praga

# Positiva la nostra azione alla FSM

La posizione della CGIL sui maggiori problemi del momento - Franco confronto di opinioni

L'on. Luciano Lama, Segre-per farvi prevalere la ricer- di subordinare la nostra eventario della CGIL e Mario Didò ca spregiudicata della linea tuale partecipazione ad un ul-vice Segretario confederale, giusta abbattendo il mito del-teriore discussione in seno che hanno rappresentato la le false unanimità formali, ab-Dalla nostra redazione

MILANO, 2.

In piazza del Duomo, da lotta in corso in seguito alla i lavoratori della Geloso, delata in lavoratori della Geloso, delata in corso in seguito alla i lavoratori della Geloso, delata controlla della controlla della Geloso, delata controlla della Geloso control

> hanno ricevuto ieri la « busta paga » con le somme raccolte in fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica da tutti i loro compagni di lavoro.
>
> In fabbrica de la fitti di stituire a Bruxelles un ufficio listituire conseguenze della posizione tito degli ultimi mesi, ha tro- siamo astenuti nel voto finale.

zionamento degli organi di di-

Generale. In conclusione, dobbiamo di e che la nostra iniziativa allo sitivi. Certo il cammino da tutti gli ostacoli sono stati su-

E' in questo modo noi pen-In sostanza, noi pensiamo che do il nostro giudizio contrario nell'intero movimento sinda-una trasformazione della FSM e la riserva da parte nostra cale internazionale».



### la settimana nel mondo

#### La gran rissa della NATO

La rottura fra il MEC e la Gran Bretagna è consumata. La giornata cruciale è stata quella di martedì. A Bruxelles si è compiuto l'estremo tentativo di prolungare le trattative fra i «sei» della «piccola Europa» e l'Inghilterra, nonostante l'opposizione francese. Ma, come tutti gli osservatori più acuti avevano previsto, De Gaulle ha avuto la meglio. Quattro dei cinque paesi associati con la Francia nel MEC hanno protestato, ma hanno poi finito col chinare la testa davanti alla volontà del generale. Quinto associato, il governo di Bonn, si è unito formalmente alle proteste, ma in realtà ha, sia pur discretamente, assecondato la

operazione francese. - La settimana è stata dominata da questo clamoroso fallimento. La crisi ha investito tutta · l'alleanza atlantica, ' A Washington, in preda alla costernazione, dirigenti e stampa hanno minacciato ritorsioni contro la Francia: tutti capiscono che l'esclusione della Gran Bretagna dal MEC mira ad indebolire anche l'influenza americana nell'Europa occidentale, tenendo lontano dal blocco politico continentale l'alleato principale degli Stati Uniti. Pressioni sono state esercitate da Washington sui governanti tedeschi perché rompessero la loro solidarietà con De Gaulle. I dirigenti di Bonn hanno però reagito con un singolare doppio gioco. cercando di non inimicarsi troppo gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, ma preoccupandosi nello stesso tempo di bloccare tutte le iniziative diplomatiche che potevano dare

cia gollista. Anche in Inghilterra si è risentito duramente l'insuccesso subito a Bruxelles. La situazione economica è preoccupante. I disoccupati amen-

Crisi aperta

per la disputa con gli S.U.?

Aspri commenti della stampa

il parlamento e anticipare le mo prepotenze.

ta controversia verificatasi del Canada.

fatto segno alle critiche di Lester Pearson.

nel dopoguerra tra i due go-

un forte movimento contro le armi nucleari, ha preso lo spunto dal recente accordo

di Nassau per affermare che

la collaborazione militare

le armi convenzionali e per

Il Dipartimento di Stato è

allora intervenuto con un pe-

sante comunicato, nel quale si contraddiceva apertamen-

te il parere espresso dal pre-

mier canadese nel corso di un

dibattito parlamentare. Die-

americano-canadese deve in dirizzarsi soprattutto verso

Canada

maggiore fastidio alla Fran-

tato l'adesione al MEC come la panacea di tutti i mali ed oggi non ha più una politica di ricambio da proporre. Ten-terà egualmente di anticipare le elezioni per profittare delle incertezzo provocate fra i laburisti dalla morte di Gaitskell. Alla fine della settimana è partito per Roma per incontrare i governanti ita-

Quanto a De Gaulle, dopo il colpo che gli è riuscito a Bruxelles, si è preoccupato di estendere l'asse Parigi-Bonn agli Stati fascisti della peni-sola iberica. A Madrid si è recato il ministro degli interni francese Frey, primo di una lunga serie di emissari del generale che andranno a trattare col tiranno spagnolo. Dai colloqui di Frey è uscito un accordo fra le due polizie di cui dovranno fare le spese i repubblicani spagnoli esiliati

in Francia. La trisi atlantica non è tuttavia ristretta alla sola Europa. Un contrasto molto serio si è verificato fra Stati Uniti e Canadà, perché il governo dell'Ottawa esita ad accogliere sul suo territorio le armi atomiche americane: il primo ministro canadese ha dichiarato che il suo paese non vuole essere ridotto al rango di « satellite ».

Alle difficoltà che incontrano nel blocco occidentale, gli Stati Uniti hanno risposto creando nuove difficoltà nei negoziati internazionali con l'URSS. Le trattative per la fine degli esperimenti atomici, che sembrava dovessero approdare da un momento all'altro dopo la risolutiva concessione fatta dai sovietici accettando le ispezioni internazionali, sono tornate invece a un punto morto perché gli americani si impuntano adesso su un numero elevato di ispezioni. Peggio: il governo americano ha ufficialmente ripreso i preparativi per procedere a nuove esplosioni sotterranee.

# «Attenzione al gioco tedesco»

Commento alla crisi atlantica

Una prima analisi sovietica delle discordie occidentali - Fra i due litiganti, gode Adenauer?

si dice a Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA, 2. mo urto.

L'osservatore politico delspaio > sollevato da De Gaul-

sempre avuto una direzione delle sue giunture. antisovietica per tutta l'Europa capitalistica

In altre parole, gli statisti europei hanno cercato l'unià sulla base di una netta divisione dell'Europa, con i risultati che si sono visti. Dopo la nascita di un campo socialista europeo, gli Stati capitalistici dell'Europa occidentale hanno aggravato la divisione prima attraverso il Patto Atlantico e poi

col Mercato Comune. Ma « nel Palazzo dell'Europa Unita in funzione anticomunista sono esplosi innumerevoli contrasti per sapere chi doveva essere il padrone di casa ». Oggi, per esempio, Washington e Lon-dra « cominciano a fare calcoli sul modo di fare lo sgambetto a De Gaulle per impedirgli di realizzare i suoi progetti di egemonia eu-

Il litigio ha origini e ra-dici diverse. Il « no » di De Gaulle all'Inghilterra : « è coinciso, non a caso, con la sua presa di posizione contro la svendita all'America, all'ingrosso e al minuto, delle Diefenbaker per discutere chiarando: « Non siamo un tutto ciò che un fatto del ge-

to di vista economico. 🧸 elezioni, in seguito alla pole- La polemica dilaga anche Ma il disegno non è così mica con gli Stati Uniti sul-l'armamento nucleare.

Si reputa che gli italiani sia-l'armamento nucleare.

Si reputa che gli italiani sia-l'armamento nucleare.

Si reputa che gli italiani sia-l'armamento nucleare.

Si reputa che gli italiani sia-no irritati dall'esistenza di un La disputa americano-canadese, giunta al culmine accusano il governo di Wacon l'annunciato richiamo shington di emancanza di tri della epiccola Europa per consultazioni dell'amba- tatto . altri giornali, come per ora fanno da spettatori. sciatore canadese a Washing- la Washington Post parlano qual è il ruolo di Adenauer ton, rappresenta la più aper- di « arcaico · nazionalismo » in tutto questo?

Adenauer ha avuto offer-Nel Canada, Diefenbaker ta di atomiche sia dagli Staviene aspramente criticato fi Uniti che da De Gaulle. La sostanza del dissidio è dal potente partito liberale, Il suo doppio gioco è semnota. Il governo Diefenbaker, che fa capo al filo-americano pre più evidente. E adesso, lmentre gli Stati Uniti cor-

le fa altrettanto in nome dell'asse franco-tedesco. Cosa accadrà adesso, dopo L'azione di Bonn, anche se la disfatta angloamericana mascherata dai contrasti tra

di Bruxelles? Con cautela i Francia e America, rimane commentatori politici sovie-delle più pericolose. Bonn tici esaminano l'intrigo di aspira chiaramente, tra i due contraddizioni militari, poli-litiganti, ad essere «il tertiche ed economiche che è al- zo che gode > in base a calla base della cosiddetta « Eu- coli assai abili cui parteciropa unita > nel cuore della pano i revanscisti e i gruppi Alleanza atlantica > e cer-|monopolistici della Germa-

teggiano la Spagna, De Gaul.

Si dimette il vice di **Erhard** 

BONN, 2. Il vice di Erhard, Alfred Mueller-Armack, segretario di cano di intuire il punto in nia federale.
cui si verificherà il prossicui si verifichera il pr Matvieev — vogliono indub- stata presa per protesta contro biamente trarre il massimo la rottura dei negoziati a Brule Isvestia, Matvieev, affron- profitto dalla confusione esi- xelles sull'ingresso delia Gran ta questa sera il complicato stente nel campo atlantico, e Bretagna nel MEC, è una conquadro occidentale rilevan- questo non può non preoc- ferma dei contrasti esistenti in do prima di tutto che il « ve- cupare; tanto più che tra le seno alle sfere dirigenti di due parti in litigio è comin-¡Bonn, a proposito della dibatle non è nemmeno nuovo sul ciata la gara a chi lancia gli tuta questione dei rapporti con palcoscenico dell'Europa oc-slogan, più antisovietici. Londra A sua volta il liberale Francesi ed americani si fan- Mende ha sostenuto che la ri-L'Europa, in varie epoche. no paura l'un l'altro gridan- presa dei negoziati con la Gran na cercato una sua unità do al pericolo comunista, e Bretagna dovrebbe aver luogo senza mai raggiungerla. E così la macchina aggressiva in concomitanza con la ratifica da quando è sorto in Russia del blocco atlantico continua del trattato franco-tedesco. Inil primo Stato socialista del la sua corsa al riarmo mal- vece il presidente della DC. mondo, questa ricerca ha grado i sinistri scricchiolii Dufhues, ha ribadito che il svo partito intende fare ratificare Augusto Pancaldi al più presto il trattato De Gaulle-Adenauer.

I commenti al viaggio

di Macmillan

## Parigi scettica sull'intesa Roma-Londra

Dal nostro inviato

La stampa francese non deimprese industriali europee». dica troppo rilievo alla visita di Per bocca di De Gaulle, dun-Macmillan a Roma, e vede in que, ha parlato il capitale essa solo un momento - non francese. Ma non basta. Que- primario — della grande partita sto: « no » è venuto ad af- ingaggiata con gli Stati Uniti fiancarsi ad un altro rifiuto con l'Inghilterra e con i partdel generale: quello di asso- ners europei. Nessun credito ciarsi al progetto di Nassau viene prestato pertanto ad una OTTAWA, 2 | fenbaker ha reagito polemi- studiato dagli anglo-ameri- possibile intesa reale tra Roma Il governo canadese si è camente, denunciando l'in- cani per imporre l'egemonia e Londra, e nemmeno alla posriunito oggi sotto la presi- tervento americano negli af- atomica degli Stati Uniti agli sibilità dell'organizzazione di denza del primo ministro fari interni del Canada e di- Stati del Patto Atlantico, con nuovi ταρροτεί tra i cinque e sull'opportunità di sciogliere paese satellite e non subire- nere può significare dal pun- l'attuale - comunità europea che si regge sul trattato d

> accordo tra Parigi e Bonn, per motivi di rivalità e L'Aurore scrive che a Roma si discuterà se è possibile trovare un contrappeso all'asse Parigi-Bonn ispiratrici. Essa ha tratto troppi presentante della stampa. franco-tedesco... Il governo italiano manifesta apertamente
> inquietudine e risentimento.
> L'Italia si sente toccata nel suo
> prestigio e nei suoi interessi supremi, essendo essa per un'Europa unita composta di Stati
> solidali e eguali ».

800 400 SINGAPORE, 2. jal servizio del gen. Templer Un'ondata di arresti di di- i cui soldati erano specializ-

BANGKA

lacali e di partiti politici partigiani. della sinistra e stata ope-rata negli ultimi giorni dal-Si ritiene che le repressioni daranno un nuovo vigore alla la polizia del governo del-lotta contro la progettata fela Malesia. La repressione derazione, che dovrebbe esantidemocratica viene effet- sere attuata nell'agosto prosuata su istigazione del governo di Londra, in vista dell'accelerazione dei piani

derazione della Grande Ma-Accordo lesia, vivamente osteggiata da tutte le organizzazioni democratiche malesi **e** di Il numero delle persone ar-restate — secondo le fonti ufficiali malesi — è di 160. Fra gli altri sono stati in-

carcerati: il segretario gene-rale del sindacato dei giorna-listi, Mahadeva; il presidente del sindacato generale degli impiegati, Tan Teck Wah; dirigenti del partito socialista di opposizione « Barisan » tra i quali lo stesso segretario generale, Lim Ching Sion; esponenti e semplic militanti della centrale dei sindacati di Singapore, tra i quali il segretario generale,

E' stato rivelato che l'azio-

per la costituzione della Fe-

ne repressiva è stata decisa durante una riunione notturna svoltasi a Kuala Lampur, capitale della Malesia, riunione presieduta dal rap-

Fong Sui Suan.

Il presidente dell'assemglesi ». Le Monde afferma tut-tavia che « nessuna iniziativa spettacolare c'è da attendersi allo stato del Partito e alla si-done cli incontri Magnillan.

igenti di organizzazioni sin- zati nel taglio delle teste ai

Malesia

Il governo

filoinglese

incarcera

gli oppositori

160 arresti - Socialisti, comunisti e sin-

dacalisti perseguitati - L'opposizione al-

la federazione della Grande Malesia

## commerciale agricolo **Polonia-USA**

Dal nostro corrispondente VARSAVIA, 2.

(F.B.) - La Polonia e gli Stati Uniti hanno firmato un protocollo commerciale per la fornitura alla Polonia d prodotti agricoli americani per l'anno in corso. L'accordo prevede che gl

Stati Uniti cedano alla Polo nia 600.000 tonnellate di gra presentante del governo co- ne e 1500 tonnellate di tabacno, 11.400 tonnellate di cotolonialista di Londra. La riu- co. Per questa parte della nione raggruppava i compo- fornitura, che ammonta a ur nenti del cosiddetto consiglio valore di 51 milioni e mezzo di sicurezza di Singapore, del di dollari, gli Stati Uniti quale fanno parte i governi hanno accettato un pagamen. inglese, di Singapore (come to scaglionato in 30 anni, sen è noto, la grande città alla za interessi. Nella somme estremità della penisola di globale è compresa la metà Malacca non fa parte della delle spese di trasporto per E' cominciata oggi la Confe- Malesia ma ha un autogover- un importo di 3 milioni 800

Accanto a questa lista d spettacolare c'è da attendersi allo stato del Partito e alla sidopo gli incontri MacmillanFanfani -. Il giornale scrive ancora: - Una certezza: l'Italia rispetterà il Trattato di Roma, di
cui è stuta una delle principali
cui è stuta una delle principali
presentante della stampa.

> Telegramma a Karamanlis per la morte in carcere di Ekythriadis

hanno inviato il seguente FIAT 500 N. Giard. telegramma al primo mini-BIANCHINA Panor. del Vietnam
nella polemica
internazionale
HANO1 2
Secondo informazioni HANO1 2
Secondo informazioni sostenite dai continui del Razioni porte del testis sostenite dai continui del Razioni vietnamine e militarmente e m Inghilterra-Italia-Benelux; solo gli Stati Uniti potrebbero ripatare la catastrofe di Bruxelles
Ma al prezzo di concessioni alla
Francia.

Secondo France Soir l'argomento principale di discussione da parte dei intoltatio è quello della parte dei intoltatio è quello del parte dei intoltatio è quello del parte dei istigato la rivolta antinglese istro greco: « Presidente Con. siglio Karamanlis - Atene Addolorati e turbati dalla notizia del decesso, dopo ditempo, cioè subito dopo la ciassette anni di sofferenze, ONDINE Alfa Romeo
conclusione della riunione di Kuala Lampur, hanno suthrindis la cui moglio ElyNOTIN A/40
Kuala Lampur, hanno suthrindis la cui moglio ElyANCLIA de Luxe

## Scambi culturali Italia-URSS

L'accordo firmato da Alatri e Agiubei

accordo che stabilisce il volu- to della pace mondiale ». me e la qualità degli scambi

ovietiche come contributo al-|rio, artistico e fotografico; la coesistenza pacifica fra i intensificazione dello scambio Rispondendo, Paolo Alatri, due paesi.

ha ringraziato le autorità culturali sovietiche che hanno che è durata oltre due settipienamente compreso le esi-mane, Paolo Alatri ha tenuto genze dell'Associazione Italia- una serie di conferenze in ÚRSS, «Tra l'altro — ha detto varii istituti e club operai del-Alatri — la presenza di Agiu- la capitale sovietica. bei qui testimonia l'impor-

Dalla nostra redazione lattività e allo sviluppo dei rapporti di amicizia fra i nostri due paesi. Questi rapporti Questa mattina, alla Casa dell'amicizia di Mosca, il Segretario generale dell'Associatione Italia-URSS, prof. Paolo livelli sempi culturali a livelli sempi culturali cultur Alatri, e il direttore delle che l'attività culturale dà il Isvestia, Agiubei, per l'Unione suo contributo alla causa del-delle Associazioni sovietiche la coesistenza ed assume un di amicizia, hanno firmato lo peso politico nel mantenimen-L'accordo prevede una fitta culturali che avranno luogo serie di scambi di delegazioni, ra le due associazioni paral-ele nel 1963. listi, scrittori, pittori, scienzia-Subito dopo la firma, Agiu-ti, storici, linguisti, una ac-pei ha pronunciato calde pa-cresciuta assistenza ai turisti cole di augurio per lo sviluppo dei due paesi; lo scambio di elle relazioni culturali italo-|mostre e di materiale lettera-

Durante la sua permanenza

di informazioni sulla vita dei

### **XV FIERA DELLA SARDEGNA CAMPIONARIA** INTERNAZIONALE

9-24 MARZO 1963

RIDUZIONI MARITTIME E FERROVIARIE



però fai attenzione che sia PRODOTTO ORIGINALE BORGHETTI

#### ANNUNCI ECONOMICI

AUTO-MOTO-CICLI L. 50, 26) OFFERTE IMPIEGO IDRAULICO assume operaio AVVISI SANITARI

alcun problema

non ha risolto

Un articolo della « Pravda »

sospendere l'acquisto di testate nucleari per i missili americani già dislocati nel L'ONU mel Congo

# nel PSU e Martinet

Aperta ieri la conferenza di organizzazione del P.C.F.

PARIGI, 2. renza nazionale di organizza- no nell'ambito della dipen- mila dollari. zione del Partito comunista denza dalla corona inglese) in quanto questo non va a geino agli italiani più che agli indelegati. Il compagno Georges

Il presidente dell'oc

vantaggi sostanziali dal MEC gno Duclos, comparso sull'-Hu. misure contro i socialisti per pensare di sottoscrivere impegni che la stornerebbero da Conferenza non esprince collinate della statte sollo state reclamate misure contro i socialisti comparare di sottoscrivere impegni che la stornerebbero da Conferenza non esprince collinate della statte sollo state reclamate misure contro i socialisti comparare di sottoscrivere impegni che la stornerebbero da Conferenza non esprince collinate della statte sollo state reclamate misure contro i socialisti contro della statte reclamate misure contro della statte reclamate misure contro della statte reclamate della statte reclamate misure contro della statte reclamate della statte reclamate misure contro della statte reclamate misure contro della statte reclamate della statte reclamate misure contro della statte reclamate della statte reclamate misure contro della statte reclamate della statte re pegni che la stornerebbero da Conferenza non esaminerà sol- Il partito socialista «Bacsso. Ma la questione, che condiziona principalmente l'atteggiamento attuale del governo politici più generali. La Conmunisti hanno dato vita reitaliano, è il riavvicinamento ferenza nazionale, scrive infat- munisti hanno dato vita re-

Il Figaro interviene a sua volta la la congresso del PSU (Parta in questo modo: - Nessuna chance per un asse Roma-Lon- è chiuso in questi giorni con mocratico è quella di avere dra, nè per un raggruppamento la presentazione da parte dei mocratico è quella di avere

Polemiche fra Bourdet

colano l'unione delle masse - ciano sul Mar cinese meri-

Administration of the second o

e le difficoltà provocati dagli a un nuovo meccanismo. avvenimenti di Bruxelles » ma tato una marcata identità di che « non si è discusso, nel non è quella indicata da De vedute ». I portavoce, riferen corso dei colloqui, di una Gaulle ». do il discorso di Fanfani, han- unione doganale fra i "sei" no sottolineato che il Presi- del MEC e i "sette" della dente del Consiglio italiano, EFTA e di accordi bilaterali si è richiamato al suo viaggio tra Italia e Gran Bretagna. loga convergenza di vedute ri- disparità tra le calde parole commissione anti-trust

contrapporre a De Gaulle, sono alla linea « cauta » che, fin dal primo istante ha animato sono andate le cose. Sia il Corriere della Sera gli effettivi circoli dirigenti L'on. Guglielmo Schiratti niva subito informato e che Il Punto, ad esempio, del centro-sinistra, e cioè diede le dimissioni dagli in- quindi poteva preparare avevano fatto cenno alla pos- Moro e i « dorotei ». sibilità di una unione do-Parlando per loro conto ganale (limitata all'industria) Saragat in un editoriale sulla sulle incompatibilità parla- istruiti! >. Schiratti non ha « cinque » (senza la Giustizia ha elogiato le « co- mentari ma è rimasto sempre mai smentito tutto ciò. Francia) e l'Inghilterra, le- se molto assennate » dette da gata ai paesi dell'EFTA (20 Von Brentano e ha definito FATA — così come Bonomi della DC rimesso ad « indana di libero scambio). Tale confortante la reazione delunione doganale, avrebbe po-lla parte più chiaroveggentel tuto costituire l'asse di una della classe politica france-nuova « unione europea » da se ». Dopo aver lodato anche figlio del deputato de de un ne che tende a salvare Bonocontrapporre ai piani egemo- la « moderazione » america- funzionario della Federcon- mi e la Federconsorzi. Acnici di De Gaulle. Nella gior- na, Saragat ha invece ironizsi sono affrettate a smentirlo. pistici > lamalfiani scrivendo coincidenza con fatti signifi- venerdi scorso della commis-« Per quanto riguarda i pro-che « a voler risolvere i pro-blemi delle consultazioni fra blemi politici con metodi metodi di pro-tutti i passi delle consultazioni fra tutti i paesi dell'Europa occi- troppo sbrigativi si rischia di sinistre chiesero in Parla- timo momento nella commisdentale — precisava l'agenzia complicare le cose ». Saragat mento un'inchiesta sulla or- sione stessa al posto del d.c Italia gettando molta acqua affermava poi che errori « ne ganizzazione controllata da di sinistra Buttè. La devosul fuoco delle proposte di La hanno commessi tutti e che Bonomi. La Camera aveva zione di Covelli a Bonomi si - si tratta di mante- « non bisogna sopravvalutare nominato una commissione spiega sul terreno politico. Bari nere le consultazioni e di vi- la crisi da De Gaulle provo- narlamentare per accertare ma va anche ricordato che Cagliari talizzarle negli organismi già cata » poichè « il mondo non la veridicità di alcune accu- anche per lui ci sono delle Firenze esistenti. Basti ricordare il ruota intorno all'asse Parigi- se portate in aula circa le ricompense personali : due Genova Consiglio della NATO, il Con- Bonn e le sorti della pace ri- attività di Bonomi e della suoi fratelli sono da tempo Milano siglio d'Europa (Strasburgo), posano sulla volontà congiun- Federconsorzi, e ciò poteva funzionari della Federcon- Napoli il Comitato di Bruxelles ». Per- ta degli Stati Uniti e della essere il preludio ad una in- sorzi! Inoltre i giornali mo- Palermo chè non sussistessero dubbi URSS ». Saragat, a proposito chiesta più approfondita. Ma narchici risultano inseriti Roma sull'intenzione italiana di della NATO, ammette poi la Bonomi non stava con le nell'elenco di quelli sovven- Torino non facilitare la possibilità possibilità di una sua modifi- mani in mano. di una qualsiasi riforma delle ca e anche di una sua disso- Nel libro scritto da un ex elenco che è stato più volte Napoli (2. estraz.) attuali strutture del MEC luzione. « Nessuno di noi si funzionario della Federcon- pubblicato e mai smentito. che hanno portato i paesi as- installa nella NATO come in sorzi. Giuseppe Cavallaro. L'opinione pubblica esige sociati al presente vicolo cie- uno statuto definitivo del citato anche dal rapporto che sia fatta luce completa sociati al presente vicolo cie- uno statuto definitivo del citato anche dal rapporto che sia fatta luce completa Ai « dodici » (tre) 7.617.000 co, l'agenzia precisava ulte- mondo », dichiara Saragat, Rossi Doria. un intero ca- sulla Federconsorzi anche lire. Ai 70 « 11 » L. 244.800. riormente (smentendo anche aggiungendo che « il giorno pitolo è dedicato a quella perchè ormai sono state do- Ai 660 « 10 » spetteranno lire

di Palazzo Chigi) che e le in- fosse divenuta una realtà la tezzata l'operazione Schirat- le gravità. La pubblicazione notizie pubblicate in questi te della Commissione, on le democratiche contro il predominio dei gruppi monodi Palazzo Chigi) che « le in- iosse divenuta una realta la rezzata i operazione Schirat- le gravita. La parottazione pubblicate in questi l'interesse diventerebbe inutile ». li. « Tra gli amici che si del rapporto Rossi Doria, poi — stando alle ritirato le sue dimissioni dichiarazioni dello stesso ritirato de sue dimissioni dichiarazioni dello stesso ritirato della sue dimissioni dichiarazioni dello stesso ritirato della sue dimissioni dichiarazioni dichiarazioni della sue di dichiarazioni dichiarazioni dichiarazioni dichiarazioni della sue di dichiarazioni dich I portavoce, successivamen- una forma di autolesionismo ti, il cui figlio fu assunto alla del silenzio. che i partecipanti ai colloqui, te, smentivano le notizie sul- irresponsabile » e che i rap- Federconsorzi e mandato nesulle tre questioni fondamen. la validità dei nuovi collega- porti con l'America « deveno tali, Europa, NATO e situa-|menti italo-inglesi richiesti|essere avviati su un piano di zione mondiale, hanno « costa- da Macmillan, affermando parità assoluta, ma la strada

Washington per « rimarca- | Tali smentite a catena, co- accusa di aver lucrato attrare che la convergenza di ve- me è evidente, confermavano verso l'ammasso del grano. dute italo-inglesi è importante quanto si era osservato nei E' lui, come è noto, ad aver in quanto corrisponde ad ana. giorni scorsi sulla profonda scritto al presidente della doveva costare il posto al accertamenti fatti circa le scontrata negli Stati Uniti . con cui i governanti italiani on. Dosi — la lettera con la Scendendo sul concreto, tuttavia, si è confermato che per
i futuri sviluppi della politica

scendendo sul concreto, tuttainglesi e la freddezza « dororapporto Rossi Doria e si
chiedeva esplicitamente di europea occorre valersi degli cevuto le loro proposte conmettere in soffitta l'inchiesta putato d.c. Schiratti. Questrumenti adatti, negli organi- crete. Tali proposte (appog- sulla Federconsorzi. La let- giate dai circoli lamalfiani e, tera, pubblicata da un settiin una certa misura anche manale, non è stata allegata Tutte le notizie diffuse in fanfaniani) sono state, anco- agli atti della commissione e festa copiava segretamente e precedenza, anche dagli stessi ra una volta considerate cuto- su questo fatto ora è lo stes- frettolosamente. Così se la portavoce, riferentisi a possi-bili « nuovi meccanismi » da si è incaricato di dar voce compiuto questa operazione

il presidente di fatto della

è il dittatore della Feder-gare» sui monopoli e che mantenere con l'Unione So consorzi. Ma non basta. Il anche questa volta giuoca un sorzi, ed è stato assunto in

gli uffici distaccati prima di porto la Commissione anti-Nell'estate del 1950, mentre nei suoi lavori, iniziando gli si svolgevano i lavori della interrogatori sia dei funziocommissione di indagine, nari della Federconsorzi, sia di Bonomi, il quale se lo era che hanno altri documenti e nortato nel Consiglio d'Am-prove da esibire. trasto di molti aspiranti nel Comitato esecutivo. La mercoledì: il presidente Do-

vice direttore della Federdelegato della FATA il quale venne allontanato per st'ultimo portava a Bonomi certi appunti che la fedele - ad «indagare» su come re qualche elemento contro Bonomi quest'ultimo ne ve-

carichi della Federconsorzi testimoni a discolpa i quali questo tipo da trent'anni quando fu votata la legge andavano a deporre ben figlio del deputato d.c., è un ne che tende a salvare Bonocanto a lui, nella seduta di

zionati dalla Federconsorzi. Venezia

accennavano specificatamente che parlare di isolazionismo, nomi un posto di prima linea vita ad impedire che anche Dosi. allarmato dalla prodicioni della prodi Sulla base di questo rap- la dopo la riunione ai gio- che la Commissione ripren-Londra poi di New York, trust può ora andare avanti ne dovrebbe riprendere gli derà probabilmente i propri Nell'estate del 1950, mentre nei suoi lavori, iniziando gli interrogatori. In queste riu-

l'on. Schiratti era l'alter ego di altri esperti della materia de pretende di arrivare nel giovedi procederà agli in-di Bonomi, il quale se lo era che hanno altri documenti e tentativo di coprire lo scan- terrogatori contestatori nel dalo della Federconsorzi La Commissione tornerà

a riunirsi, probabilmente, amicizia Bonomi-Schiratti si dovrebbe riferire sugli

#### Parlamentari turchi presto in URSS

Il ministro ha affermato ch positivo» dei rapporti turco Ecco dunque chi è l'uomo sovietici. «Il nostro governo - ha detto Erkin - desidera vietica relazioni di buon vici nato basate sui principi rispetto reciproco ».

#### Estrazioni del lotto

Estraz. del 2-2-'63

74 83 20 44 12 82 86 14 23 62 76 21 25 8 40 60 51 24 87 32 19 48 25 2 88 46 59 10 90 78

ta dopo la riunione di gio- rilasciata, ai giornalisti nioni si vedrà fino a che pun- per pronunciarsi sulla « fu-

settore degli enti operanti Intanto, il vicepresiden-Inell'agricoltura.

#### **Direzione PCI**

mocrazia e nella pace. Persino ora, dopo il fallimento di Bruxelles, il governo italiano cerca di difendere la struttura attuale del MEC, ponendosi così in posifornendo un incitamento alle forze di destra.

forze oltranziste che prevalgono ora nel Mercato comune non può nemmeno esaurirsi nel proposito, affacciato da alcune forze all'interno dello schieramento di maggioranza, di ricercare intese bilaterali con la Gran Bretagna e il Benelux. Una politica di lotta coerente contro l'oltranzismo, che ha ora la sua punta avanzata nel blocco franco-tedesco occidentale, richiede in primo luogo un impegno costante e concreto per favorire la distensione e la popolari alla vigilanza e all'unità contro i pericoli coesistenza pacifica, e rovesciare quella linea di compromessi e di cedimenti che ha favorito, sostanzialmente, i disegni di De Gaulle e di Adenauer. L'Italia può svolgere oggi, in Europa e nel mondo, una funzione importante di democrazia, di distensione e di pace. Può favorire, in particolare, il conseguimento di un accordo per il disarmo, e compiere primi passi in direzione di una politica di disimpegno e di superamento delle alleanze militari. Può contrastare, con efficacia, la supremazia franco-tedesco occidentale e i pericoli che questa crea Ena-lotto per la democrazia e per la pace, a condizione, però, di respingere la falsa alternativa di una più pesante subordinazione alla politica degli Stati Uniti, di pronunciarsi decisamente contro la creazione di una forza nucleare multilaterale della NATO e di opporsi all'utilizzazione del proprio territorio e delle proprie acque territoriali per l'installazione o il mantenimento di basi missilistiche fisse o mobili. Al tempo stesso si deve perseguire una cooperazione economica estesa a tutta l'Europa, 2 sulla base della più ampia liberalizzazione degli scambi con tutti i Paesi dell'Est e dell'Ovest.

E IN QUESTO quadro che deve sempre più sviipparsi la lotta dei lavoratori e di tutte le forze

polistici e contro le tendenze autarchiche, protezionistiche e neo-colonialistiche che il trattato di Roma sia americano che europeo « è fu occupato dall'on. Schirat- questa volta si stenda il velo testa che si è solleva- re — in una dichiarazione ha conferito al processo di integrazione economica. .' Per imporre una svolta in questa direzione è necessaria l'intesa e l'unità di tutte le forze democratiche dell'Europa e dell'Italia. Un compito particolare spetta, in questa lotta, alla classe operaia, ai to la DC - unita alle destre ga > dei documenti, mentre democratici, agli antifascisti italiani, a tutte le forze le quali vogliono un'Europa unita nella democrazia e nella pace, respingono le pesanti e intollerabili pressioni che si levano da Parigi e da Bonn per imporre al nostro Paese, anche in politica interna, una scelta reazionaria, e rifiutano di rinchiudere la politica italiana in una posizione subalterna nei confronti degli Stati Uniti. Di fronte alla gravità della situazione creatasi in Europa occidentale e ai pericoli che ne derivano per l'avvenire dell'Italia, zione subordinata rispetto all'asse Parigi-Bonn e la Direzione del PCI riafferma l'esigenza della più vasta unità di tutte le forze democratiche e antifa-Una politica di resistenza e di lotta contro le | sciste e impegna tutte le organizzazioni e i militanti comunisti a farsi promotori della più larga intesa popolare per un'azione volta a modificare le linee di fondo della politica interna e internazionale del nostro Paese.

La prossima battaglia elettorale assume, in questo quadro, un'importanza fondamentale. Essa deve consentire al nostro partito di chiamare le masse reazionari, alla condanna di ogni posizione di capitolazione e di incertezza, a una decisa riscossa

> MARIO ALICATA - Direttore **LUIGI PINTOR - Condirectore**

Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

meri 13 500; RINASCITA + VIE NUOVE + UNITA' 7 nu-4951252 4951253 4951254 4951255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1/29795) 6 numeri annuo 10.000, semestr, 5 200, trimestrale 2 750 - 7 numeri (con il lunedl) annuo 11.650, semestrale 6,000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 8 350, semestrale 4.400, trimestr 2.330; RINASCITA:

Concessionaria esclusiva SPI (Società per la Pubblicità in 44. 45 - TARIFFE (millimetro 44, 45 - TARIFFE (millimetro colonna): Commerciale: Cinema L 200; Domenicale L 250; Cronaca L 250; Necrologia Partecipazione L 150 + 100; Domenicale L 150 + 300; Finanziaria Banche L 500 annuo 4.500; semestrale 2.400; vie Nuove: annuo 4.500; semestrale 2.400; semestr. 2.400; estero: annuo 8.500, 6 mesi 4.500 - VIE NUO-VE + UNITA' 7 numeri 15.000; Roma - Via dei Taurini 19

# Chiarezza di cifre in una serena valutazione dello sviluppo economico industriale del Paese

1. — I dati e le considerazioni contenuti nella presente nota più che rispondere a intenti polemici hanno lo scopo di far conoscere al pubblico italiano alcune delle maggiori componenti che hanno contribuito a realizzare il consistente sviluppo industriale del nostro Paese negli ultimi anni.

2. — Tale sviluppo è dovuto soprattutto ad uno sforzo generale di tutta l'industria ed in particolare di quella metalmeccanica nei suoi tre settori: siderurgico, meccanico e navalmeccanico.

3. — SIDERURGIA. — Le aziende siderurgiche del Gruppo IRI-FINSIDER costituiscono la grande maggioranza dell'intero settore, raggiungendo oltre il 90-% della produzione italiana di ghisa e circa il 57 % di quella di acciaio.

L'imponente, rapida, coraggiosa espansione della siderurgia IRI, ha contribuito in misura determinante a fornire a tutta l'industria meccanica italiana i necessari approvvigionamenti siderurgici a prezzi di concorrenza internazionale.

Questi sono alcuni dati di produzione:

		GHISA		ACCIAIO
1950	IRI-FINSIDER altri	276.000 228.000	(in tonnellate)	956.000 1.406.000
	Totale nazionale	504.000		2.362.000
1962	IRI-FINSIDER altri	3.206.000 350.000		5.391.000 4.095.000
	Totale nazionale	3.556.000		9.486.000

PERCENTUALI DI PRODUZIONE DELLE AZIENDE IRI SUL TOTALE NAZIONALE:

**GHISA** ACCIAIO 1950 IRI-FINSIDER

L'occupazione nelle aziende IRI-FINSIDER è aumentata negli anni 1959-1962 di circa il 21 %.

I risultati dell'espansione della siderurgia IRI non possono obiettivamente essere valutati facendo riferimento soltanto agli incrementi dell'« occupazione diretta ». L'industria siderurgica è infatti un'industria di base il cui sviluppo, mentre richiede massicci investimenti, determina incrementi di «occupazione diretta» relativamente modesti; ma è questa industria che condiziona le possibilità di sviluppo delle aziende meccaniche.

E proprio in questo importante settore dell'economia nazionale l'IRI ha dato un apporto decisivo mettendo a pronta disposizione tutti i necessari prodetti siderurgici a prezzi con-

correnziali. I notevoli incrementi di occupazione di tutta l'industria meccanica nazionale hanno avuto quindi come uno degli elementi di base gli incrementi di produzione della siderurgia, in gran parte dovuti al Gruppo IRI-FINSIDER.

Com'è noto, le aziende del Gruppo Finsider hanno sempre presentato risultati largamente soddisfacenti anche da un punto di vista economico.

4. — MECCANICA. — Le aziende meccaniche sono in grandissima parte rette dall'iniziativa privata. Quelle a partecipazione statale, per la maggioranza inquadrate nell'IRI, hanno dovuto sostenere il peso di massicce riconversioni, essendo dette aziende in origine o totalmente rivolte ad attività belliche o lasciate cadere in dissesto e abbandonate da taluni gruppi privati.

Malgrado questa difficile situazione di partenza, il Gruppo IRI-FINMECCANICA ha consequito degli apprezzabili risultati, che possono essere dimostrati dalle seguenti cifre:

- aumento del 37 % nel numero dei dipendenti in forza nelle aziende dal 1959 al 1962 (27.864 all'1/1/1959; 38.171 alla fine del 1962);

- incremento del 73 % nel fatturato (104,1 miliardi nel 1958; 184,7 nel 1962).

Tutto ciò si è favorevolmente ripercosso anche sull'andamento economico, sostanzialmente migliorato negli ultimi anni, tanto che nello scorso esercizio la Finmeccanica ha potuto chiudere il proprio bilancio con un margine di utile, sia pur limitato.

5. - NAVALMECCANICA. - L'industria delle costruzioni navali affronta in tutto il mondo una grave crisi a carattere strutturale. Ogni giudizio su aziende operanti in questo campo non può prescindere da questa premessa.

Nel nostro Paese il settore è quasi totalmente inquadrato nelle aziende a partecipazione statale del Gruppo IRI-FINCANTIERI.

L'opera di riconversione e di risanamento è stata svolta dall'IRI nell'intento di non privare il nostro Paese di una industria di vitale importanza, assicurando nel contempo che i necessari e graduali alleggerimenti di personale fossero effettuati senza alcun danno per i lavoratori.

E' opportuno ricordare che l'opera di ridimensionamento degli organici dei cantieri, proprio per le caratteristiche mondiali della crisi, ha interessato anche i cantieri privati italiani e quelli europei.

Attraverso un costante sforzo di organizzazione, di miglioramento degli impianti, di dedizione di dirigenti e maestranze, l'IRI è riuscite a contenere le perdite che, nel periodo 1959-1961, sono andate costantemente diminuendo fino a ridursi nel 1961 a circa un miliardo e mezzo.

Bisogna tener peraltro conto che le perdite si sarebbero quasi annullate in questi ultimi anni se le aziende non avessero dovuto sopportare « oneri impropri » per mantenere in servizio personale esuberante.

I dati e le considerazioni di cui sopra, senza escludere il contributo che altri hanno dato, pongono al giusto posto l'opera delle aziende a partecipazione statale del Gruppo IRI per il progresso economico e sociale del nostro Paese.

### Vent'anni fa le armate hitleriane subirono la sconfitta decisiva

# Perchè li abbiamo fermati a STALINGRADO



MOSÇA, 2.

Venti anni fa, il due febbraio 1943 alle ore 16, il comandante delle truppe sovietiche sul fronte del Don, generale Rokossovski, inviava a Stalin il sequente rapporto telegrafico: « Eseguendo il vostro ordine, le truppe del fronte del Don hanno ultimato la sconfitta e l'annientamento dei gruppi nemici di Stalingrado. Con la liquidazione totale delle truppe nemiche accerchiate, le operazioni militari nella città e nel distretto di Stalingrado sono cessate». Due giorni prima, nei sotterranei dell'Univermag (Grandi Magazzini) di Stalingrado, il maresciallo Von Paulus si era arreso alle forze sovietiche.

mentre Von Manstein aveva cercato scampo verso il Don: con i resti della IV Armata corazzata.

La battaglia di Stalingrado, durata dalla fine di agosto del 1942 alla fine di gennaio del 1943, era conclusa. I tedeschi vi avevano perduto complessivamente oltre trecentomila uomini, gli effettivi e gli armamenti di due armate, la VI e la IV corazzata, e vi avevano logorato le forze di altre sedici divisioni scelte. Nella sacca di Stalingrado i sovietici avevano fatto centomila prigionieri tra cui 2500 ufficiali, 23 generali e un maresciallo del Reich. Centinaia di aerei nazisti erano stati abbattuti nel corso di cinque mesi di incursioni. Nelle rovine della città si contarono i cadaveri di 147 mila tedeschi e

di 47 mila sovietici. Per la prima volta dall'inizio della guerra, le armate di Hitler erano in fuga. La guerra prendeva un nuovo corso. Stalingrado, che nei piani di Hitler avrebbe dovuto essere la tomba delle ultime speranze sovietiche, segnava invece l'inizio della catastrofe militare del III Reich.

La battaglia di Stalingrado era praticamente cominciata a metà agosto, quando le armate hitleriane, infrante le ultime resistenze sovietiche sul Don erano dilagate verso il Volga.

Il 12 settembre, il comandante del fronte di Stalingrado, colonnello Generale Eremenko ed il membro del Consiglio di Guerra del fronte, generale Krusciov, su indicazione del comando supremo, proposero al generale Vassili Ciuikov, di assumere il comando della 62. Armata e gli affidarono il compito di difendere ad oltranza Stalingrado. Due giorni dopo i tedeschi

sferrarono una offensiva furibonda, gettando nel fuoco di Stalingrado le loro migliori divisioni. 500 carri armati. 400 aerei e un migliaio di pezzi di artiglieria. ... narti corazzati hitleriani arriczono a ottocento metri dal comando della 62. Divisione: altri riuscirono, per poche ore, a toccare la riva del fiume. Ricacciati, tornarono all'attacco il giorno successivo e così per 143 giorni consecutivi, senza un istante di tregua. Con la parola d'ordine « Al di là del Volga non c'è terra per noi», soldati e civili sovietici sostennero quegli assalti, strada per strada, casa per casa, giorno e notte, nella più grande battaglia

della storia. Il 4 febbraio 1943, il generale Krusciov, al cui fianco era Ciuikov. parlò ai soldati e ai civili sopravvissuti nella piazza centrale di Stalingrado liberata, mentre centinaia di migliaia di prigionieri tedeschi, laceri, disfatti, attraversavano il Volga

gelato Questo accadde venti anni fa. In questi giorni, alla vigilia dell'anniversario della vittoria di Stalingrado, abbiamo chiesto ed ottenuto di parlare con uno dei principali artefici di questa vittoria sulle armate naziste. Vassili Ciuikov, maresciallo della Unione Sovietica, primo vice ministro della Difesa e comandante in capo delle forze di terra dell'URSS, ci ha ricevuti nel suo

Ciuikov, che compirà i 63 anni il prossimo 12 febbraio, essendo nato nei pressi di Tula (regione di Mosca) nel 1900, è anche fisicamente un generale-contadino, uno dei tanti leggendari comandanti che la campagna russa ha saputo esprimere negli anni della Rivoluzione e maturare sotto il potere sovietico.

Volontario a diciotto anni nell'Esercito Rosso, comandante di un reggimento a diciannove, in lotta contro i « bianchi » di Kolciak prima e sul fronte polacco poi, Ciuikov entra nelle file del Partito Comunista nel 1920 e termina l'Accademia Militare negli anni immediatamente successivi alla fine della guerra

La seconda guerra mondiale lo sorprende in Cina, addetto militare presso Ciang-Kai-scek. Richiamato in patria nel maggio 1942, è nominato comandante d'armata e prende parte ai combattimenti difensivi nelle steppe del Don che ritardano l'avanzata tedesca e permettono la preparazione della difesa a Stalingrado. Partecipa a tutta la battaglia di Stalingrado

Nel 1945, alla testa della sua armata, Ciuikov arriva alla Vistola e all'Oder e prosegue fino! a Berlino.

### La verità

Due volte Eroe deil Unione Sovietica, decorato di<sup>1</sup> quattro Ordini di Lenin, quatfro Ordini della Bandiera Rossa, tre Ordini di Suvorov di primo grado e di altre medaglie, mejhbro del Comitato Centrale del PCUS e Deputato del Soviet Supremo dell'Unione Sovjética, è rimasto un uomo sempfice e spontaneo. Gli domandjamo: « Perche la offensiva tedesca si spezzo proprio a Stalingrado e non altro-ve? Non prima e non dopo? Quale disegno strategico permi-se ai comandi sovietici di mu-tare qui le sorti della seconda guerra mondiale? ». Ciylkov chiude per un istante gli **s**cchi, come per ricordare e

La battaglia di Stalingrado cominciò nell'estate del 1942 e durò sei mesi. Fino a quel momento le nostre forze si erano ritirate combattendo, avevano vibrato duri colpi al nemico, ma senza risultati decisivi.

« Poi, d'un tratto, quasi inspiegabilmente, li sul Volga, a duemila chilometri dalle frontiere sovietiche, le nostre armate si fermarono, cessarono di ritirarsi e sconfissero per la prima volta le divisioni scelte tedesche gettate senza risparmio contro Stalingrado. La seconda guerra mondiale, da quel momento, cambiò corso e la storia anche. Secondo il maresciallo Montgomery, la svolta decisiva della seconda guerra mondiale si sarebbe verificata nell'Africa del Nord, a El Alamein, ma mi pare che un punto di vista del genere sia difficilmente sostenibile.,

« Voi comprenderete che per Hitler e per i suoi piani erano molto più importanti il pane ucraino, il petrolio del Caucaso, l'entrata in guerra contro l'Unione Sovietica della Turchia e del Giappone, che non le sabbie dell'Africa del Nord. Proprio per questo, del resto, il fior'fiore delle armate hitleriane era stato lanciato contro Stalingrado.

« E qui, giustamente, si pone la domanda: perçhè siamo riusciti a bloccare il nemico proprio a Stalingrado e non altrove? Molti comandanti militari, all'estero e qui da noi, ritengono che la strategia da noi adottata in quel momento abbia avuto un peso determinante. Le forze erano state ben calcolate, al posto giusto, con una giusta direzione e;la somma di questi fattori portò alla nostra vittoria. Ciò presume però che tutti i piani strategici elaborati prima fossero sbagliati, che in precedenza/le nostre truppe fossero mal dirette. Il che non è vero. Noi sáppiamo che anche prima del Nolga c'erano state giuste decisioni, piani perfettamente elaborati, con tutte le frecce ben di-

segnate sulle carte. « Non era bastato Le nostre frecce si erano regolarmente spezzate contro le forze hitleriane e le nostre decisioni erano rimaste allo stato di progetto.

 Sul Volga, invece, ciò che era stato previsto dai piani strategici, fu realizzato e compiuto fino in fondo. Perchè? Ecco l'interrogativo al quale si deve rispondere in sede di analisi storica. Io penso che ciò accadde sul

Volga, perchè lì, in modo esplicito, il nostro partito disse ai soldati e a tutto il popolo sovietico con grande coraggio, la verità che bisognava dire: "O fermiamo il nemico sul Volga o sarà la catastrofe irreparabile e il dominio fascista. Oltre il Volga non si può andare". Quando l'obbiettivo è chiaro, i piani preordinati per raggiungerlo vengono eseguiti con successo. I soldati e il popolo di Stalingrado, sotto la direzione del Partito, impegnarono allora tutte le loro forze, tutta la loro capacità per distruggere la macchina di guerra nazista; nel lungo processo della battaglia elaborarono ogni giorno nuovi stratagemmi strategici e operativi, che confusero le manovre del quartier generale tedesco e mandarono all'aria i perfetti piani dei generali hi-

Per esempio, nessuno sa che la parola d'ordine "Oltre il Volga non c'è terra per noi", non fu pronunciata dai nostri comandi supremi, ma fu inventata da un soldato, il tiratore scelto Vassilli Zaitzev, cittadino di Stalingrado, dove oggi vive e la-

tleriani.

vora ». : · Ricordavo di aver letto il nome di Zaitzev nel libro di Samsonov su Stalingrado (pubblicato in-Italia da Garzanti) è Ciuikov mi conferma che si tratta proprio di lui. Samsonov ricorda i famosi « cecchini » di Stalingrado e cita Zaitzev come uno dei più famosi. Dal settembre 1942 al gennaio 1943 Vassili Zaitzev), con il suo infallibile fucile, aveva ucciso da solo 242 soldati te-

« Ancora un esempio — riprende Ciuikov —: la superiorità dell'aviazione tedesca era schiacciante e i comandi hitleriani se ne servivano abilmente come principale forza d'urto. Nel primo periodo della battaglia gli aerei tedeschi erano sempre sulle nostre teste, bombardavano senza tregua i nostri dispositivi, costringendo i soldati a restarsenè sepolti nelle loro trincee e nei rifugi. Così, i carri armati nazisti potevano irrompere nelle nostre linee praticamente senza perdite. Per rendere inutile questa superiorità le nostre truppe eseguirono un piano di straordinaria semplicità: quello di mantenere le nostre linee il più vicino possibile alle linee tedesche. Ad un certo punto, l'aviazione tedesca non poteva più bombardare le posizioni sovietiche senza correre il rischio di colpire le proprie.

Le linee tedesche e quelle sovietiche erano così vicine che un giorno, durante un bombardamento aereo nazista alla periferia di Stalingrado, un gruppo di nostri soldati, balzato in un rifugio, si trovò faccia a faccia con un gruppo tedesco che aveva cercato scampo nello stesso rifugio Alla fine del bombardamento non si sapeva quale gruppo doveva considerarsi prigioniero dell'altro. Fatto sta che i nostri tornarono a casa con 17 prigio-

«Un altro esempio: soldati e cittadini seppero trasformare ogni casa, alla periferia e al centro, in un posto fortificato. Crollata la casa, si difendeva la cantina fino all'ultima cartuccia e i tedeschi non sapevano mai ciò che era stato conquistato e ciò che doveva ancora esserlo. La casa di Pavlov è passata alla storia perchė davanti ad essa si infransero tutti gli assalti tedeschi. Ma di nuclei di resistenza come la casa di Pavlov ne esistevano a centinaia. Il fatto è che attorno alla casa di Pavlov i nazisti hanno perduto più uomini che nella presa di Parigi.

· Per finire con gli esempi, bisogna parlare della popolazione civile. Gli abitanti di Stalingrado diedero un enorme contributo alla difesa della città, soprattutto gli operai delle fabbriche che continuarono a lavorare per il fronte in condizioni spaventose, trasformandosi spesso in tiratori di prim'ordine quando le fabbriche venivano attaccate da vi-

A questo punto, domando al maresciallo Ciuikov di illustrarci il lavoro organizzativo del par-

LANGE CONTRACTOR OF THE STATE O

tito in prima linea, tra civili e militari, di dirci quali rapporti tenne Stalin con i difensori di Stalingrado e quale ruolo svolse Nikita Krusciov nella sua qualità di membro del Consiglio di guerra sul fronte del Volga.

« Vi ho parlato dell'impegno di ognuno - dice Ciuikov - del contributo individuale di ogni soldato e di ogni civile nella difesa della città. Ma questa forza dòyeva essere organizzata, diretta non solo militarmente, ma politicamente. Bisognava sapere ogni istante quale era lo stato d'animo della nostra gente, conoscere le difficoltà morali e materiali con le quali ognuno si scontrava; avere il coraggio di decisioni politiche spesso più importanti di quelle militàri. À tutto questo ha provveduto il partito, in prima linea e nelle retrovie, e un grande ruolo comè, organizzatore e animatore l'ha svolto Krusciov che rappresentava il partito sul fronte di Stalingrado in qualità di membro del Consiglio di guerra. Quando Krusciov non poteva aiutarci, ce lo diçeva francamente, senza mezzi termini. Quando era necessario, non esitava ad impegnare nella, battaglia tutta la forza del partito, esclamando che un comunista deve essere primo all'attacco è ultimo nella ritirata.

« Un giorno, i tedeschi riuscirono a tagliare in due la città e a minacciare da vicino la fabbrica di trattori che era uno dei capisaldi della nostra linea difen-

Nikita Sergheievic mi. tele-

fonò per sapere cosa si poteva fare per non cedere la fabbrica al nemico. Egli aveva valutato tutta la potenza del colpo avversario perché viveva in mezzo a noi. Gli risposi che anche raccogliendo tutte le nostre forze in quel solo punto, difficilmente avremmo potuto tenere la fabbrica e quasi sicuramente avremmo perso Stalingrado. Krusciov fu d'accordo col mio giudizio. Aveva avanzato quella domanda non tanto per suggerire una manovra, quanto piuttosto, per avere una conferma a ciò che pensava. Mi domandò di cosa avessi bisogno. Gli esposi la situazione e gli chiesi munizioni e rinforzi. "Per le munizioni vi aiuteremo subito - disse Krusciov - per il resto dovete sbrigarvela da voi". Ma mi bastava, per continuare a combattere.

« Per quel che riguarda i contatti di Stalin con i difensori di Stalingrado, vi dirò che nel periodo del culto tutto il merito della vittoria è stato dato a Stalin e tutta la responsabilità degli insuccessi è caduta sugli altri. Non siete voi il primo a chiedermi quali indicazioni ci avesse dato Stalin a proposito della difesa di Stalingrado. Con tutta franchezza debbo dirvi, che quale comandante della 62ª Armata incaricata di difendere la città del Volga, non ho mai ricevuto una sola indicazione da Stalin. Stalin non mi parlò mai, né per telefono, né per telegramma, e non ho mai ricevuto consigli da lui.

Nonostante le storie e gli episodi inventati da scrittori poco scrupolosi, Stalin non è mai stato 'visto nei pressi del fronte una soia volta».

Il ruolo del Partito nella vittoria — «Oltre il Volga non c'è terra per noi »

Il comizio del 4 febbraio 1943 sulla Piazza Centrale della città eroica — Il

discorso di Krusciov — Le deformazioni storiche del culto della personalità

Su queste parole, Ciuikov fa una pausa e ne approfittiamo per chiedergli quale lezione, valida ancor oggi, si può trarre da Sta-

lingrado. La battaglia di Stalingrado - dice Ciuikov - è ricca di insegnamenti che si possono agevolmente trasferire anche nella situazione attuale. Si tratta di insegnamenti di carattere militare e di carattere politico. Pensate prima di tutto a quelle divisioni scelte tedesche, qualcosa come 350 mila uomini, arrivate vittoriose fino al Volga, sicure di avere già la vittoria in pugno e là stritolate dalla nostra controffensiva. Nei primi giorni di battaglia non sapevamo se saremmo riusciti a contenere l'urto poderoso dei tedeschi. Sapevamo che non si poteva andare indietro. Poi, con il passare dei giorni, delle settimane, in tutti noi si formò la certezza che i tedeschi non sarebbero passati.

«Su cosa si basava questa certezza? Prima di tutto sul fatto che dietro di noi, tutto il popolo lavorava per la riscossa; le fabbriche trasferite in Siberia dalle zone occupate entravano in funzione una ad una e i rifornimenti si facevano sempre più regolari. In secondo luogo, sulla capacità di ripresa di cui davano prova tutte le nostre organizzazioni dopo lo sgomento per i fulminei successi tedeschi. Io credo che nessun altro regime sociale avrebbe potuto resistere alle sconfitte, alle distruzioni e alle perdite da noi subite nei primi dodici mesi di guerra.

### Nella piazza

«E questa è una lezione che non va dimenticata. I tedeschi allora non capirono perché Stalingrado non cedesse e anziché cercare altre vie di accesso al Volga, si intestardirono contro la nostra difesa, convinti che da un momento all'altro, la città sarebbe caduta.

« Un'altra lezione, politica anche questa, sta nel fatto che noi vincemmo la battaglia di Stalingrado, che doveva cambiare le sorti della guerra, quando l'Unione Sovietica era sola a sopportare l'assalto di tutta l'Europa. E non parlo tanto di uomini quanto di mezzi. Nel 1942 tutto il potenziale industriale europeo era caduto nelle mani di Hitler e fu impiegato contro di noi. Eppure, nonostante questo, ab-

biamo vinto. « In quale situazione ci troviamo oggi? L'Unione Sovietica non è più sola. Oggi esiste un campo socialista forte di circa un mi-

liardo di uomini. Oggi abbiamo un arsenale che non ha niente in comune con quello di venti anni fa. Non c'è potenza al mondo che possa spe-

rare, negli anni '60, di vincere la forza dell'Unione Sovietica e del campo socialista. Poniamoci questo problema: se nel 1941 Hitler avesse saputo che combattendo contro di noi sarebbe andato verso la catastrofe e il suicidio, avrebbe ugualmente attaccato il nostro paese? Se ragioniamo su una base logica, dobbiamo ri-

spondere di no.

Eppure a quel tempo eravamo soli. Certamente, anche oggi si può trovare un folle disposto a mettersi sulle tracce di Hitler, ma la sorte che l'attenderebbe non ha bisogno di essere illustrata. Noi non possiamo impedire a chicchessia di imitare Hitler, come non potremmo impedirgli, alla fine, di suicidarsi. Durante la battaglia di Stalingrado ci dicevamo sempre che ogni giorno guadagnato nella difesa della città era un giorno guadagnato per la vittoria finale. Il tempo allora lavorava per noi. A maggior ragione il tempo lavora per noi anche oggi, è un nostro sicuro alleato. Questa è la lezione attuale della battaglia di Stalingrado ».

Un'ultima domanda al maresciallo Ciuikov: « Cosa accadde sulla piazza Centrale di Stalingrado, il quattro febbraio 1943? .. «Il quattro febbraio — dice

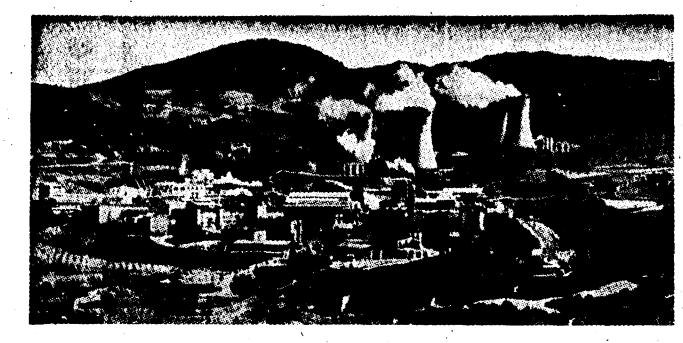
Ciuikov — una folla festosa di soldati e di civili, coi segni della lunga battaglia sul volto, invasero il centro della città. Noi eravamo già sulla tribuna e aspettavamo l'inviato del Consiglio di guerra Krusciov. Non si fece attendere. Sali sul palco, ci abbracciò e ci baciò, tra gli urrà della folla. Ricordo che la giornata era tersa, piena di sole, ma nessun aereo tedesco turbava quella manifestazione. Il comizio fu aperto dal segretario regionale del partito compagno Ciuianov, che mi diede subito la parola. Non ricordo più quello che dissi. Non avevo preparato un discorso e allora, del resto, non c'erano né stenografi né magnetofoni. Ma le parole venivano fuori da sole, spontanee, felici. Poi parlò Krusciov. Si congratulò con tutti, coi soldati e coi civili, con gli ufficiali e con i generali. Ci ricordò anche che la guerra non era finita e che la strada per Berlino era aperta. E' stata una strada lunga, moito lunga, un altro anno e mezzo di battaglie, di compagni perduti in cammino, di nuovi successi. Ma la 62º armata che aveva vinto a Stalingrado arrivò fino a Berlino. Il 2 maggio 1945 ricevetti dalle mani del generale Weidling la dichiarazione di resa incondizionata delle armate tedesche. Quella dichiarazione era firmata da Goebbels e Bormann .

#### Augusto Pancaldi

Il volume - La battaglia di Stalingrado = di Vassili Ciuikov, pubblicato dagli Editor; Riuniti (380 pagine, lire 2.800), ha avuto un largo successo in Italia: è giunto

ormaj alla terza edizione.

Toscana: una iniziativa del Consiglio comunale di Pomarance



grande azienda per la trasversale elettro-chimica

# Larderello: proposte per l'ENEL

Dal nostro inviato

POMARANCE (Pisa) In questo lindo paese, nella parte meridionale della provincia di Pisa, la battaglia per la nazionalizzazione della « Larderello »è en-Nel corso degli anni, da quando gli operai si recavano a piedi da Pomarance portante centro industriale, zona, Provincia e Regione) allora semidistrutto a causa della guerra, fino ad oggi, non ci si è mai stancati di indire manifestazioni, di presentare ordini del gior- striale ed economico della no, petizioni, far intervenire i parlamentari della circosorizione perchè la Larderello avesse un si- di Larderello deve essere gnificato anche per la de- distribuita a prezzi equi a pressa economia di tutta

Questa battaglia non è finita ed ancora una volta si potranno indiscriminatagli amimnistratori comunali si sono fatti promotori di |chezze dei loro territori; il una iniziativa di indubbia nuovo Ente dovrà provveimportanza per definire con dere altresi a portare la chiarezza la posizione del- energia elettrica nelle lol'Enel e del complesso «Larderello» nelle attività economiche e sociali del Co-

#### Lunga discussione

Il Consiglio comunale si limpegnato, come già avelunga discussione perchè tutti i termini del problema venissero chiariti e perché la volontà di tutta la popolazione prevalesse sul**le** varie manovre politiche - nel senso peggiore della parola -- che si vanno intessendo attorno all'Enel.

Il monopolio dell'elettricità, i «padroni del vapore > nel significato etimologico del termine, hanno sempre compiuto ai danni delle popolazioni del pomarancino un'opera di rapina inaudita, sfruttando le naturali risorse del territorio, senza portare un minimo di benessere. Basterà un esempio a chiarimento di questa affermazione: dai vapori di Larderello si ricavano immense quantità di energia elettrica mentre in questi ultimi mesi e che i alcune zone manca addirit- | profitti dell'azienda « Lartura l'illuminazione.

Le risorse endogene di Larderello ed il loro sfrut- sia subito provveduto all'autamento razionale devono mento dei salari e degli stiinvece rappresentare una pendi. Sia altresi, in accorconcreta prospettiva di svi- do con i sindacati, iniziato luppo economico e sociale lo studio per dare, nel più di questa desolata plaga di breve tempo possibile, un

In questo senso precise inormativo uguale per tutti proposte sono state avanzate dal Consiglio comunale di Pomarance che ha approvato a voti unanimi un per portare in avanti lo ordine del giorno di note- sviluppo economico e provole importanza.

derello all' Enel, si indivi-duano sei punti sui quali forze giovanili della zona (Pisa).

occorre un impegno ben Iche hanno frequentato co preciso da parte del nuovo Ente che è stato chiamato a dirigere l'attività. Le sei proposte le ripor-

tiamo integralmente:

1) Le conterenze periodiche previste al paragrafo trata nel sangue di tutti. 7 dell'art. 3 che istituisce l'Enel, tra il collegio di Amministrazione di Larderello ed i rappresentanti degli alla zona dove ha sede l'im- | Enti Locali (Comuni della siano conferenze non solo di consultazione ma anche e soprattutto di programmazione per lo sviluppo induzona, della Provincia e della Regione. 2) La energia elettrica

tutti i cittadini delle zone e dei comuni interessati al fenomeno endogeno che comente beneficiare delle riccalità della zona che ne risultino ancora sprovviste. 3) In un breve lasso di

tempo il nuovo Ente dovrà presentare pubblicamente un programma di investimenti e di ricerche, viste le immense risorse del sottosuolo, che consenta di raddoppiare in quatva fatto nel passato, in una tro anni la produzione di energia elettrica e triplicare la produzione chimica.

4) Democratizzare la vita all'interno degli stabilimenti dando maggiore possibilità di azione e maggiore potere alle Commissioni Interne, ai Sindacati, istituendo un Consiglio di Gestione, eletto dalle maestranze, che sia chiamato a collaborare con il collegio di amministrazione del nuovo Ente per il buon funzionamento degli Stabilimenti e dell'Azienda in tutti i suoi aspetti.

#### I profitti

5) Tenendo conto che il costo della vita è considerevolmente aumentato in derello > hanno superato nel 1961 i due miliardi di lire, trattamento economico e

i lavoratori. 6) Al fine di iniziare con giustizia la nuova gestione, duttivo dell'azienda, per Dopo aver espresso la non disperdere i nuovi qua-Poddisfazione per il pas- dri giovanili, sia provvedu-saggio del complesso Lar- to alla assunzione diretta

profitto scuole di specializzazione e costretti oggi

ld emigrare. Si tratta, insomma, di una serie di richieste che investono i fondamenti della Azienda, il potere operaio, lo stesso processo produttiduzione elettrica che per quella chimica, del tutto insufficiente, superando gli stretti termini della zona dove opera la « Larderello » per porre questi problemi al centro della futura e auspicabile costituzione dell'Ente Regione.

#### Convegno regionale

discorso pronunciato dall'on. Raffaelli nella seduta della Camera del 6 agosto 1962 nei quali si chiedeva la costituzione di un istituper la industria geotermica. Il ministro Colombo lo accettò come raccomanda-

I problemi sollevati erano problemi di fondo per lo sviluppo della « Larderello »; l'Enel deve tenerne

del mondo per vedere, stuconfrontare le proprie ri-cerche e studi: è un modo deve essere elevato mediante un qualificato isticerche che valorizzi esperienze, tecnici, ricercatori, scienziati. Questa esperienza unica al mondo è rappresentata essenzialmente dagli impianti della "Larde-rello" nella provincia di Pisa. Il suo capoluogo vanta un'università antica e

importante. Accostare questi due elementi, l'esperienza e la ricerca scientifica, vuol dire costituire un centro studi

stro ed uno dei migliori investimenti fare quello che ci spetta per costituirlo .

Università di Pisa debba farsi promotrice di una richiesta in tal senso. Camera del Lavoro di Pisa sta preparando un lavoro

vo, ritenuto, sia per la pro-

In questo quadro vorremmo ricordare anche l'odg presentato alla Camera dai compagni Raffaelli, Longo, aura Diaz ed altri ed il

A Larderello vengono tecnici, missioni scientifiche, studiosi da tutte le parti diare, apprendere, e per efficace ma empirico che tuto o centro di studi e ri-

essenziale per l'Italia.

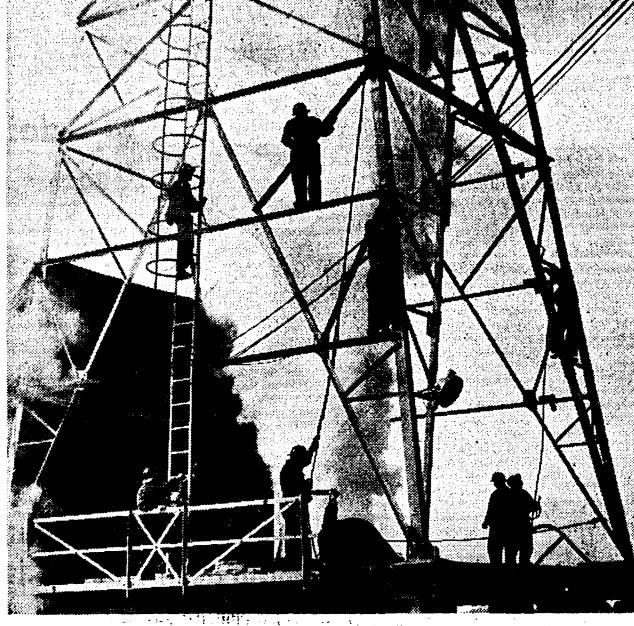
Riteniamo un dovere no-Crediamo che questa pro-

posta vada portata avanti con forza e che anche la A quanto sappiamo la

di questo genere per tenere a Larderello un grande convegno che dovrebbe avere carattere, regionale.

Alessandro Cardulli

NELLE FOTO: aspetti della Larderello a Pomarance



Caserta

# **Fallisce**

Il gruppo dei consiglieri provinciali del P.C.I. ha fatto fallire la manovra preparata dalla D.C. e dalle destre tendente ad escludere i comunisti da tutte le commissioni elettorali mandamentali.

Nella riunione consiliare del 30 u.s., un membro effettivo ed uno supplente in rappresentanza del P.C.I. sono stati inclusi in ciascuna delle 17 commissioni mandamentali.

L'inizio della seduta è stato dedicato ad una energica denuncia da parte dei consiglieri comunisti, in particolare del compagno Angelo Jacazzi, del-le responsabilità della D.C. e della Giunta

E' stata questa decisa presa di posizione che ha anche impedito che qualche franco tiratore DC, che già vi fu la volta scorsa, passasse qualche voto alla destra. La cosa che sorprende è che il PSI,

che fa parte della giunta di centrosinistra, non riesca a impedire alla DC di continuare ad amministrare in base al suo vecchio metodo

# Scioperi

Circa 250 fra lavoratori e lavoratrici di aziende di spazzole e pennelli hanno scioperato ieri a Larciano contro l'intransigenza padronale su alcune richieste mosse da parte dei lavoratori e dal Sindacato FILA-CGIL.

La lotta, che è in corso da circa un mese e mezzo, ha già avuto 16 giorni di sciopero da parte dei dipendenti di tale settore e continuerà ancora nei prossimi giorni con lo sciopero di 24 ore fissato per lunedì 4 febbraio.

La classe padronale resta impassibile, e non intende ancora trovare un accordo che porrà fine alla lotta. E' stato inutile finora far capire ai proprietari che non è assolutamente

possibile condurre una vita normale quando un operaio con una famiglia a carico guadagna solamente 1.440 lire giornaliere e che in tutte le altre aziende sono stati introdotti nuovi sistemi di lavoro: lavoro

I lavoratori sono decisi a condurre una lotta dura, se è necessario anche di mesi, per far rispettare i propri

troterra e soprattutto con Terni, che fornisce la più alta

lungo un collegamento diago-nale, dà già praticamente il profilo del tracciato dell'auto-strada Ancona-Civitavecchia. Lo stesso piano di sviluppo economico regionale, d'altra parte, ha non solo recepito uesta esigenza, ma l'ha vaorizzata mettendola nella sua giusta luce e nel giusto grado

di priorità. L'iniziativa dell'Amministracione provinciale di Perugia

proporre oggi in vista delle

solito telegramma ministeriale con cui si assicura la solita ra pida soluzione dei problem viari umbri, e a sua volta parlamentari lo trasmettono al la stampa con non celate escla-mazioni di soddisfazione. Passate le elezioni, cambiato ministro. spariscono i fondi

tutto torna come prima. Fino alla nuova tornata ele Proprio perché questo gioco

concretezza e continuità alla questo scopo.

Ludovico Maschiella

Il collegamento Ancona-Civitavecchia

# Il futuro della Convegno a Perugia

E' stato indetto dalla Amministrazione provinciale per giovedì prossimo

Dal nostro corrispondente

PERUGIA, 2.

Dopo un lungo lavoro di dicussioni, consultazioni e scam. so l'iniziativa di convocare per iovedì 7 un convegno per afrontare in modo organico il problema della costruzione del-'autostrada trasversale Anco-

sta arteria veloce di penetra-zione attraverso le Marche. I lavori che si svolgeranl'Umbria e il Lazio, si è ve- no nel salone della Federaquattro centri di interesse: da zione con inizio alle ore 9 nuta consolidando partendo da Ancona che per lo sviluppo del prevedono la relazione delporto ha necessità di collegarsi la compagna Ilia Bocci celermente con l'entroterra e su « Situazione e prospetticon Roma; da Perugia che sen- ve della scuola materna: te l'esigenza di collegarsi con compiti immediati e futuri i porti di Ancona e Civitavec- dei comunisti » e della comchia e di aprire la strozzatura del comunisti se della cominato del valico di Fossato di Vico; da Terni che ha la primaria esigenza di collegarsi con il controlo di Civitava chia con controlo del comunicazione sul patronato scolastico e sui dopositico della scola scola del comunicazione sul patronato scolastico e sui dopositico della scola porto di Civitavecchia, che scuola . rappresenta l'infrastruttura essenziale ad assicurare i traffici provincia di Siena ben podi merci per le sue industrie che sono le scuole matersiderurgiche e macchinari; in- ne degne di questo nome, fine da Civitavecchia che, in ma esistono semplicemente un recente convegno, ha po-sto con forza il problema della difesa e della rinascita del suo chi in proporzione alla poporto, e tra le altre questioni, h**a** sollevato il problema de collegamento rapido con l'en-

percentuale di tonnellaggio di

quindi, è una iniziativa pra-tica sulla via della concretiz-zazione del piano regionale di

L'iniziativa, benché decisa ià da alcune settimane, e sempre rinviatá per il cattivo tempo, ha tuttavia un sapore d immediatezza non solo perché proprio il cattivo tempo di que-sti giorni ha riproposto con drammaticità l'esigenza di risolvere alcuni problemi straforo del Fossato di Vico ne-cessario per impedire i futuri pericoli di isolamento per Fa-briano e per altre città mar-chigiane, ma anche perché pro-prio in questi giorni è inco-minciata la pioggia dei miliarminciata la pioggia dei miliar-di per la viabilità umbra. Vecchio trucco che gli umbri subirono già nel '58 in concomitanza con quelle elezioni politiche, e che si sentono ri-

nuove elezioni politiche. Il deputato X, il senatore Y tutti democristiani, ricevono i

non si ripeta, è necessario dare azione, in questo come in altri settori, e il convegno organiz-zato dall'Amministrazione provinciale di Perugia ha proprio

## Riunione sulla scuola materna

Indetto dalla Federazione comunista senese avrà luogo martedì 5 febbraio il L'idea della creazione di que convegno provinciale sulla

Per quanto riguarda la

Dal nostro corrispondente polazione infantile, nella maggioranza diretti da p**er**sone ed Enti religiosi, anche se finanziati con contributi delle Amministrazioni

> Visto che il governo non ende a risolvere il problema in senso democratico, il convegno dirà quale è la giusta politica di sviluppo i un moderno ordinamento della scuola materna, quae parte integrante del si-

> tema scolastico nazionale. Una scuola materna cioè non più a carattere assist**e**nziale, ma rispondente alle moderne esigenze sociali ed educative di tutta l'infania, che deve essere pubblica e gratuita, istituita e gestita dallo Stato nella sua articolazione democratica di Comuni, Province e R**e-**

Francesco Coradeschi

Costruita tre mesi fa!

### Foggia: nevica nell'officina



FOGGIA. 2. — La neve è entrata anche nell'officina veicoli delle Ferrovie dello Stato di Foggia, compartimento di Bari, di recentissima costruzione (appena tre mesi fa!), tutta coperta di tralicci e vetrate.

Tale stato di cose (episodio alquanto incredibile. ove si pensi che l'officina pretende di essere una delle più moderne d'Italia) ha creato uno stato di agitazione tra i 300 operai costretti dall'Azienda, a causa appunto della abbondante infiltrazione di neve

Ancora per pochi giorni continua a PISTOIA la vendita di ELIMINAZIONE di tutte le confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINO

**PISTOIA - LIVORNO** 

Calzone pura lana « Marzotto » . . . L. 1.300 Giacche « Harris », « Lebole » . . . . » 8.500 Gabardine Nylon Rhodiatoce Scala d'Oro . » Abiti pura lana « Marzotto » . . . . . . . 8.900 Impermeabili puro cotone « Barbus » . . » 6.500

E TANTE ALTRE CONFEZIONI A PREZZO DI REALIZZO

Per AMPLIAMENTO e RINNOVO LOCALI - VIA CANBIANCO in SAN PAOLO

GRANDE **VENDITA** CONTINUA LA di rimanenze e saldi a PREZZI ECCEZIONALI Lucania: A due anni dalla prima scoperta dei giacimenti

# Il petrolio del Basento resta nel sottosuolo

Numerosi voti espressi dalle Amministrazioni di Pisticci, Grottole e Miglionico



#### Dal mostro corrispondente la scoperta del primo pe- lio venga visto in senso

Numerosi voti che rivendicano un nuovo indirizzo per lo sfruttamento del petrolio lucano sono stati espressi recentemente dalle Amministrazioni democratiche di Pisticci, Grottole e Miglionico comprese fra i comuni che fanno parte del Consorzio per il Nucleo Industriale « Val Ba-

Queste prese di posizione. sostenute da una larga mobilitazione popolare che il PCI e le forze democrati- | veda altre opere, fabbriche, che e regionaliste hanno stimolato e condotto nella lotta per la industrializzazione della regione lucana, ribadiscono la necessità che per |una totale revisione del la valle del Basento e per la Regione siano adeguati i programmi di sviluppo industriale in conformità del- innanzitutto ampliato lo le nuove possibilità venutesi a creare dopo i ritrovamenti petroliferi.

- A questo riguardo, anche se il governo continua a tenere il segreto intorno alla globale entità dei giacimenti petroliferi — cosa che del resto ha fatto per il metano - e in merito al programma di ricerca degli idrocarburi in Basilicata, si è riusciti a conoscere che i giacimenti di petrolio del sottosuolo lucano sono di grande portata.

Il voto delle Amministrazioni democratiche di Pisticci, Grottole e Miglionico, e l'azione dei comunisti lucani sono maturati appunto da questa realtà e dalla indolenza del governo italiano ad adeguare tempestivamente sia i programmi di ricerca sia quelli dello sfruttamento del petrolio della valle del Basento.

Sta di fatto --- invece --che in ossequio alle scelte monopolisticke in atto in terra lucana, dove il governo ha dato via libera alla Montecatini e alla Pozzi, il programma per le ricerche endogene è stato contenuto e limitato quasi esclusivamente alla scoperta delle falde metanifere mentre risultavano chiarissimi segni della presenza di ingenti filoni di petrolio nelle faldesottostanti: il problema era — e rimane — per cercarlo e portarlo in superficie, di trivellare più profondamente e di adeguare un più va- | sio programma di ricerche per il sottosuolo lucano, e soprattutto nella zona della valle del Basento.

trolio lucano il governo non ha mosso un dito per incrementare le ricerche in que-Isto senso.

Tanto più indicativo e limportante il voto espresso dalle tre Amministrazioni democratiche — e ribadito in un convegno della settimana scorsa promosso Idagli amministratori comunisti di Grottole — in considerazione della urgente necessità di aprire un serio discorso sullo sfruttamento del petrolio e su un programma aggiornato che pre-

infrastrutture nella valle del Basento. In particolare è stato chiesto che, nel quadro di programma di sfruttamento delle risorse energetiche del sottosuolo lucano, sia stabilimento petrolchimico in fase di costruzione nella zona di Pisticci, ne siano previsti altri per la fabbricazione dei prodotti chimici, dei fertilizzanti e di altri derivati del petrolio e che si provveda alla costruzione di un grosso impianto per la raffinazione del grezzo proveniente dai

pozzi; l'amministrazione co-

munista di Pisticci nel suo

voto precisa ancora più de-

programmatico nel quadro più ampio dell'Ente Regione e dei piani regionali di sviluppo. I comunisti materani, in-

ine, - nell'ultima riunione del Comitato Federale dedicata ai temi della programmazione regionale e dei piani di sviluppo, hanno confermato la mobilitazione del Partito non solo nell'azione di denuncia verso il mancato rispetto degli impegni governativi 'in merito alla industrializzazione della valle del Basento, ma soprattutto nella lotta delle masse per imporre al governo italiano una scelta in senso democratico per superare gli attuali limiti, deficienze e settorialità esistenti, e perchè attraverso l'ENI lo Stato operi un intervento diretto in materia di petrolio disciplinando, indirizzando e controllandone sia le ricerche, sia il programma di sfrutta-

#### D. Notarangelo

NELLA FOTO: una maniestazione allo scalo Pisticci, nella Valle del Basento, davanti alla fabbrica dell'ENI in costruizone, per reclamare il mantenimento degli impegni (era trascorso un cisamente la richiesta che anno dalla posa della prima lo sfruttamento del petro- ipietra).



Le radio a Transistor ad alta fedeltà hanno { un nome SILVER. SILVER anticipa il' fu- { Consultate 11 MAGO e la SIBILLA

ATHOS CAMPI Via F. Baracca, 32 **FIRENZE** - Telef. 413749

CUCINE ALL'AMERICANA COMPONIBILI FORMICA ESTERNA ED INTERNA

**LAVATRICI** 

**CONSTRUCTA** 

CASTOR con **LAVATRICI** 

ASCIUGATURA TOTALE AD ARIA CALDA FL FTTRODOMESTICI

FIRENZE - Via Cavour, 148-A/R - Telef. 29.23.37

Ma a circa due anni dal- | ?......

# liquore della salute

### Gli obiettivi delle lotte nel Catanzarese

Il consuntivo di un anno di Accanto alle lotte sono stat lotte sindacali e per il rafforza- sottolineati i successi conquimento del potere contrattuale stati dalla CGIL nelle elezioni Paese dalle abbondanti nevilei lavoratori fuori e dentro per le commisisoni interne; tra l'azienda, l'unità sindacale e i le altre, quella della Montecati problemi fondamentali delle or- ni di Crotone riconquistata dalganizzazioni sindacali delle la organizzazione unitaria dopo gli aiuti a favore dei coltivaprovince calabresi sono stati allotto anni di dominio padronale entro della conferenza stam- Altri problemi sono stati illupa annuale tenuta dalla segre-|strati; in primo luogo il proeria della Camera confederale blema relativo alla pianificazio-lel lavoro di Catanzaro. ne democratica degli investidel lavoro di Catanzaro. L'introduzione che è stata menti e alla istituzione imme-

lotevoli passi in avanti∙nel|Regione. ampo contrattuale sono stati ompiuti e ciò viene dimostrao dai numerosi contratti rinnovati su scala provinciale (es quelli dei braccianti avventizi dei salariati fissi); molte altre otte riguardanti la trasformazione delle strutture economicoociali in Calabria e nel Paese sono state combattute con successo: citiamo le lotte unitarie per la nazionalizzazione delle Calabro-Lucane e delle indutrie elettriche, per l'assistenza anitaria ai braccianti, per la iforma agraria, la lotta contro monopolio durata 41 giorni l'Italcementi di Catanzaro, uella per la industrializzazione della Calabria e per la demo-cratizzazione dei consigli di amministrazione dei nuclei in-

CASA DEL PORTUALE

Livorno (via San Giovanni)

OGGI TRATTENIMENTI DANZANTI

(pomeriggio e sera)

**AVVISI SANITARI** 

Dr. F. PANZIN OSTETRICO - GINECOLOGO Ambulatorio: Via Menicucci, 1 Ancona - Lunedi, Martedi e Sabato: ore 11-12. Tutti i pomeriggi: ore 15,36-18 - Tel.: amb, 28.348;

(Aut Pref. Ancona N. 11796) Dott. V. P. GNOCCHINI SPECIALISTA MALATTIE del CUORE

**ELETTROCARDIOGRAMMA** Ancona: Corso G. Garibaldi n. 76 Amb.: ore 10,30-12,30 - Pom, app Porto Sant'Elpidio: domenica 9-12 o per appuntamento (Tel. 89311) (Aut. Comune Ancona 4-6-1958)

Dott W. PIEKANGELL IMPERFEZIONI SESSUALI Spec. PELLE-VENEREE

Incona - P. Piebiscito 52, t. 22636 Tel. abitazione 23755 Ore 9-12, 16-18,30 - Festivi 10-12 Aut Pref. Ancons 13-4-1946

Comm. Dr. F. DE CAMELIS DISPUNZIONI SESSUALI Spec. PELLE-VENERES già Ass Università Bruxelles

ex Aiuto ord Univers Bari Riceve: 9-13 In-19 - Festivi 9-15 Ancona: C Massini 148 - 1 2218-(Aut Pret Ancons 18-4-1940)



dei comunisti

### Rumor riferisca sugli aiuti alle campagne

Nella seduta dell'altro ieri della XI Commissione della Camera, a nome del gruppo dei deputati comunisti, il compagno on. Michele Magno ha formalmente chiesto che il Ministro dell'Agricoltura riferisca alla prossima seduta sulla portata dei danni prodotti nelle campagne di tanta parte del cate e dal gelo, nonchè sugli intendimenti del governo circa ori danneggiati.

Il Sottosegretario all'agricolura on. Sedati è stato incaricato di trasmettere al ministro atta dal compagno Poerio, è diata degli enti di sviluppo le-tata corredata da dati e cifre, gati alla costituzione dell'Ente parlamentare comunista.

> Non lasciate peggiorare la vostra

Adoperate il SUPER NEO BARRERE P.R. 49 di Parigi

FIRENZE: Via Borgo S. Lorenzo 3, tel. 296.072 - Ogni giorno LUCCA: Farm. Dr. Giannini - P.za S. Frediano - Ogni giorno SIENA: Merc. 6 febbraio \_ Farm. Parenti \_ Banchi di Sopra GROSSETO: Giov. 7 febbraio - Amb. Medico - Via Roma, 36 PRATO: Lunedi 11 febb, . Farm. Dr. Guasti . P.za del Pesce LIVORNO: Giov. 21 febb. - Farm Internaz. - Via Grande LA SPEZIA: Ven. 22 febb. - Albergo Impero - Corso Cavour PISA: Merc. 27 febb. - Farm. Dr. Bucalossi \_ Corso Italia VIAREGGIO: Giov. 28 febb. \_ Studio Medico \_ V. Foscolo, 27

### GIULIO CASTELLI

Corso Amedeo, 25 - LIVORNO

CONTINUA LA VENDITA

A PREZZI RIBASSATI Le fanerie affe cm. 140 che si vendevano L 2.500 — 2.300 — 1.950 — 1.700 ve le vendiamo oggi a L. 980 il metro A SCELTA!

SCAMPOLI A PREZZI RIDOTTISSIMI BIANCHERIA - COTONERIA A PREZZI MAI PRATICATI

Chi compra da GIULIO CASTELLI NON FA BRUTTE FIGURE!!!

SE NE INTENDE DAVVERO!!!

DA DOMANI

FIERA BIANCO



VIA GRANDE, 185 - LIVORNO

### SUPER LACCA SUSY SPRAY

Laboratorio Chimico BRUTTINI ELIO - Siena



Dopo lunghe ricerche il laboratorio chimico del sig. Bruttini Elio di Siena è in grado di presentare alla propria clientela la « SUPER LACCA SUSY SPRAY», un prodotto che risponde alle più rigorose esigenze della cosmesi moderna. Nella foto l'elexione di Miss acconciatura svoltasi a Sasso Pisano in una manifestazione organizzata dalla (Foto Nencini)

A LIBERT OF THE SECOND OF THE

### rubrica del contadino

Approvata la legge mancano le cooperative

### Permessa la vendita diretta sul mercato

dei deputati ha approvato una legge in 7 articoli che consente ai contadini produttori di vendere direttariassunto delle dispozioni. Con l'art, 1, i produttori agricoli singoli o associati (coltivatori diretti, mezzairi coloni e compartecipanti) non sono tenuti a munirdella licenza di cui al Regio Decreto Legge 16 dicembre 1926 per la vendita al dettaglio nell'ambito del proprio comune e dei comuni viciniori, dei prodotti ottenuti nei rispettivi fondi per coltura o allevamento, ferme restando tutte le altre agevolazioni stabilite dalle leggi vigenti per la vendita diretta dei prodotti agricoli ai consumatori. Sono fatte salve le disposizioni vigenti in materia di

concernenti le centrali del Con l'art, 2, ai fini della legge sono considerati produttori agricoli i proprieta-ri di terreni da essi direttamente condotti o coltivati, i mezzadri, i fittavoli, i coloni, gli enfiteuti e le loro coope-

sanità e di igiene, e quelle

rative o consorzi. Con l'art. 3, i produttori singoli o associati che intendono effettuare una vendita di cui sopra, debbono farne domanda ai sindaci dei co-

tuarla, La domanda, sottoscritta dal rappresentante. sia che si tratti di associazioni o di persona giuridica, mente sul mercato. Ecco un i deve essere presentata al sindaco in duplice esemplare. La domanda, oltre l'indicazione delle generalità del richiedente, della specifica qualifica di produttore garicolo e degli estremi di ubicazione del fondo di produzione dei soci o associati, deve contenere altrest la specificazione, rispettivamente, se di coltura o di allevamento dei prodotti di cui si intende praticare la vendita, e dei modi in cui si intende effettuarla, se permanentemente o meno, e se in posti stabiliti dall'auto-

> go di vendita. La domanda deve essere corredata del certificato pe-nale generale del richiedente, e, nel caso di presentazione in Comune diverso da quello dove trovasi il fondo o i fondi di produzione, anche di certificato in car-ta libera del sindaco di que-sto ultimo Comune che attesti essere a richiedente, o i soci, o gli associati, produttori agricoli per il terreno o

rità comunale, in maniera

che in ogni caso sia possi-

bile l'individuazione del luo-

i terreni indicati nella do-Con l'art. 4 è stabilito che

Virtù e pericoli

degli insetticidi

Un congresso mondiale, indetto dalla FAO (orga-

nizzazione dell'ONU per l'agricoltura) ha fatto una

specie di « processo » agli antiparassitari. Infatti, se

lo sterminio dei parassiti delle piante ha consentito

di aumentare di molto la produzione - ed ancor più

potrà consentirlo in avvenire, con una attenta scelta

dei prodotti chimici da usare - d'altra parte sono

sorte delle preoccupazioni sugli effetti che questi ve-

leni possono avere sugli insetti cosiddetti cutili» •

logge sempre più di frequente di casi di avvelenamento

dovuti a residui di antiparassitario, specialmente su

si può rinunciare: le patate, colpite da crittogame,

possono dare un raccolto ridotto del 50 e anche del

90 per cento se non disinfestiamo il terreno. Altri esem-

pi potrebbero essere portati e, fra questi, anche la

recente pratica di disinfestare le coltivazioni forestali

(di cui diamo un esempio nella foto). Non resta che

ricercare un equilibrio: edoperare sempre gli anti-

parassitari adatti (e qui occorre il consiglio dell'agro-

nomo) e, per i prodotti ortofrutticoli, evitare aspersioni

nel periodo vicine alla raccolta (15-20 giorni prima).

E' noto infatti, che nelle eronache dei giornali si

Cosa fare? E' indubbio che agli antiparassitari non

sulla stessa alimentazione umana.

frutta e prodotti orticoli.

entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda, il sindaco rilasci relativa autorizzazione, indicando nella stessa i prodotti, i luoghi e i giorni di fiera o di mercato per i qu**a**li è autorizzata la vendita, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene

L'art. 5 stabilisce che l'autorizzazione è negata solo se i produttori agricoli e i rappresentanti delle persona giuridiche richiedenti hann**o** riportato condanne negli ultimi cinque anni per delitti previsti anche da leggi speciali contro l'economia pubblica, l'industria, il commercio e la salute pubblica

Con l'art. 6 è dichiarato che decadono i diritti d**el** produttore e l'autorizzazione viene ritirata quando: a) N titolare dell'autorizzazione perda la qualità di produ**t**tore agricolo del comune, **in** relazione al quale l'autorizzione è <del>r</del>ilasciata; b) il pr**o**duttore agricolo o la persona giuridica pongono in ven dita prodotti non ottenuti direttamente dall'impresa apricola gestita o dai fondi legli agricoltori nel co-mune per il quale è aulorizzata la vendita; c) i produttori agricoli e i legarappresentanti delle persone giuridiche siano condannati per taluni dei d**e-**

litti indicati nell'art. 5. In fine l'art. 7 abroga ogni disposizione contraria o incompatibile con la presente

Questa legge, da sola, n**on** può risolvere il problema di стеате un rapporto diretto adalla produzione al consumo =. Il coltivatore diretto,
o il mezzadro, da solo arriverà poco lontano quando si
pensi che il mezzadro quasi sempre — non è libero di vendere i prodotti de ve e a chi vuole. La legge, quindi, presuppone la crearione di una rete di cooperative che abbracci tutti i contadini produttori.

Gli stessi mercati ortofrutticoli, su cui ora domimono varie specie di mafia padronale o dei grossiti e accaparratori, dovranno venire in gestione a consorzi di cooperative in collaborazione con i Comuni. Questo è il compito urgente che sta di fronte a tutti i lavoratori

#### Mangiatoie meccanizzate

I risultati tecnici della meccanizzazione dell'alimentazione del bestiame ed un giudizio dal punto di vista economico sugli stessi sono fra i tanti temi che è necessario trattare in questi tempi di razionalizzazione del settore agricolo.

Oggi si fa una certa differenza tra impianti per l'autoalimentazione, per la somministrazione frazionata • **per** l'alimentazione a **do-**

Con l'autoalimentazione gli animali vanno da soli alia mangiatoia — a nastro 6 a rastrelliera — e ricevono ab traverso di essa o la recin-zione elettrica, la loro razione giornaliera

La distribuzione meccanica di cibo --- a spinta, a catena o a chiocciola — è collegata con gli impianti a silos. Su impianti di questo tipo, le ricerche sono, in genere, ancora in corso. Su esperienze fatte si ha come risultato, ad esempio, che 🗷 rifornimento di cibo fatto a spinta si adatta meglio per le mangiatoie all'aperte in ambienti molto freddi.

### Prezzi e mercati

p.v. al kg.: vacche di 1ª q. li-re 325-340; 2ª q. 290-320; man-ze 1ª q. 365-390; 2ª q. 340-460; torelli 1ª q. 455-480; 2ª q. 430-450; vitelli da latte 1ª q. 525-540; 2ª q. 500-520; suini grassi da macello fino a kg. 150, 420li 670-680; ovini da macello: agnelli e capretti 640-650. SIENA — Bestiame da ma-cello a peso vivo al kg.: vi-telli di latte (mucchini) L. 550-580; vitelloni di 1º q. 440-450; buoi di 1º q. 340-360; vacche di 1ª q. 270-290; suini lattoni da allevamento bianchi; 600-660; id. lattoni da allevamento grigi 590-640; suini mezzani 470-500; idem magro-ni 420-440; id. grassi 410-420; agnello, resa 60%, 470-530. Da allevamento: vitelle chianine di 6 mesi, a capo, 140.000; id. di 12 mesi 170.000; giovenche chianine 235.000; vacche chianine 240.000. Da lavoro: buoi chianini, al paio, 550,000.

PERUGIA — Mercato ani-

ezzani 470-500: idem magromato con prezzi in aumento ad eccezione dei vitelli da lat. te e dei suini grassi. Al kg.: bovini da allevamento: buoi L 330-360; vacche comuni 310-340; Id. di 1º q. 350; manzi 340-370; vitelli da latte 460-500. Buoi da macello 320-350; vacche comuni 270-300; id. da latte scarto vacche 300; vitel-loni 380-410; vitelli da latte 460-500. Suini grassi bianchi 440 - 430; lattonzoli bianchi 850-600; magroni bianchi 410-

440; serbatoj bianchi 410-440; scrofe bianche 520-550, Agnel-li da latte (abbacchi) 530-580;

agnélloni 290-320; castrati 290-320; pecore 190-230; polli 600-650; galline 500-550; piccioni 580; pollastri da allevamento (batteria) 400-450; uova fre-sche 34-35; id, refrigerate 24-OLIO D'OLIVA PISA — Mercato sostenuto

con vivace domanda. Al q le con vivace domanda. Al q le netto alla prod.: extra vergine oliva, L. 90-96.000; sopraffino vergine oliva, 78-82.000; fino vergine oliva, 65-70.000; vergine oliva, 60-66.000; di oliva, 64-69.000; sansa e di oliva, 58-62.000.

AVELLINO — Olio di puro oliva, al q.le, L. 68-70.000.

GALLIPOLI — Sempre in buona vista l'olio d'oliva di nuova produzione. Discreto nuova produzione. Discreto volume di affari e richiesta attiva. Prezzi: olio d'oliva (mangiabile) con acid. oleica un grado, L. 70-71.000; id. (mangiabiletto) gr. 2, 69.000-69.500; id. (lampante) gr. 3, 68-68.500, il q.le alla produzione.

zione.

TARANTO — Al q.le: olio di oliva soprafi, vergine di oliva acid. mass. gr. 1,5, lire 70-71,000; fino vergine acid. mass. gr. 3, 68-69.000; lampante base gr. 3 mass. gr. 5. pante base gr. 3, mass, gr. 5, 65-66.000,

AVELLINO — All'hl.: vino rosso avellinese, gr. 10, L. 6400; id, gr. 11, 7400; id. di Taurasi, gr. 12, 8400; vino bianco avellinese, gr. 10, 6300; id. gr. 11, 8300; id. di Tufo, gr. 12, 8400.

TARANTO — Mercato calmo All'etter i vini rossi. gr. mo, All'etigr.: vini rossi, gr.

12-13, L. 476-490; id. gr. 13-14, 490-510; id. gr. 14-15, 510-846; id. gr. 15-16, 540-570; id. gr. 16-18, 570-600; vino biames grezzo di Martina Franca, 500-510.

GALLIPOLI — Scarna atti-vità per mancanza di richie-Quotazioni stazionarie. Prezzi: vino rosso comune, gr. 13½, L. 510-515; id. gr. 14, 520-525; id. gr. 14½, 530-536 l'ettogrado al camion.

PISA — Mercato sostenute Al q.le: fagioli tondini, lire 11-12.000; id. piattelle, 18-30 mila; id. cannellini, 18-22.000; patate (alla rinfusa, f.co in-grosso), 4800-5200 AVELLINO — Fagioli cottoi bianchi, al q.le, L. 11.000; co-ci di massa, 9200; fave secche

CEREALI TARANTO — Al q.le: grane duro, L. 9000-9100; id. duro mercantile, 8800-8900; idem tenero, 7200-7300; avena, 4600-4700; orzo (estero siriano), 4600-4700; farina tipo 0, 9100-9200; id. t. 1, 8700-8800; id. t. 2, 8200-8300; crusca e cruschello di grano duro, 4300-4400; crusca di tenero, 4400-4500.

alimentari, 9700

PORAGGI SIENA -- Mercato stazionario. Fieno maggengo sciolto al q.le 1900-2100; paglia di grano sciolta 700-750; favetto 7500-8000; tritello di grano 5100; crusca di grano 6500;

cruschello di grano 4800.

SAN CIPRIANO: LA BIMBA COI PIEDI CONGELATI

# Ad Antonietta non è bastato il bicchiere di fuoco

#### Dal nostro inviato

S. CIPRIANO D'A., 2. Questa mattina, Salvatore Mencocco e la moglie, prima di recarsi all'ospedale Cardarelli dove la piccola Antonietta è ricoverata per curarsi i piedi congelati, sono andati alla scuola elementare di S. Cipriano. Volevano avvertire la maestra che la bambina sarebbe stata assente per un po' di tempo. Li abbiamo incontrati proprio mentre uscivano e davano notizie della loro figlia alle piccole compagne di scuola.

· Antonietta Mencocco, 6 anni, non aveva voluto assentarsi da scuola nemmeno quando a S. Cipriano la neve, caduta abbondantemente, si era trasformata in fango ghiacciato. Se il padre la invitava a rimanersene in casa, gli rispondeva con aria meravigliata: « Vuoi farmi perdere una giornata di scuola? >. Calzava le scarpette di gomma sui calzettoni di lana. Oltre ai libri, portava con sè il « bicchiere di fuoco >: la madre. Angelina Noviello, ha spiegato di che si tratta. Si prende un bicchiere e vi si mettono dentro le carbonelle con un poco di brace ardente presa dal braciere: tenendolo in mano, ci si scalda con il calore che passa attraverso il vetro...

Antonietta Mencocco si portava il « bicchiere di fuoco » a scuola, lo posava sulle assi del banco e si riscaldava a quel poco di calore, finche le carbonelle non si consumavano. Molte delle sue compagne fanno così: non c'è altro modo per scaldarsi, nelle scuole di S. Cipriano, nell'aula gelida dove bisogna stare con il cappotto. Così la hambina, che questo anno andava per la prima volta a scuola, che frequentava la prima elementare con entusiasmo, dimostrando intelligenza e bravura, non si è accorta di quanto le stava accadendo. Avvertiva ai piedi e alle gambe del prurito, ma non si preoccupava molto.

Ieri mattina, però, le gambe della bambina, al di sotto del ginocchio, e i piedi, presentavano un celore violaceo che ha atterrito i genitori. Salvatore Mencocco ha preso una macchina da noleggio e ha portato la bambina nell'ospedale di Aversa. Il medico specialista delle malattie della pelle non c'era: sarebbe venuto fra un paio di giorni. Il padre non intendeva però aspettare. Temendo giustamente il pericolo che correva la piccola, l'ha portata subito al «Cardarelli». E qui ha appreso la diagnosi: congelamento di secondo gra-

La famiglia di Antonietta Mencocco è povera. ma non misera. «Si lavora e si mangia», ci ha detto Salvatore Mencocco, manovale, attualmente disoccupato. E' un uomo asciutto. serio; con il figlio Francesco, bracciante agricolo, tirano avanti la famiglia. Vive con i figli - Francesco, Rosa, di 13 anni, Antonietta e Maria, la più piccola, di 4 anni (un'altra figlia, Lucia, è sposata) in una sola stanza: un terraneo che dà sul cortile di un vecchio e squallido castanza, con il letto matrimoniale e il tavolo (i lettini per i figli si fanno la sera), senza altra apertura che la porta. Una casa come tante, come quasi tutte le case di San Cipriano. dove vivono le famiglie dei braccianti agricoli con i proventi che può dare

o al Comune starà ad l ascoltario. Ma lui non ha molta fiducia. Il reddito della famiglia basta appena al cibo e a un modestissimo vestiario: « Noi non siamo come i signori — ci ha detto Angelina Noviello, madre di Antonietta —: ci basta mangiare una volta i fagioli, o la verdura, o la pasta. Si lavora e si mangia ... ».

Ma non si riesce a ripararsi dal freddo, si paga con il dolore e la sofferenza il lusso di mandare una bambina a scuola, come hanno pagato Antonietta e i suoi genitori. Erano disperati di quanto è accaduto alla bambina. La mamma credeva in un primo momento che Antonietta avesse i geloni. Mai avrebbe potuto immaginare quanto stava accadendo a sua figlia: non aveva mai sentito la parola « congelamento >.

Non sono state mai distribuite scarpe ai bambini più poveri: eppure. esiste una precisa disposizione in merito. A chi dare la colpa di quanto è successo? Il maresciallo dei carabinieri è andato a casa di Salvatore Mencocco, ha guardato e tastato le scarpe di gomma. Molti bambini portano scarpe di quel tipo, che possono riparare dall'acqua, ma non dal freddo e dal ghiaccio. Con la gomma, l'umidità e il freddo attananagliano i piedi, non c'è traspirazione. L'immobilità fa il resto, insieme col freddo che regna fra i banchi della scuola.

La notizia che Antonietta Mencocco si trovava al « Cardarelli » ha suscitato in tutta la città commozione e dolore. Molti, compagni e lettori, ci hanno telefonato, dopo aver letto la notizia sui giornali della sera: il foglio del Banco di Napoli e quello di Lauro. «Scrivete - ci hanno gridato al telefono - che notizie di questo genere i giornali borghesi dovrebbero vergognarsi di doverle registrare. La loro pietà, i loro appelli alla carità ci fanno disgusto! >.



SAN CIPRIANO DI AVERSA - Le compagne di classe della piccola Antonietta Eleonora Puntillo Melcocco fotografate all'ingresso della scuola.

Giallo in farmacia

## Due specialità con l'odore di... vitamina

gistrato per più di un'ora.

La signora interrogata ieri mattina - secondo indiscrezioni - avrebbe, tempo fa. seggiato in via Michelan-gelo Diano 180. Una sola rarle le documentazioni complete per la registrazione di due specialità Le documenta-zoni procurate dal Tarantelli. sarebbero giunte velocemente sul tavolo della - consulente -. che, a sua volta, le avrebbe - passate - a una ditta senza immaginare, nemmeno lontanamente, che si trattava di fofo

Conclusa la « guerra » con la Francia

maginare, nemmeno lontanfine, deve vivono le famiglie dei braccianti agricoli con i proventi che può dare questo lavoro.

Tutto il paese è in questo lavoro.

Tutto il paese è in questo lavoro.

Tutto il paese è in questo condizioni: e l'aspetico della strace delle strace delle strace delle strace delle opplata completamegle con conso dell'interrogatorio. Il Taronto dappersitio: il rivolo dappersitio: il rivolo deggi scoli di figna vicino al marciapiedi.

Salvatore Mensocco ci ha chiesto a chi doveva rivolgersi, cosa doveva ri figli condizioni di tita s

La sciagura di Ankara

## In piazza Ulus una «fornace» di corpi umani

Confronto a tre. ieri. negli uffici della Procura della Repubblica di Roma, per lo scandalo dei medicinali. Una misteriosa signora (forse una consulente del So e del 41 per cento, insieme con Oreste Giorgetti e Domenico Tarantelli. I tre sono rimasti nell'ufficio del massirato per più di un'ora.

ANKARA, 2 di linea è stato trovato al quarto piano dell'edificio comparto era stato predisposto pitare, poi ho sentito il rumo-merciale semidistrutto dalle per accoglierle.

ANKARA, 2 di linea è stato trovato al quarto piano dell'edificio comparto era stato predisposto pitare, poi ho sentito il rumo-merciale semidistrutto dalle per accoglierle.

I feriti meno gravi sono da una paurosa esplosione: un mentano tra i passanti occasionali.

Stamane, nella piazza non di vitamina/B2 e A è risultata inferiore, rispettivamente, del menti si levavano da quell'imto tutto si è trasformato in un rogo, mentre grida e lamenti si levavano da quell'imto tutto si è l'unica traccia della scia-allestita una camera ardente mensa, inverosimile fornace di gura è l'enorme cratere aperto po la sciagura, sono giunti di racconto di uno dei tanti civile. Il traffico nelle adiaè il racconto di uno dei tanti civile. Il traffico nelle adia- da Biblian. e con ogni mezzo testimoni oculari della terri- cenze della zona sconvolta. bile sciagura aerea avvenuta ieri in piazza Ulus, nel centro

Non è stato ancora possibile Montesarchio stabilire con sicurezza il numero dei morti. I cadaveri carbonizzati sono irriconoscibili: braccia, gambe e tronchi delle povere vittime sono stati tro-vati in mezzo ad ammassi di ferraglie e muri calcinati. Il bilancio provvisorio della sciagura è per ora di 81 morti, ma

#### Scolaresca intossicata dal braciere

Crollo in Ecuador: oltre cento le vittime

# La cappella di una scuola s'abbatte su 450 bimbe

Tutte le scolare assistevano a una cerimonia religiosa rere delle madri

Nostro servizio

QUITO (Ecuador), 2. Una spaventosa sciagura accaduta nel pomeriggio di ieri presso la scuola confessionale « Corazon de Maria » a Biblian, località delle Ande ecuadoriane situata a 300 chilometri dalla capitale: circa 450 bambine, alunne della scuola, e alcune suore, loro insegnanti, sono rimaste sepolte sotto le macerie per il crollo della cappella dell'istituto, mentre si svolgeva un servizio religioso.

Non è ancora possibile fare un bilancio completo della sciagura, ma aj momento in cui scriviamo risulta, che oltre un centinaio di bambine e alcune religiose, — sembra 103 persone in tutto — abbia no trovato la morte sotto le macerie nella cappella crol-

La primá segnalazione del la terribile disgrazia è stata data dal corrispondente locale del giornale El Telegrafo. il quale è stato uno dei primi a portarsi sul posto non appéna si è sparsa per la cittadina la notizia. Egli vi è giun. to a bordo di un automezzo dei pompieri. che erano stati riora dell'Ordine delle Oblate, le religiose che gestiscono la scuola « Corazon de

∢ E' stata una cosa spaveniosa — ha riferito il corrispondente al suo giornale. -Una gigantesca nuvola d polvere si levava dall'edificio, visibile a grande distan. za. Prima che l'automezzo si arrestasse davanti alla scuola, potevamo udire le grida di invocazione delle bambine e delle religiose.

' 

✓ I pompieri che si trovava no sul mio automezzo, proveniente da Cuenca, si sono messi subito al lavoro per cercare di estrarre da quel cumulo di macerie coloro che eranò ancora in vita. Ma era una lòtta disperata contro i tempo, perchè la polvere sof focava quelli che non erano stati mortalmente colpiti dai mattoni, dàlle pietre e dai calcinacci. Da un calcolo approssimativo. sembra che nel la cappella si trovassero 450 persone, fra bambine. reli. giose e il prete che officiava ] servizio ».

Quando i vigili del fuoco di Biblian e di Cuenca sono arrivati sul posto, si sono resi immediatamente contò che da soli non avrebbero potuto fare nulla per salvare le bain. bine e le religiose che si trovavano softo le macerie della cappella crollata. Non era possibile usare mezzi meccanici per scavare, nel timore di uccidere i sepolti, e il lavoro di sgombro a mano si svolgeva con terribile len-

Venivano chiamati in aiu. to reparti dell'esercito e della polizia per partecipare alla febbrile opera di rimozione delle macerie. La Cro-ce rossa di Quito, di Cuenca e di Azogues aveva inviato numerose autoambulanze. medici ed infermiere. Le bambine trasportabili sono state caricate sulle autoambulanze e condotte all'ospe-

possibile dalle località vicine. i familiari delle bambine rhe erano state ospitate nell'istituto. Scene strazianti si sono svolte accanto ai cadaveri delle piccole morte. La nolizia ed i militari hanno dovuto stendere un cordone attorno alle macerie dove si stava scavando, perchè i familiari, nella disperata ricerca delle loro figlie, ostacola.

The state of the s

Lo scandalo della «dogana d'oro»

## Il disperato accorde Cesare Mastrella ha vinto tacendo

Dal nostro-corrispondente

Il complicato mosaico di quella che pas-serà alle cronache come la più crossa truffa compiuta ai danni dello Stato, è stato nelle sue grosse linee ricostruito con l'u'timo interrogatorio in carcere, Cesare l'astrella, l'ispettore doganale che a Terni enhe modo di impossessarsi di ben 800 milioni, sottraendo'i.' in più riprese alla cassa doganale, ha vuotato completamente il sacco. Ora aspetta fiducioso che il processo a suo curico venan discusso in Tribunale e forse dentro il suo animo accarezza la prospettiva che i mesi di carcere preventivo saldino in oran parte conti con la giustizia.

Mastrella sa che, a parte gli 800 milioni rubati alla cassa doganale, non ha :atto altri danni a nessuno. E' riuscito, almeno finora, a ricostruire le fasi della sua comolicatissima truffa senza tirare in ballo nè complicità nè connivenze ne amicizie ne rapporti. E' questo, e non la truffa perfetta, è il 210 grande capolavoro, quello da cui egli s'aspetta aiuti

e appoggi e forse anche indulgenza "Ho fatto tutto da solo -, è il risultato delle sue confessioni, anche se, al momento dell'arresto, invece, ebbe a dire: • Trascinerò con me tutta Terni. Ci inirà di mezzo perfino un ministro ». E infatti, quando il capo della - dogana d'oro - fu arrestato. molti personaggi, a Terni e a Roma, trattennero il fiato.

Per molti giorni, non respirò il dott. Antonio Garnero, responsabile del"11ficio do-ganale della società - Terni -. E" noto, per esplicita confessione di Cesare Mastiella, che operazioni fraugoiente la lui condotte furono effettuate soltanto con i certificati doganali della . Terni .. Ma. sempre stando alle ammissioni del Mastrella, i dirigenti della - Terni - non sarebbero altro che delle povere vittime del suo diabolico

Per molti giorni, mentre gli inviati speciali dei giornali attendevano a Terni, da un giorno all'altro, lo scoppio di quaiche grossa bomba — - Il Mastrella non può over fatto tutto da solo, nemmeno se fosse ii padre-terno era la frase di tutti — non respirarono nemmeno gli ispettori che in 23 successive «visite» all'Ufficio doganale da lui diretto non si erano accorti di nulla. Ma poi, Cesare Mastrella assicurò che i suoi unici confidenti erano le donne di casa — sua mo ilie, Aletta Artioli. e la sua amante, Annamaria Tommaselli, che ancora sono in carcere - e anche i miopi, ispettori doga iali respirarono

#### Come faceva?

Nemmeno quando Cesare Mastrelia si lasciò ssuggire di bocca che "qualcuno - si dava la briga di avvertirlo delle espezioni non vennero creati drammi. Il - qualcuno restò anonimo, come la classica formichina che racconta alle mamme le male'atte dei bambini. Respirò il ministro Trabucchi quan. do in Parlamento ammise che alcuni articoli della legge regolante il funzionamento do-ganale erano talmente confusi che potevano aver aperto un varco all'astrito ispettore. Dite agli italiani che la colpa è cella burocrazia, arrossite graziosamente, allargando le braccia e tutti saranno soddisfati...

Come faceva Cesare Mastrella? Era bravo: aveva seguito un corso apposta, un corso di perfezionamento pagato dallo Stato ai migliori dei suoi ispettori doganalı per impa-

dronirsi di tutte le sottigliezze de! mestiere, e poi le uso per se stesso. La - "erni - importava dei macchinari \* per esperimento . versando alla Dogana solo una parte della somma e riservandosi di salda. qualora, dopo qualche mese, avesse deciso di importarle definitivamente. In questo modo, vengono importati, ad esempio, anche i tecnici che l'industria straniera in un in Italia per la messa in opera delle maccime. Quando, quindi, la « Terni » decideva di acquistare definitivamente i macchinari provati e collaudati, e pagava al Mastrella la differenza in certificati doganali, l'ispettore si puardava bene dal segnalare alla Dogane di Roma quest'ultima operazione. Rilasciana regolare ricevuta alla - Terni -, (la figlia) ma nascondeva la matrice del modulo in un cas. setto, senza spedirla nella capitule

#### Scoglio elettorale

Gli ispettori romani non annaveno mai alla . Terni ., per controllare quanti macchinari venissero realmente importati. Tutto il traffico ternano con l'estero era per loro racchiuso negli incartamenti che il Mastrella si compiaceva di inviare. A Terni, avrebbe potuto arrivare l'intera attrezzatura di Cape Canaveral: se Mastrella avesse no uto nasconderla, avrebbe potuto farto, da solo, giostrando con le figlie e con le madri delle bollette.

E Maestrella godeva della più ampia fiducia. Forse la gode tuttora, visto che basta la sua parola per dare come s ontato che complicità non ve ne siano A tre mesi circa di distanza dal suo arresto, le inclagini in questo senso non hanno appurato nulla. Quei certificati doganali che la . Terni . consegnava al Mastrella venivano cambiati in denaro contante presso la cassa-depositi della Dogana di Roma, che diventava in questo modo una specie di pozzo di S. Patrizio, cui il furbo doganiere poteva attingere all'infinito, con il pretesto fantomatico che quei soldi gli servivano a «dare il resto» alle ditte che avevano effettuato dei precedenti

· Tutto il mosaico si chiude insoruma dandoci una sola figura: quella di Cesare Mastrella. Il quale fra l'altro, si fregio del motto da lui riportato in una sua ettera scritta dal carcere: - Usi obbedir tacendo -. T. finche Mastrella, ligio al suo motto, 1 on farà nomi, altri nomi oltre al suo non ce ne saranno. A meno che il processo non ci rise: ri delle grosse sorprese. Ad ogni luon conto e a scarso di rischi, esso è stato rimindato a dopo le prossime elezioni. La D.C vuol chiedere la sua fiducia ai ternani senza fastidiosi bruscoli nell'occhio. E anche la Commissione d'inchiesta amministrativa, nominata dal Mi-

nistero, va avanti con il rallentature. L'importante è superare .o s uguo delle elezioni: poi anche la barca dei Mastrella potrà entrare in buon porto. L'a nomo-miliardo - lo sa e per questo tace. Dove sono ora i milioni che ha rubato allo Stoto? lui: - Li ho dati ai ricattatori che nina: ciavano di sterminare la mia famiglia -. Ma anche i ricattatori sono fantasmi cui non e riesce a dare un corpo. Tanto terrorizzanti da indurre il Mastrella a - versare tu:?ndo -, così come ora è disposto ad « ubbidire tucendo ». sicuro che per il silenzio passi la strada della sua salvezza.

### I. S. I. A. VIA DEL TRITONE, 65 - ROMA LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO

La Direzione centrale della Ditta I.S.I.A. a seguito decisione di rinnovo dei locali della filiale di ROMA, elimina tutta l'attuale giacenza di LANERIA - SETERIA - COTONERIA d prezzi di PURO REALIZZO

La merce esistente verrà messa in vendita fino a totale esaurimento con SCONTI SPECIALI mai praticati sino ad oggi

ALCUNI PREZZI INFORMATIVI

Cotoni stampati Fantasie estive Tessuti antipiega IL METRO

Tessuti Jacquard Cotoni fantasia Crepe misto.

Tessuti lana Fantasie miste Rasatelli cotone Broccati

Fantasie moda L. 200 | Lanerie assortite **Rasi** cotone Broccati e gouffrè

IL METRO

Laneria unita e fantasia Lana seta fantasia Fantasie miste Broccati finissimi

Seta pura fantasia Lana seta fantasia modello L. 1250

IL METRO | Laneria finissima IL METRO Seta pura modello Laneria fantasia e unita

Tessuti per paletò Tessuti modello per sera

:Altro vastissimo assortimento di tessuti in genere a tutti i prezzi. Ogni giorno verranno messe in vendita alcune pezze di tessuto a L. 100 il M. a non più DI 4 METRI per persona LA VENDITA AVRA' INIZIO LUNEDI' 4 FEBBRAIO 1963